

Allegato alla proposta di deliberazione di G.M. n. 73 del 28.09.2020

Protocollo n. 2020/60788 del 28.09.2020

COMUNE DI JESOLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023



**COMUNE DI
JESOLO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023**





INDICE

| | |
|---|----|
| Presentazione | 1 |
| Introduzione al d.u.p. e logica espositiva | 2 |
| Linee programmatiche di mandato e gestione | 3 |
| Obiettivi strategici dell'ente | 4 |
| Sezione strategica | |
| SeS - Condizione esterne | |
| Analisi strategica delle condizioni esterne | 10 |
| Obiettivi generali individuati dal governo | 11 |
| Le nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali | 12 |
| Popolazione e situazione demografica | 13 |
| Territorio e pianificazione territoriale | 14 |
| Strutture ed erogazione dei servizi | 15 |
| Economia e sviluppo economico locale | 16 |
| Mappatura attività economiche insediate nel comune di jesolo | 17 |
| Sinergie e forme di programmazione negoziata | 19 |
| Parametri interni e monitoraggio dei flussi | 21 |
| SeS - Condizione interne | |
| Analisi strategica delle condizioni interne | 22 |
| Partecipazioni | 23 |
| Indirizzi generali per organismi, enti strumentali e società' | 25 |
| Obiettivi generali delle società' partecipate | 27 |
| Opere pubbliche in corso di realizzazione | 29 |
| Tariffe e politica tariffaria | 30 |
| Tributi e politica tributaria | 32 |
| Tributi e politica fiscale | 34 |
| Spesa corrente per missione | 35 |
| Necessità finanziarie per missioni e programmi | 36 |
| Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali | 37 |
| Disponibilità di risorse straordinarie | 38 |
| Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo | 39 |
| Equilibri di competenza e cassa nel triennio | 40 |
| Programmazione ed equilibri finanziari | 41 |
| Finanziamento del bilancio corrente | 42 |
| Finanziamento del bilancio investimenti | 43 |
| Disponibilità e gestione delle risorse umane | 44 |
| Sezione operativa | |
| SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari | |
| Valutazione generale dei mezzi finanziari | 45 |
| Entrate tributarie (valutazione e andamento) | 46 |
| Trasferimenti correnti - valutazione e andamento | 47 |
| Entrate extratributarie - valutazione e andamento | 48 |
| Entrate c/capitale - valutazione e andamento | 49 |
| Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento | 50 |



| | |
|--|-----|
| Accensione prestiti - valutazione e andamento | 51 |
| SeO - Definizione degli obiettivi operativi | |
| Definizione degli obiettivi operativi | 52 |
| Fabbisogno dei programmi per singola missione | 53 |
| Servizi generali e istituzionali | 54 |
| Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione | 56 |
| Giustizia | 78 |
| Missione 02 giustizia | 80 |
| Ordine pubblico e sicurezza | 81 |
| Missione 03 ordine pubblico e sicurezza | 83 |
| Istruzione e diritto allo studio | 86 |
| Missione 04 istruzione e diritto allo studio | 88 |
| Valorizzazione beni e attiv. culturali | 90 |
| Missione 05 tutela e valorizzazione beni e attività culturali | 92 |
| Politica giovanile, sport e tempo libero | 95 |
| Missione 06 politiche giovanili, sport e tempo libero | 97 |
| Turismo | 100 |
| Missione 07 turismo | 102 |
| Assetto territorio, edilizia abitativa | 104 |
| Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa | 106 |
| Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 113 |
| Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 115 |
| Trasporti e diritto alla mobilità | 120 |
| Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità | 122 |
| Soccorso civile | 124 |
| Missione 11 soccorso civile | 126 |
| Politica sociale e famiglia | 127 |
| Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 129 |
| Tutela della salute | 134 |
| Sviluppo economico e competitività | 136 |
| Missione 14 sviluppo economico e competitività | 138 |
| Lavoro e formazione professionale | 143 |
| Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale | 145 |
| Agricoltura e pesca | 146 |
| Missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 148 |
| Energia e fonti energetiche | 150 |
| Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche | 152 |
| Relazioni con autonomie locali | 153 |
| Relazioni internazionali | 155 |
| Fondi e accantonamenti | 157 |
| Missione 20 fondi e accantonamenti | 159 |
| Debito pubblico | 160 |
| Missione 50 debito pubblico | 162 |
| Anticipazioni finanziarie | 163 |
| Missione 99 servizi per conto di terzi | 165 |
| SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio | |



| | |
|---|-----|
| Programmazione settoriale (personale, ecc.) | 166 |
| Programmazione e fabbisogno di personale | 167 |
| Opere pubbliche e investimenti programmati | 168 |
| Programmazione acquisti di beni e servizi | 169 |
| Permessi a costruire | 170 |
| Alienazione e valorizzazione del patrimonio | 171 |

PRESENTAZIONE



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



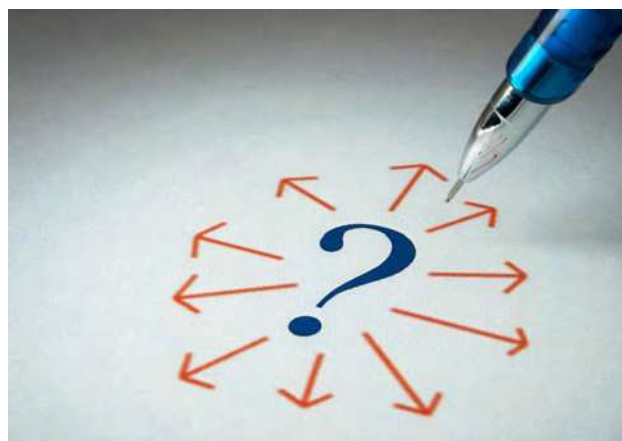
Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Obiettivi strategici dell'ente

L'Amministrazione comunale programma i propri obiettivi e le proprie attività sulla base del programma politico amministrativo del sindaco declinato nelle linee programmatiche 2017-2022 presentate al consiglio comunale in data 13 luglio 2017, deliberazione n. 56.

Il programma individua gli obiettivi generali da perseguire nel periodo 2017-2022. La pianificazione strategica è parte integrante del sistema integrato di programmazione e controllo dell'ente.

LINEA PROGRAMMATICA "TURISMO, ECONOMIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Obiettivi dell'Amministrazione

Turismo ed Economia. Il binomio di termini, con la loro permeabilità ed intreccio scambievole rappresenta, di per sé, una verità accertata per ogni latitudine, realtà geografica e comunitaria. Per Jesolo, ancora di più, la capacità di fare economia attraverso la risorsa turistica, costituisce il presupposto essenziale per la creazione di lavoro e quindi per la sostenibilità reddituale di famiglie e residenti. Un buon "turismo" è in grado di produrre ricchezza diretta e indiretta, attraverso quella redistribuzione a cascata che le buone economie sono in grado di alimentare.

Negli ultimi cinque anni, grazie alle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea si sono sviluppati progetti quali il ripristino del sistema di canali navigabili da Venezia a Bibione passando per la nostra Jesolo (la "Litoranea Veneta") e la realizzazione delle piste ciclabili "Giralagune". A completamento di quel percorso verranno realizzati degli approdi fluviali per house boat e natanti nel fiume Sile tra i due ponti della Vittoria e San Giovanni, con un punto scambiatore biciclette-barca nelle immediate vicinanze (già finanziato con fondi europei). Finalmente i turisti che navigano potranno fermarsi in centro storico, scendere a terra e visitare la città. Stiamo parlando in definitiva di quel turismo slow, capace di coinvolgere gli amanti di walking, bike, navigazione fluviale e lagunare. Un turismo "lento", compatibile con il territorio e accessibile a tutti, senza ostacoli, capace di promuovere una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale che permetterà di migliorare qualitativamente l'attuale modo di visitare e comprendere il patrimonio locale.

Dentro questa logica di valorizzazione della città, grazie al recente Pat (Piano di Assetto del Territorio) l'Amministrazione incentiverà la trasformazione delle strutture agricole in bed & breakfast e agriturismo, promuovendo quindi l'ambiente rurale, l'enogastronomia e i prodotti tipici locali a cui si darà risalto anche attraverso fiere ed eventi. Sempre grazie al Pat verrà data la possibilità alle strutture ricettive del territorio comunale (hotel, r.t.a. ecc) di ampliare gli spazi dedicati a camere e servizi senza particolari limiti; in tal modo gli imprenditori potranno rinnovare gli stabili ricercando uno standard qualitativo concorrenziale rispetto ai competitor internazionali. Coinvolti nel piano anche i piccoli commercianti che potranno allo stesso modo migliorare la loro offerta ampliando i propri esercizi. È stato dato uno stop all'approvazione di nuovi centri commerciali per dare impulso a progetti di riqualificazione delle vie dello shopping sia dal punto di vista urbanistico (anche attraverso lo studio della copertura di alcune zone della passeggiata nel periodo invernale, da realizzare raccogliendo investimenti di privati e fondi europei) che commerciale con la proposta di formazione di strutture associative di gestione.

La costituzione dell'OGD Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, Noventa di Piave (Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica) e la Consulta dell'Economia saranno strumenti utili a migliorare la sinergia tra pubblico e privato, indispensabile per la creazione di un'economia capace di andare oltre i percorsi già conosciuti e rodati.

In accordo con la Città Metropolitana sarà avviata la linea diretta di navigazione che collegherà Jesolo a Venezia mentre, in sinergia con il capoluogo e Verona, si svilupperanno forme di turismo legate alle storiche città, ai molteplici appuntamenti culturali che in esse si svolgono e a quelli musicali ambientati all'Arena.

Tutti gli interventi pensati quindi, ben lungi dal rappresentare iniziative spot, sono da intendersi come tasselli di un quadro più complessivo ed organico che intende fare di Jesolo una "città aperta" tutto l'anno con un sistema turistico più ampio e strutturato, teso ad allungare la stagione, moltiplicando quindi l'offerta per gli ospiti italiani e stranieri. Rientrano in questa dinamica gli sforzi che ci vedranno impegnati per la realizzazione di eventi anche nel periodo invernale come ad esempio lo Jesolo Christmas Village che offrirà uno stimolo particolarmente rilevante per il rilancio delle attività commerciali "fuori stagione", l'intero indotto e quindi l'occupazione. Dello stesso segno l'impegno volto a incentivare e promuovere più forme di turismo tematico (i cosiddetti club di prodotto) quali quello dedicato alle famiglie, ambientale, sportivo, storico-culturale, enogastronomico e pet friendly. Una buona Amministrazione Comunale però non deve semplicemente "aggiungere" nuovi percorsi e possibilità, bensì aiutare ad integrare l'esistente con le novità, la tradizione con l'innovazione, stimolando la sinergia tra le varie realtà produttive e ogni strumento offerto dall'innovazione tecnologica. Termini e concetti come turismo integrato, di nicchia, tematico, devono amalgamarsi ai nostri elementi cardine attorno ai quali da sempre ruota la vita della città, ossia il mare, la spiaggia e la vicinanza con una città d'arte come Venezia. Fondamentale dunque sarà dare ancora maggior risalto all'immagine di Jesolo in Italia, nei nostri mercati europei ma anche in quelli più recenti con altissime potenzialità come quelli dell'Europa dell'Est o dell'Asia, attraverso la partecipazione a fiere internazionali e alla promozione delle nostre peculiarità tramite i canali della rete e del web.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati oltre 700 eventi, molti dei quali in collaborazione con comitati cittadini e Pro Loco. Questa cifra, unita ai dati sulle presenze, dimostra che canalizzare l'imposta di soggiorno in questa direzione crea un forte richiamo sia per quanto riguarda il pubblico, sia nei termini di un ritorno promozionale e commerciale. Proprio per questo motivo, la medesima continuerà ad essere utilizzata per tali fini ed ovviamente per tutti quei servizi atti a favorire l'accoglienza turistica. Nostro intento rimane pertanto quello di continuare a organizzare e patrocinare piccoli e grandi eventi che possano coinvolgere non solo il Lido ma anche il centro storico e le frazioni.

Al netto di tutte le iniziative che si potranno mettere in campo nei prossimi anni, il *core business* della nostra città

rimane comunque sempre la spiaggia. Dovere dell'Amministrazione sarà dunque quello di tutelarla e proteggerla. A tal fine sarà finalmente data attuazione alla realizzazione delle opere strutturali per la salvaguardia dell'arenile da villaggio Marzotto alla foce del Piave, con la redazione del progetto esecutivo per la ricarica dei pennelli di rocce e il completamento dei pennelli che hanno consentito di salvare il nostro arenile. Si valuterà inoltre la sperimentazione di altre tecnologie per consolidare l'apporto di sabbia durante il periodo invernale.

Il nostro obiettivo è quello di garantire una spiaggia fruibile da tutti, anche alle persone con disabilità o con mobilità ridotta, con servizi adeguati. Ecco perché non verrà mai meno il supporto nei confronti di tutti gli operatori impegnati negli stabilimenti balneari e nei chioschi, nei confronti del commercio ambulante, in linea con le innovazioni del settore, e per tutti coloro che operano nell'ambito del noleggio natanti. Contemporaneamente supporteremo, vista l'importante richiesta, l'utilizzo della spiaggia da parte degli animali da compagnia accompagnati. Oltre alla Nemo Beach che ospita un'area attrezzata, ci sono altre due aree libere dedicate, una nella zona del faro e l'altra nella zona di Cortellazzo, da sviluppare, in futuro, con nuovi servizi.

Turismo ed economia non sono solo promozione e servizi ma anche infrastrutture. Nostro impegno sarà quello di sollecitare la decisione della Regione rispetto al progetto di realizzazione della Via del mare (quanto mai indispensabile per snellire il traffico in entrata e uscita da Jesolo), il completamento della circonvallazione sino a Cortellazzo, unita alla volontà di ottenere una linea ferroviaria a basso impatto ambientale che unisca la città alla rete aeroportuale. Verrà approntato infine un nuovo piano del traffico cittadino che comprenderà anche lo studio dell'eliminazione dei semafori a monte e a valle del canale Cavetta e fronte Casablanca.

Sarà rafforzato l'Ufficio comunale che si occupa dei Fondi Europei per non perdere occasioni di sviluppo di beni pubblici e per favorire e supportare nelle complicate pratiche amministrative gli investimenti di privati sul territorio.

Meta di questi molteplici sforzi è l'aumento delle presenze turistiche a Jesolo del 20% nei prossimi 5 anni, portandole così a 7 milioni annue.

Nell'azione complessiva di sostegno all'economia jesolana, il nostro obiettivo è quello di non tralasciare alcuno. Ecco perché rientreranno pienamente nell'agenda di governo l'aiuto ed il sostegno al mondo agricolo, a quello dei pescatori e a tutta la galassia dell'artigianato. Proprio in riferimento a costoro verrà data la possibilità alle zone P.I.P. di trasformare il diritto di superficie in proprietà, rateizzando gli oneri in 18 mesi.

Referenti Politici

Sindaco Valerio Zoggia, Assessori Roberto Rugolotto (lavori pubblici), Flavia Pastò (Turismo), Alessandro Perazzolo (commercio e attività produttive, viabilità e trasporti) – Otello Bergamo (Urbanistica, Edilizia e Politiche Agricole) – Esterina Idra (demanio marittimo e politiche comunitarie)

Stakeholder

Famiglia + Bambini e Ragazzi + Giovani + Diversamente Abili + Anziani + Associazioni

Soggetti coinvolti

Imprenditori e professionisti – Turismo – Consumatori – società partecipate

LINEA PROGRAMMATICA “SICUREZZA”

Obiettivi dell'Amministrazione

Molte città italiane vivono sempre più il problema di una sicurezza minata da delinquenza comune ed organizzata. Negli ultimi 5 anni Jesolo ha visto diminuire costantemente i reati contro il patrimonio, la prostituzione sulle vie pubbliche e l'abusivismo commerciale, contrastato anche con il progetto “Spiagge Sicure” avviato nel 2016. Nostro obiettivo è quello di mantenere elevato il livello della sicurezza su tutto il territorio, sulle strade e lungo l'arenile, attivando servizi interforze e una rete di interventi contro la microcriminalità in modo da rendere Jesolo sempre più una “città serena”. La sicurezza è uno dei punti chiave alla base della crescita di Jesolo, sarà pertanto fondamentale garantire un adeguato standard di vita ai cittadini e a tutti coloro che sceglieranno la nostra città come meta per le vacanze.

La videosorveglianza, già presente nei varchi d'accesso della città e nel territorio del Lido, verrà ivi aumentata e portata nel centro storico, nelle frazioni e in alcuni punti strategici lungo l'arenile. Tale sistema, oltre ad avere forza dissuasiva nei confronti dei malintenzionati, aiuterà le Forze di Polizia a sventare fatti illeciti. La videosorveglianza, unitamente al controllo interforze del territorio e all'impiego dell'unità cinofila di cui il Comune si è recentemente munito, contribuirà a debellare lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Sarà aumentata l'attenzione in alcune zone, rivelatesi a rischio, lungo la spiaggia con il potenziamento dell'illuminazione e la dotazione di nuovi mezzi alle forze dell'ordine. La Protezione Civile, grazie anche alla nuova sede presso lo Stadio Picchi, sarà in grado di potenziare la prevenzione e il soccorso in caso di calamità e di accrescere il numero di volontari.

Sempre in tema di prevenzione, molto impegno si continuerà a dedicare alle campagne di formazione anche all'interno delle scuole, in materia di sicurezza (anche stradale) per prevenire e reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto in ambito scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile.

Referenti Politici

Assessore Otello Bergamo

Stakeholder

Sicurezza – Bambini e Ragazzi – Giovani - Famiglie - Turismo

Soggetti coinvolti

| |
|--|
| Prefettura – Altre forze di Polizia del territorio – Comitati Civici |
| LINEA PROGRAMMATICA “SOCIALE” |
| Obiettivi dell'Amministrazione |
| <p>“Prima le persone. A Jesolo” non è uno slogan, ma azione di governo. La centralità della persona rappresenta un obiettivo cui volgere sguardo e priorità.</p> <p>Crisi economica e contrazione del mercato del lavoro continueranno anche nel prossimo futuro a richiedere un impegno dell'Amministrazione nei confronti dei disoccupati, degli inoccupati e di tutte le persone anche momentaneamente in difficoltà. Allo scopo saranno fondamentali interventi come quelli promossi con Il Fondo per Sostegno e Azioni di Rilancio (1.900.000,00 mila euro impegnati in 5 anni) che permettano di ritrovare un lavoro o che comunque consentano alle persone di individuare forme di impiego, anche per periodi limitati come nel caso del progetto di custodia dei parchi cittadini (che nell'ultima amministrazione ha dato lavoro a oltre 100 persone).</p> <p>Sulla falsariga delle azioni poste in essere negli ultimi cinque anni, intendiamo proseguire nell'oculata organizzazione dei servizi rivolti principalmente ai cittadini bisognosi ma usufruibili dall'intera popolazione del comune. Incrementare la tutela sociale significa, per chi amministra, assicurare a tutti la possibilità di lavorare, trovare casa, studiare, muoversi e avere assistenza in caso di bisogno, coordinando ogni risorsa utile nella prevenzione e superando ogni genere di disagio, emarginazione e solitudine.</p> <p>Verrà implementata la politica di aiuto e sostegno alla ricerca dell'abitazione attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, il supporto nel pagamento degli affitti per le persone in difficoltà e la sottoscrizione di un accordo con i proprietari di seconde case per affitti a prezzi calmierati a fronte di una diminuzione delle imposte sull'abitazione.</p> <p>Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie, nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con i mezzi pubblici una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.</p> <p>Il Centro Diurno “Sandro Pertini” sarà, anche in futuro, un punto di riferimento per mantenere relazioni sociali, arricchendo ulteriormente la già vasta offerta. A vantaggio degli anziani e delle loro famiglie, vedrà finalmente luce nel territorio una casa di riposo che offrirà i servizi per cui fino ad oggi i cittadini erano costretti, con disagi e difficoltà, a spostarsi in altre città.</p> <p>Grande attenzione verrà data alle azioni di contrasto al fenomeno della ludopatia, grazie all'approvazione del nuovo regolamento per disciplinare le modalità e i luoghi di apertura delle sale gioco e attraverso la prevenzione a tutela dei soggetti deboli.</p> <p>Per quanto riguarda i più piccoli, quindi all'interno di quelli che possiamo chiamare “servizi all'infanzia”, è nostro impegno realizzazione un asilo nido comunale nel Centro Storico. Un bene pubblico che possa coniugare il lavoro dei genitori con la crescita dei figli. L'asilo nido avrà caratteristiche tali da andare incontro alle particolari esigenze lavorative dei nostri concittadini. Continuerà, inoltre, il sostegno alle strutture private, che già operano nel territorio.</p> <p>Cultura ed educazioni scolastica, più in generale, rappresentano i presupposti affinché le nuove generazioni possano guardare al futuro con fiducia e serenità. Proprio per questo è nostra intenzione continuare e dove possibile aumentare gli investimenti nei confronti della scuola, rafforzando i rapporti con gli Istituti Scolastici e finanziando progetti condivisi (In & Out; Eco school; Consiglio Comunale dei ragazzi; ecc.). Per garantire una scuola sicura e accogliente ai nostri figli, proseguirà il lavoro già intrapreso di messa a norma di tutti gli edifici scolastici, cui seguiranno gli interventi per accrescere il risparmio energetico, nonché individuare una nuova e più adeguata sede all'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo.</p> <p>Nostro obiettivo, assegnare il contributo per l'acquisto dei libri per la scuola secondaria ed implementare le borse di studio al termine della stessa. Di fondamentale importanza altresì il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e di mensa e l'aiuto, per le famiglie più in difficoltà, al pagamento dell'abbonamento ai trasporti pubblici per uso scolastico. Sosterremo infine, in linea con il passato, le iniziative private che oltre alla Giocolonia, offrono un servizio di supporto ai genitori impegnati nelle attività lavorative e costituiscono un momento importante di socializzazione.</p> |
| Referenti Politici |
| Assessori Roberto Rugolotto (politiche sociali, istruzione, sanità e lavori pubblici) – Alessandro Perazzolo (politiche per la casa, ERP e associazionismo) |
| Stakeholder |
| Famiglia + Bambini e Ragazzi + Giovani + Diversamente Abili + Anziani + Associazioni |
| Soggetti coinvolti |
| Regione – Aulss - Associazioni di volontariato - Centro per l'impiego - Istituti scolastici – Società partecipate |

LINEA PROGRAMMATICA “POLITICHE GIOVANILI”

| |
|--|
| Obiettivi dell'Amministrazione |
| <p>Punto qualificante del programma è la promozione e la realizzazione di un coordinamento fra le realtà giovanili e l'attività dell'Amministrazione Comunale, in uno spirito di coinvolgimento attivo nelle scelte, nella progettazione e nella organizzazione delle proposte. Aumenteremo pertanto le iniziative per i giovani, anche in età preadolescenziale, potenziando i progetti “Off limits” e “Vacanze sicure”, la Festa dei 18 anni e il B.Y.C. come punto di riferimento per tutte le attività musicali, sportive e culturali.</p> |
| Referenti Politici |

| |
|--|
| Assessore Flavia Pastò (politiche giovanili e servizi demografici) |
| Stakeholder |
| Giovani |
| Soggetti coinvolti |
| Istituti scolastici – Associazioni giovanili - Aulss |

LINEA PROGRAMMATICA “AMBIENTE”

| |
|---|
| Obiettivi dell'Amministrazione |
| <p>Ambiente e sostenibilità, un po' come economia e turismo, rappresentano una coppia di termini che non possono scindersi o prescindere l'uno dall'altro. Da molti anni Jesolo si fregia della bandiera blu e della bandiera verde. La tutela del territorio rappresenta per la nostra città la prima fonte di salvaguardia economica. Per questo motivo spiaggia, mare, territorio, campagna, valli, laguna, fiumi e canali sono beni da tutelare e valorizzare. L'ambiente, non a caso, è stato posto a fondamento del PAT (Piano di Assetto del Territorio) come ricchezza e risorsa per la comunità.</p> <p>Obiettivi dell'Amministrazione nei prossimi anni saranno dunque: il consumo zero di suolo e il cosiddetto “metrocuo zero”, valorizzando gli edifici esistenti senza erodere ulteriore superficie verde; la riscoperta e la tutela del territorio agricolo e della laguna anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione delle piccole realtà agricole e del turismo ittico.</p> <p>Al fine di migliorare la qualità di aria e acqua, proseguirà la politica di risparmio energetico nell'illuminazione e negli uffici pubblici, la sensibilizzazione e l'incentivazione all'utilizzo di energie rinnovabili e al trasporto attraverso mezzi elettrici o pubblici non inquinanti. Anche a tal fine si cercheranno collaborazioni e sinergie con produttori di veicoli e fornitori di elettricità per garantire a cittadini e turisti la possibilità nell'uso di ogni tipo di mezzo elettrico. Nel corso del prossimo mandato si darà corso al programma di efficientamento energetico dell'intera città con la sostituzione di tutti i corpi luminanti tradizionali con nuovi a tecnologia led. L'intervento interesserà sia l'illuminazione pubblica sia i principali edifici pubblici. In questo modo verranno sfruttati incentivi e agevolazioni rappresentate dal “Conto Termico” nazionale ed i fondi europei per la progettazione ed il finanziamento del progetto “Elena”. Verranno inoltre installati nuovi impianti fotovoltaici, il primo dei quali presso il cimitero comunale. Oltre al notevole risparmio per le casse comunali, tali opere porteranno a una riduzione delle emissioni inquinanti con evidente beneficio per la salute dei cittadini e salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Centrale sarà l'implementazione e la valorizzazione dei percorsi ciclabili nel territorio. Verrà dunque completata la rete dei percorsi ciclabili unendo Jesolo Paese alle frazioni e le varie zone del Lido tra di loro e con Cavallino, (ad esempio via Tirreno, via Martin Luther King, via Ca' Gamba, il tratto tra Jesolo e Torre Caligo a completare la “Treviso – Jesolo”, via Cristo Re, via Levantina, viale Oriente) creando così i presupposti per una viabilità alternativa collegata anche con le città dell'entroterra.</p> <p>L'amministrazione affronterà il tema dei pini marittimi all'interno del più ampio programma del verde pubblico. Come già fatto negli ultimi 5 anni (via Pindemonte, villaggio Ciano a Cortellazzo) verrà considerata la sostituzione con altre essenze arboree laddove i pini siano diventati un problema per la sicurezza dei cittadini e per i beni privati e pubblici. La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti inizierà dalle scuole per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la videosorveglianza, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe. La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 50%, una percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi 5 anni almeno al 60% attraverso l'ampliamento del “porta a porta” e la sperimentazione di nuovi metodi di raccolta, diminuendo così il peso delle tariffe su cittadini e imprenditori.</p> <p>Attenzione puntata anche al verde pubblico che, negli ultimi anni, è aumentato del 150% e che richiede la continua cura di parchi e aiuole e lo studio di nuove zone dedicate ai più piccoli, al benessere delle famiglie e degli animali.</p> |
| Referenti Politici |
| Assessori Esterina Idra (ambiente), Otello Bergamo (urbanistica e sistema qualità), Roberto Rugolotto (lavori pubblici) |
| Stakeholder |
| Ambiente naturale – bambini e ragazzi – famiglie - turismo |
| Soggetti coinvolti |
| Società partecipate – comitati e associazioni locali |

LINEA PROGRAMMATICA “INNOVAZIONE, CULTURA E SPORT”

| |
|---|
| Obiettivi dell'Amministrazione |
| <p>L'innovazione tecnologica è fattore centrale nello sviluppo sociale ed economico della nostra città. Essa favorisce la crescita di produttività e al contempo l'occupazione. Insieme all'incremento di reddito un'altra conseguenza dell'innovazione è l'aumento del tempo libero a disposizione dei cittadini per accrescere la propria cultura, praticare attività sportiva, nutrendo così mente e corpo. Jesolo dovrà diventare una città “smart”, fornendo servizi in modo semplice ed immediato a cittadini e turisti tramite web e applicazioni.</p> <p>Per favorire la velocità delle comunicazioni e delle imprese l'Amministrazione intende potenziare e rendere più efficiente la rete wifi presente nelle piazze del Lido ed estenderla al Centro Storico e alle frazioni, in modo da</p> |

diventare un servizio per turisti e residenti.

È già iniziata inoltre, con la possibilità di presentazione elettronica della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di inizio attività), e con gli oltre 2.000 adempimenti telematici attivabili nel portale SUAP di impresainungiorno, la digitalizzazione di tutti i servizi offerti dal Comune per fare in modo che, nell'immediato futuro, cittadini e imprese possano accedere direttamente dal proprio computer, tablet e smartphone.

In tema di digitale, assumerà sempre maggiore importanza la valorizzazione di Jesolo e delle sue offerte attraverso il web. Per questa ragione, l'Amministrazione darà impulso anche tramite il proprio sito internet, agli eventi e alle attività presenti nel territorio, in collaborazione con le associazioni, i consorzi, i privati e gli altri Enti, creando e promuovendo nuove app (come la nuova applicazione "daAaB") che consentano ai nostri ospiti di programmare e rendere unica con pochi clic la propria esperienza a Jesolo. In tema di Cultura, l'amministrazione punta a rendere Jesolo più sensibile a ogni sua espressione. Lo ha fatto promuovendo la lettura fin dalla tenera età, incrementando i prestiti librari, promuovendo gli abbonamenti alle stagioni teatrali, attraverso presentazioni di libri, con manifestazioni ed eventi dedicati ad adulti e bambini tanto da aver ottenuto il riconoscimento "Jesolo città che legge". Un lavoro attento che non si fermerà agli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo mandato ma punterà ad ottenere ancora maggiori successi grazie all'esperienza accumulata.

Sforzo di questa Amministrazione sarà promuovere la cultura non solo con eventi e servizi ma anche attraverso nuove strutture. Entro il 2018, infatti, il Museo Civico di Storia Naturale avrà una nuova sede dotata di ambienti nuovi e moderni che offriranno un servizio migliore agli oltre 100.000 visitatori annuali, permettendone un sensibile aumento. La struttura accoglierà anche uno spazio dedicato permanentemente alle esposizioni e ci sarà la possibilità di organizzare, anche in sinergia con privati, enti e altri musei, delle rassegne che amplieranno la nostra offerta culturale.

Verrà creato un nuovo museo di arte moderna nel Centro Storico di Jesolo, studiando anche il recupero della ex ragioneria comunale, e un museo diffuso nel parco fluviale attorno al municipio, così da creare un unico polo culturale con l'attigua biblioteca.

Dopo l'acquisizione avvenuta nel 2016 dell'area archeologica "Antiche Mura" l'Amministrazione avrà il compito di tutelare, conservare e valorizzare tale sito attraverso la collaborazione con importanti Istituti Universitari anche non italiani.

Tali interventi, uniti a quelli previsti negli altri punti del programma, porteranno nuova linfa alla città, compreso il centro storico.

Altro progetto ambizioso consiste nel portare a Jesolo la sede di alcuni corsi universitari, in modo da offrire nuove offerte formative ai giovani residenti e far quindi confluire un numero crescente di studenti così da divenire una città viva e vivace durante l'intero anno.

Anniversario di picco, il centenario della Grande Guerra, sarà occasione di importanti eventi come il progetto "Acque di battaglia".

Nel corso del quinquennio, obiettivo di questa coalizione sarà anche quello di offrire alla città di Jesolo la possibilità di diventare luogo riconosciuto e "idealmente" eletto per la divulgazione culturale e la promozione dell'Arte Moderna. Allo scopo, si incentiveranno progetti finalizzati alla realizzazione di opere stabili, sculture in primis, di importanti artisti nazionali ed internazionali, che diventeranno "manufatti" d'attrazione.

Cultura in senso proprio, ma anche cultura dello sport. Nello scorso mandato abbiamo sostenuto le numerose associazioni sportive locali aumentando del 34,56% i contributi erogati e mettendo a disposizione le strutture comunali che saranno migliorate attraverso la costruzione, entro il 2019, di una nuova palestra con tribuna da 500 posti annessa alle scuole Rodari e lo studio di una nuova piscina comunale, non in sostituzione ma in aggiunta all'esistente e con attenzione alle zone del territorio oggi più distanti dal servizio. Sport e cultura si muovono sullo stesso binario e questa coalizione ambisce a dare l'opportunità a un sempre maggior numero di giovani di continuare a studiare e praticare sport a Jesolo, anche oltre le scuole medie inferiori. In collaborazione con la Regione, abbiamo intenzione di fornire uno spazio per la creazione di un liceo sportivo che diventerà fulcro di attrazione anche per i giovani dei comuni vicini.

Referenti Politici

Assessori Esterina Idra (innovazione tecnologica e sport), Otello Bergamo (cultura), Roberto Rugolotto (museo e lavori pubblici)

Stakeholder

Cultura – Imprenditori e professionisti - Famiglie - Giovani

Soggetti coinvolti

Regione – Città Metropolitana - Altri enti pubblici - Associazioni culturali e sportive – Comitati Civici

LINEA PROGRAMMATICA "PARI OPPORTUNITA'"

Obiettivi dell'Amministrazione

Su questo tema, ci sono alcuni imperativi categorici su cui abbiamo intenzione di investire risorse, tempo e abnegazione. In primis una grande campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, affiancata da un'importante promozione della cultura della parità che rappresenta il presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale. Ecco perché abbiamo intenzione di potenziare alcuni servizi come lo Sportello Donna, uno sportello di consulenza in materia di avvio di impresa, l'inserimento lavorativo, la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia ed il sostegno diretto in caso di violenza o stalking. Tutto questo in collaborazione con altre associazioni, attraverso il sostegno dell'occupazione femminile con corsi di formazione specifici e con l'organizzazione di eventi con professionisti qualificati dedicati alle famiglie.

Referenti Politici

| |
|---|
| Assessore Flavia Pastò (pari opportunità) |
| Stakeholder |
| Famiglie |
| Soggetti coinvolti |
| Istituti scolastici – Associazioni volontariato - Aulss |

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Documento di economia e finanza 2020

Il governo, il 24 aprile 2020, ha presentato il “Documento di economia e finanza (DEF)”. Si tratta di una relazione a carattere programmatico diversa da quella degli anni precedenti, in quanto pesantemente influenzata dall'epidemia del Coronavirus in atto al momento della sua stesura. I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo per effetto della pandemia, infatti, sono elevati, le perdite umane dolorose e l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Il carattere eccezionale della crisi pandemica da Covid-19 e gli oneri della pubblica amministrazione che derivano dalle misure di contenimento e cura, e da quelle necessarie per far fronte alla forte contrazione dell'economia, hanno fatto sì che il DEF sia stato strutturato in modo essenziale. Gli scenari di previsione della finanza pubblica, in linea con gli altri paesi dell'unione europea, sono infatti limitati al periodo 2020-21 e viene inoltre posticipata la presentazione del Programma nazionale di riforma.



Congiuntura internazionale

Il rallentamento dell'economia mondiale è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio, per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica ed alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali che ha interessato in misura differente le diverse aree geo-economiche. Gli effetti fortemente negativi della pandemia sugli scambi commerciali hanno ulteriormente aggravato la congiuntura internazionale.



Assorbimento dello shock economico

Dopo uno shock come quello subito nel 2020, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale le misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Si possono però delineare fin d'ora le linee guida da seguire per incominciare ad elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo sul bilancio primario in surplus ma anche sulla crescita economica più elevata che in passato. Tutto questo richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati, con un incentivo alla crescita nell'ambito di un piano di riforme di ampia portata. Grazie allo spirito di collaborazione che ha prevalso nelle nazioni che compongono l'Unione europea, dopo le spiccate differenze di vedute iniziali, si sta finalmente profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi, con la messa in campo di molteplici strumenti di intervento e l'impiego di cospicue risorse finanziarie.



Miglioramento dei saldi a medio termine

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità, oltre ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni. I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo sono elevatissimi, le perdite umane assai dolorose, l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Verranno sicuramente tempi migliori e l'Italia dovrà allora cogliere appieno le opportunità della ripresa mondiale con tutta la maturità, coesione, generosità e inventiva che ha mostrato in tempo di pandemia.



Le nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali

Le misure previste per gli enti locali con l'ultima Legge di bilancio approvata si confermano finalizzate fondamentalmente alla semplificazione e al rilancio degli investimenti. Di particolare rilievo è il superamento delle regole sul contributo degli obiettivi di finanza pubblica che, dal 2016, hanno sostituito il patto di stabilità interno, con l'introduzione di nuove modalità di concorso delle autonomie territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Ai fini della determinazione degli equilibri ex art. 9 della Legge n. 243/2012 (*"Pareggio di bilancio"*), la Corte Costituzionale aveva di fatto aperto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Ciò aveva richiesto gli opportuni interventi legislativi per trovare le relative coperture. Nel 2018, rispetto alle regole del vecchio *"pareggio di bilancio"*, agli enti locali veniva consentito l'utilizzo, come posta contabile di entrata, dell'avanzo di amministrazione per investimenti. Invece, con la *"Legge di bilancio 2019"* il vincolo di finanza pubblica imposto a detti enti è stato superato e il riferimento per gli enti rimane l'equilibrio di bilancio così come è declinato nell'ordinamento contabile armonizzato, i cui prospetti di rilevazione sono contenuti nel Decreto Ministeriale 01 agosto 2019 11° decreto correttivo. Ulteriormente modificati con il 12° correttivo Decreto ministeriale 7 settembre 2020.

Si ricorda infatti che dal 2019 quindi anche gli enti locali, come gli altri enti territoriali, saranno considerati in equilibrio, sia in termini di contabilità finanziaria sia ai fini del concorso alla manovra di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza non negativo rilevato secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri dell'allegato 10 del rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato accertato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a titolo I spesa (fcde, fondo rischi, fondo oneri, altri fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati in bilancio.

Ma non è tutto, perché la stessa legge ha posto delle limitazioni all'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo. Per questi enti, in merito alla realizzazione delle opere pubbliche, diventa dirimente, rispetto alle voci di spesa contenute nei relativi quadri economici, far confluire le eventuali economie, non nella quota vincolata o destinata del risultato di amministrazione, ma nel fondo pluriennale vincolato. In questo quadro ordinamentale, la *"Legge di bilancio 2019"* ha anche previsto l'aggiornamento, attraverso un apposito decreto ministeriale, della vigente disciplina del fondo pluriennale vincolato, che ha già passato il vaglio della commissione Arconet. Con la richiamata Legge di bilancio 2019 sono state introdotte, inoltre, disposizioni volte alla semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabile degli enti locali (abrogazione dell'invio dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al ministero dell'Interno, visto che l'invio dei dati di bilancio alla Bdap esaurisce l'obbligo certifica, oltre che semplificazioni in materia di applicazione dei limiti imposti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa).

Ritornando sul fronte degli investimenti, si segnala l'istituzione di fondi agli enti locali per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e un fondo investimenti nel settore dell'edilizia pubblica, della manutenzione della rete viaria, ecc. e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, anche se occorre segnalare che, a valere sulle risorse di detti fondi ricadono misure già previste nelle precedenti manovre che di fatto ne assorbono gran parte e, a regime, la quasi totalità, per cui le risorse effettive per i nuovi investimenti territoriali rimangono piuttosto esigue e residuali.

Di particolare importanza le disposizioni volte ad affrontare il cronico ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, che prevedono la possibilità per gli enti di ottenere delle anticipazioni di liquidità a breve termine quale strumento per accelerare il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2018 relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. Sono anche introdotte misure più restrittive, rinviate dal 2020 al 2021 con il comma 854 della legge di bilancio per il 2020, a garanzia dell'effettiva riduzione dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati e del rispetto dei tempi di pagamenti (elaborati dalla piattaforma dei crediti commerciali), quali l'obbligo di stanziare nella parte corrente del bilancio un apposito accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", il cui ammontare sarà determinato in base alla gravità del ritardo, a valere sullo stanziamento di spesa corrente per acquisto di beni e servizi, sul quale non è possibile disporre impegni di spesa e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Obbligo che sussiste al verificarsi di determinate condizioni, infatti riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868). In prima applicazione, vista la proroga, l'*indicatore di riduzione del debito pregresso* misurerà il rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2020 e a fine 2019, mentre l'*indicatore di ritardo annuale dei pagamenti* considererà le fatture scadute nel 2020 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2020 prima della scadenza.

La programmazione del prossimo triennio non potrà non tenere conto degli effetti negativi della crisi pandemica da **COVID-19** soprattutto nella parte delle entrate che sono legate all'andamento dell'economia come l'imposta di soggiorno, TARI, COSAP. Parimenti un attento monitoraggio dovrà essere attuato per le sanzioni da Codice della strada e per il gettito dell'IMU che potrebbe risentire della congiuntura economica negativa.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

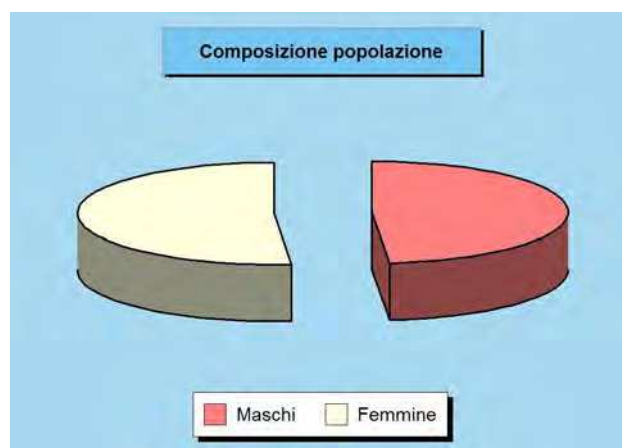
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



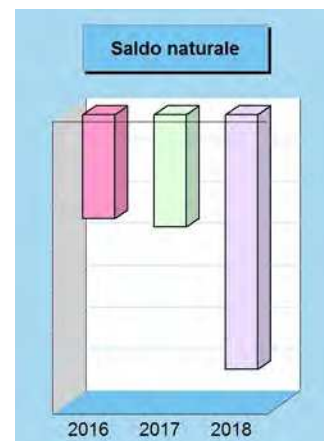
Popolazione residente

| Dato numerico | | 2019 |
|---------------------------|-----|----------|
| Maschi | (+) | 12.704 |
| Femmine | (+) | 13.449 |
| Totale | | 26.153 |
| Distribuzione percentuale | | 2019 |
| Maschi | (+) | 48,58 % |
| Femmine | (+) | 51,42 % |
| Totale | | 100,00 % |



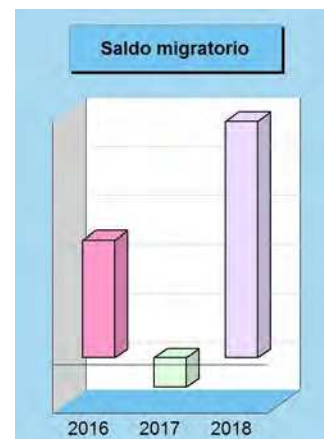
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------|------|-------|
| Movimento naturale | | | |
| Nati nell'anno | (+) 201 | 206 | 151 |
| Deceduti nell'anno | (-) 251 | 260 | 273 |
| Saldo naturale | -50 | -54 | -122 |
| Tasso demografico | | | |
| Tasso di natalità (per mille abitanti) | 7,63 | 7,86 | 5,68 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | 9,53 | 9,92 | 10,27 |



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------------|-----------|------|-------|
| Movimento naturale | | | |
| Nati nell'anno | (+) 201 | 206 | 151 |
| Deceduti nell'anno | (-) 251 | 260 | 273 |
| Saldo naturale | -50 | -54 | -122 |
| Movimento migratorio | | | |
| Immigrati nell'anno | (+) 1.005 | 683 | 1.323 |
| Emigrati nell'anno | (-) 763 | 744 | 837 |
| Saldo migratorio | 242 | -61 | 486 |



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

| | | |
|------------|--------|----|
| Superficie | (Kmq.) | 97 |
|------------|--------|----|

Risorse idriche

| | | |
|-------|--------|---|
| Laghi | (num.) | 0 |
|-------|--------|---|

| | | |
|------------------|--------|---|
| Fiumi e torrenti | (num.) | 2 |
|------------------|--------|---|

Strade

| | | |
|---------|-------|---|
| Statali | (Km.) | 0 |
|---------|-------|---|

| | | |
|-----------|-------|----|
| Regionali | (Km.) | 14 |
|-----------|-------|----|

| | | |
|-------------|-------|----|
| Provinciali | (Km.) | 40 |
|-------------|-------|----|

| | | |
|----------|-------|-----|
| Comunali | (Km.) | 277 |
|----------|-------|-----|

| | | |
|----------|-------|----|
| Vicinali | (Km.) | 20 |
|----------|-------|----|

| | | |
|------------|-------|---|
| Autostrade | (Km.) | 0 |
|------------|-------|---|

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

| | | | |
|---------------------------|-------|----|--------------------------|
| Piano regolatore adottato | (S/N) | Si | DGRV 1979 del 19/02/2002 |
|---------------------------|-------|----|--------------------------|

| | | | |
|----------------------------|-------|----|--|
| Piano regolatore approvato | (S/N) | No | |
|----------------------------|-------|----|--|

| | | | |
|---------------------------------|-------|----|-------------------------|
| Piano di governo del territorio | (S/N) | Si | DGRV 368 del 24/03/2020 |
|---------------------------------|-------|----|-------------------------|

| | | | |
|----------------------------|-------|----|--------------------------|
| Programma di fabbricazione | (S/N) | Si | DGRV 1145 del 18/04/2003 |
|----------------------------|-------|----|--------------------------|

| | | | |
|-------------------------------------|-------|----|--|
| Piano edilizia economica e popolare | (S/N) | No | |
|-------------------------------------|-------|----|--|

Piano insediamenti produttivi

| | | | |
|-------------|-------|----|--|
| Industriali | (S/N) | No | |
|-------------|-------|----|--|

| | | | |
|-------------|-------|----|--|
| Artigianali | (S/N) | No | |
|-------------|-------|----|--|

| | | | |
|-------------|-------|----|--|
| Commerciali | (S/N) | No | |
|-------------|-------|----|--|

| | | | |
|-----------------|-------|----|--|
| Altri strumenti | (S/N) | No | |
|-----------------|-------|----|--|

Coerenza urbanistica

| | | | |
|------------------------------------|-------|----|--|
| Coerenza con strumenti urbanistici | (S/N) | No | |
|------------------------------------|-------|----|--|

| | | | |
|---------------------------|-------|---|--|
| Area interessata P.E.E.P. | (mq.) | 0 | |
|---------------------------|-------|---|--|

| | | | |
|---------------------------|-------|---|--|
| Area disponibile P.E.E.P. | (mq.) | 0 | |
|---------------------------|-------|---|--|

| | | | |
|-------------------------|-------|---|--|
| Area interessata P.I.P. | (mq.) | 0 | |
|-------------------------|-------|---|--|

| | | | |
|-------------------------|-------|---|--|
| Area disponibile P.I.P. | (mq.) | 0 | |
|-------------------------|-------|---|--|

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

| Denominazione | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|---------|-------|-------|-------|-------|
| Asili nido | (num.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | (posti) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scuole materne | (num.) | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | (posti) | 264 | 264 | 264 | 264 |
| Scuole elementari | (num.) | 6 | 6 | 6 | 6 |
| | (posti) | 1.096 | 1.096 | 1.096 | 1.096 |
| Scuole medie | (num.) | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | (posti) | 747 | 747 | 747 | 747 |
| Strutture per anziani | (num.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | (posti) | 0 | 0 | 0 | 0 |

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

| | | | | | |
|------------------------------|--------|---------|---------|---------|---------|
| Rete fognaria - Bianca | (Km.) | 51 | 51 | 52 | 52 |
| - Nera | (Km.) | 36 | 36 | 37 | 37 |
| - Mista | (Km.) | 120 | 120 | 120 | 120 |
| Depuratore | (S/N) | Si | Si | Si | Si |
| Acquedotto | (Km.) | 312 | 314 | 314 | 314 |
| Servizio idrico integrato | (S/N) | Si | Si | Si | Si |
| Aree verdi, parchi, giardini | (num.) | 16 | 17 | 17 | 17 |
| | (hq.) | 89 | 90 | 90 | 90 |
| Raccolta rifiuti - Civile | (q.li) | 318.865 | 318.865 | 318.865 | 318.865 |
| - Industriale | (q.li) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Differenziata | (S/N) | Si | Si | Si | Si |
| Discarica | (S/N) | Si | Si | Si | Si |

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

| | | | | | |
|-----------------------------------|--------|-------|--------|--------|--------|
| Farmacie comunali | (num.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Punti luce illuminazione pubblica | (num.) | 9.952 | 12.052 | 12.052 | 12.052 |
| Rete gas | (Km.) | 176 | 194 | 194 | 194 |
| Mezzi operativi | (num.) | 28 | 28 | 28 | 28 |
| Veicoli | (num.) | 45 | 43 | 43 | 43 |
| Centro elaborazione dati | (S/N) | Si | Si | Si | Si |
| Personal computer | (num.) | 260 | 260 | 260 | 260 |

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Mappatura attività economiche insediate nel comune di Jesolo

L'offerta commerciale e di servizi della Città di Jesolo garantisce un buon presidio sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, essendo diffusa sul territorio e coprendo in modo ampio tutti i servizi e le categorie merceologiche. In particolare, data la forte impronta turistica, è cospicua la presenza legata all'accoglienza ed ai servizi turistici: **strutture ricettive** (10% - **servizi di alloggio** 494 unità) ed **esercizi di somministrazione** (14%).

Si evidenzia al contempo una radicata presenza del commercio al dettaglio, che rappresenta il 23% del totale, ma che sommato con il commercio all'ingrosso raggiunge un significativo 30%.

All'interno delle attività dei **servizi di alloggio** è di particolare rilevanza per l'economia del territorio il numero di unità locali per alberghi e strutture simili, che rappresentano più dell'80% rispetto al totale dei servizi di alloggio. È comunque da evidenziare che dall'estrazione dei dati sono escluse tutte le strutture ricettive, come gli appartamenti ad uso turistico, il cui gestore non è soggetto all'iscrizione al registro imprese.

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | N. UNITÀ LOCALI | | PERCENTUALE |
|---|-----------------|-------|-------------|
| AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA | 244 | | 5% |
| ATTIVITÀ MANIFATTURIERE | 168 | | 4% |
| FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA | 9 | | 0% |
| FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO | 17 | | 0% |
| COSTRUZIONI | 454 | | 9% |
| COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI | 66 | | 1% |
| COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI) | 330 | | 7% |
| COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI) | 1092 | | 23% |
| TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO | 95 | | 2% |
| ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO | 494 | | 10% |
| così suddivise: | | | |
| <i>Alberghi e strutture simili</i> | 416 | 8,69% | |
| <i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, attività di alloggio connesse alle aziende agricole)</i> | 62 | 1,30% | |
| <i>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</i> | 16 | 0,33% | |
| ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE | 664 | | 14% |
| SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 63 | | 1% |
| ATTIVITÀ FINANZIARIE ED ASSICURATIVE | 84 | | 2% |
| ATTIVITÀ IMMOBILIARI | 397 | | 8% |
| ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE | 124 | | 3% |
| NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE | 192 | | 4% |
| ISTRUZIONE | 10 | | 0% |

| | | |
|--|-----|----|
| SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE | 12 | 0% |
| ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO | 137 | 4% |
| ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI | 133 | 3% |

Fonte: Elaborazioni Comune di Jesolo su dati del Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia e Rovigo aggiornati all'anno 2019

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



VILLAGGIO LAGHETTI SILE ai sensi art.15 L.R. N. 32/20

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Soggetti partecipanti | NOROTTO S.R.L. |
| Impegni di mezzi finanziari | €1.300.000 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 17/07/2017 |

RAMBLA

| | |
|-----------------------------|--|
| Soggetti partecipanti | Eredi Schiavon; Sas Lido; Norsette Srl |
| Impegni di mezzi finanziari | €2.823.000,00 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 17/09/2014 |

GOLF

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| Soggetti partecipanti | Pesce Paolo, Massimo, Emmepi Sas |
| Impegni di mezzi finanziari | €1.400.000,00 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 16/01/2018 |

ALDABRA

| | |
|-----------------------------|---------------|
| Soggetti partecipanti | CO.GE.TREV. |
| Impegni di mezzi finanziari | €3.400.511,70 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 13/08/2019 |

TERRE MARE

| | |
|-----------------------------|----------------------------|
| Soggetti partecipanti | IRIDIUM e JESOLO PORTA EST |
| Impegni di mezzi finanziari | €6.501.890,55 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 11/02/2010 |

CA' FORNERA

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Soggetti partecipanti | SECIS S.R.L. |
| Impegni di mezzi finanziari | €256.816,43 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 11/01/2013 |

Piano di Assetto del Territorio (PAT)

| | |
|-----------------------------|---|
| Soggetti partecipanti | Comune di Jesolo, Regione Veneto, Città Metropolitana |
| Impegni di mezzi finanziari | propri |
| Durata | Con deliberazione di C.C. n. 108 del 30.11.2016 è stato adottato il P.A.T. ed il rapporto ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvato in Conferenza dei Servizi del 4 marzo 2020, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 368 del 24 marzo 2020 pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 10 aprile 2020; |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 04/03/2020 |

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

| Parametri di deficit strutturale | 2018 | | 2019 | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Negativo (entro soglia) | Positivo (fuori soglia) | Negativo (entro soglia) | Positivo (fuori soglia) |
| 1. Incidenza spese rigide su entrate correnti | ✓ | | ✓ | |
| 2. Incidenza incassi entrate proprie | ✓ | | ✓ | |
| 3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente | ✓ | | ✓ | |
| 4. Sostenibilità debiti finanziari | ✓ | | ✓ | |
| 5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio | ✓ | | ✓ | |
| 6. Debiti riconosciuti e finanziati | ✓ | | ✓ | |
| 7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento | ✓ | | ✓ | |
| 8. Effettiva capacità di riscossione | ✓ | | ✓ | |

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

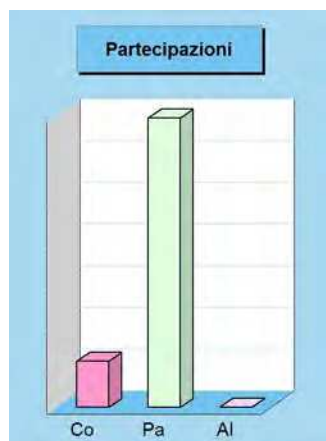


Partecipazioni

Il comune di Jesolo ha privilegiato, negli anni, una gestione pubblica dei servizi locali scegliendo l'affidamento diretto a proprie aziende sulle quali poter effettivamente esercitare un potere di indirizzo e di controllo. La finalità principale della scelta è quella di garantire servizi adeguati e costantemente efficienti, adeguandoli alle esigenze di un territorio a carattere prettamente turistico e che necessita di servizi adattabili alla stagionalità, alle mutevoli condizioni climatiche, ai flussi turistici e ad una comprensibile esigenza di elevata qualità. Oltre a ciò, è necessario tenere in considerazione anche le caratteristiche di sensibilità ambientale del nostro territorio. Infatti, la città di Jesolo, con i suoi 12 km di spiagge, circondata dai fiumi Sile e Piave e percorsa da canali, in parte navigabili, è anche parte della laguna di Venezia, ambito inserito nel Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna", rendendo necessario adeguare i servizi ad un territorio vasto e da salvaguardare.

Il quadro delle partecipazioni societarie è mutato progressivamente nel tempo, avendo l'ente attuato un processo di razionalizzazione, avviato nel 2015 e concluso nel 2018.

Le regole che governano i rapporti tra comune e società partecipate, comprese le modalità di controllo sulle società stesse e sui servizi affidati sono contenute in un apposito regolamento che, approvato nel 2007, è stato revisionato e nuovamente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 13 luglio 2017, adeguandolo al mutato quadro normativo.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

Controllata (AP_BIIV.1a)
Partecipata (AP_BIIV.1b)
Altro (AP_BIIV.1c)

| | Partecipate (num.) | Val. nominale (importo) |
|--------------------------|--------------------|-------------------------|
| Controllata (AP_BIIV.1a) | 3 | 1.110.000,00 |
| Partecipata (AP_BIIV.1b) | 3 | 6.935.522,94 |
| Altro (AP_BIIV.1c) | 0 | 0,00 |
| Totale | 6 | 8.045.522,94 |

Partecipazioni

| Denominazione | Tipo di legame | Cap. sociale (importo) | Quota ente (%) | Val. nominale (importo) |
|--|-------------------------|------------------------|----------------|-------------------------|
| Jesolo Patrimonio s.r.l. | Controllata (AP_BIV.1a) | 100.000,00 | 100,00 % | 100.000,00 |
| Jtaca s.r.l. | Controllata (AP_BIV.1a) | 500.000,00 | 100,00 % | 500.000,00 |
| Jesolo Turismo S.p.A. | Controllata (AP_BIV.1a) | 1.000.000,00 | 51,00 % | 510.000,00 |
| Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Serviz | Partecipata (AP_BIV.1b) | 145.397.150,00 | 4,51 % | 6.556.050,00 |
| Azienda Trasporti Veneto Orientale S.p.A. | Partecipata (AP_BIV.1b) | 8.974.600,00 | 4,08 % | 366.000,00 |
| Società per Azioni Autovie Venete | Partecipata (AP_BIV.1b) | 157.965.738,58 | 0,01 % | 13.472,94 |

Jesolo Patrimonio s.r.l.

| | |
|-------------------------|--|
| Tipo di legame | Controllata (AP_BIV.1a) |
| Quota di partecipazione | 100,00 % |
| Attività e note | Il comune di Jesolo ha conferito alla società il patrimonio e l'intero ramo di azienda servizi manutentivi, comprendendo in questa categoria la gestione delle manutenzioni del patrimonio comunale (scuole, case e altri immobili comunali, strade comunali, rete dell'illuminazione pubblica, cimitero comunale e relativi servizi cimiteriali, verde pubblico, manutenzione degli automezzi comunali, gestione dei servizi logistici per le manifestazioni culturali, sociali e turistiche) |

Jtaca s.r.l.

| | |
|-------------------------|---|
| Tipo di legame | Controllata (AP_BIV.1a) |
| Quota di partecipazione | 100,00 % |
| Attività e note | Alla società è stata affidata la gestione del servizio e degli investimenti nel settore della mobilità e della sosta e quindi tutti i parcheggi comunali e le aree adibite a sosta a pagamento. Alla società è stato affidato anche il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale |

Jesolo Turismo S.p.A.

| | |
|-------------------------|---|
| Tipo di legame | Controllata (AP_BIV.1a) |
| Quota di partecipazione | 51,00 % |
| Attività e note | Realizza eventi in ambito di promozione turistica della città, svolge i servizi di salvataggio e primo soccorso sull'arenile e gestisce in concessione patrimonio comunale di rilevanza turistica |

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Serviz

| | |
|-------------------------|--|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 4,51 % |
| Attività e note | Attività in materia ambientale, in materia di risorse idriche integrate e in materia di servizi energetici |

Azienda Trasporti Veneto Orientale S.p.A.

| | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 4,08 % |
| Attività e note | Servizio di trasporto pubblico locale |

Società per Azioni Autovie Venete

| | |
|-------------------------|---|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 0,01 % |
| Attività e note | Progettazione, costruzione, esercizio e/o adeguamento in Italia e/o all'estero di autostrade, infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali, nonché delle relative adduzioni, gestione del servizio autostradale e di manutenzione dei tratti autostradali |

Indirizzi generali per organismi, enti strumentali e società'

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Negli anni, la normativa sulle modalità di gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, nonché sulla gestione delle partecipazioni societarie è più volte mutata richiedendo, in vari momenti, una attenta analisi da parte degli enti per la verifica dell'esistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni, e dell'affidamento dei servizi. Nel 2016 è stato pubblicato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, poi aggiornato con d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Il testo unico, oltre a confermare i casi previsti dalla legge 23 dicembre 2014, n.190 (finanziaria 2015) in cui non era possibile mantenere le partecipazioni societarie e quindi si doveva procedere ad aggregazione oppure a dismissione delle partecipazioni, ha previsto un sistema unico di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche e regole specifiche da rispettare sia per la pubblica amministrazione, che per le società partecipate.

Il comune di Jesolo ha sempre operato nel rispetto delle scadenze previste dalle normative europee e nazionali, adeguando i propri strumenti programmatici e coinvolgendo le aziende partecipate nelle necessarie modifiche da apportare alle gestioni. I rapporti e il dialogo con le società gestrici dei servizi affidati in *house providing*, sono coordinati attraverso lo strumento regolamentare, adottato già dall'anno 2007 e rielaborato nel corso del 2017, al fine di consentire all'ente un ottimale esercizio dell'attività di indirizzo e di controllo analogo su tali società. All'interno dell'ente, opera un comitato intersettoriale di controllo, comprendente varie professionalità interne, la cui composizione è stata aggiornata nel 2020, con la finalità di supportare l'amministrazione comunale nelle valutazioni e nelle scelte in relazione ai servizi affidati e alla gestione delle società stesse.

Gli indirizzi generali agli organismi partecipati vengono erogati sulla base delle previsioni normative che di anno in anno hanno delineato, sin dal d.l. 78/2010, nuove regole a cui le società pubbliche devono attenersi nella gestione delle proprie attività. Oltre a questi, annualmente vengono erogati indirizzi sulla gestione dei servizi affidati. Gli indirizzi vengono erogati alle società principalmente attraverso specifici atti amministrativi.

Nei confronti delle società pubbliche partecipate da una pluralità di enti locali, gli indirizzi vengono determinati nell'ambito dei relativi comitati di coordinamento e controllo costituiti dai rappresentanti degli enti soci.

Nel mese di marzo 2015, il comune di Jesolo ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, effettuando una ricognizione delle proprie partecipazioni, verificando le condizioni per il mantenimento delle stesse, ai sensi dell'art. 1, commi 609-612 della legge 23 dicembre 2014, n.190, individuando, sulla base dei criteri di razionalizzazione determinati dalla normativa, gli interventi di razionalizzazione da apportare al proprio quadro delle partecipazioni. Il piano, corredato dalla relazione tecnica, è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 30 marzo 2015. Le strategie di razionalizzazione sono state attuate, con la realizzazione della complessa fase di integrazione/fusione delle società operanti nel settore del servizio di gestione integrata dei rifiuti e nel settore dell'idrico integrato nell'ambito dei relativi consigli di bacino, al fine dell'individuazione del gestore unico dei servizi.

Ogni anno l'Ente procede alla revisione ordinaria del quadro delle proprie partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, verificando che ciascuna società conservi tutti i requisiti per il mantenimento della partecipazione. Allo stato attuale, il quadro delle partecipazioni dell'Ente è stabile e non si prevedono ulteriori necessità di razionalizzazione.

Il quadro delle partecipazioni societarie:

COMUNE DI JESOLO

| | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|
| JESOLO PATRIMONIO s.r.l. partecipazione 100% | JTACA s.r.l. partecipazione 100% | JESOLO TURISMO S.p.A. partecipazione 51% | VERITAS S.p.A. partecipazione 4,51% | ATVO S.p.A. partecipazione 4,08% | AUTOVIE VENETE S.p.A. partecipazione 0,0085% |
|--|--|--|---|--|--|

I servizi svolti dalle società partecipate:

| | |
|---|---|
| Jesolo Patrimonio S.r.l. Partecipazione 100% | Gestione e manutenzione del patrimonio comunale, servizio illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione del cimitero comunale, realizzazione di opere pubbliche. |
| Jtaca S.r.l. Partecipazione 100% | Gestione della mobilità e della sosta (parcheggi e zone di sosta a pagamento), servizi di trasporto per il turismo, trasporto scolastico, Bike Sharing. |
| Jesolo Turismo S.p.a. Partecipazione 51% | Gestione di stabilimenti balneari, campeggio comunale, palazzo del turismo, produzione, promozione e commercializzazione di servizi per il turismo. |
| A.T.V.O S.p.a. Partecipazione 4,08% | Trasporto pubblico locale. |

| | |
|--|---|
| Veritas S.p.a. Partecipazione 4,51% | Gestione del ciclo integrato di igiene ambientale, della discarica e del servizio idrico integrato. |
|--|---|

I bilanci delle principali società partecipate

Le società controllate dal comune di Jesolo sono sane e in utile. Di seguito vengono rappresentati alcuni dati significativi dei risultati economici raggiunti dalle principali società partecipate soggette a controllo da parte del comune di Jesolo.

Jesolo Patrimonio S.r.l.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|------|------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------|
| 2014 | 6.139.533 | 6.030.330 | 5.825.594 | 13.956 |
| 2015 | 6.278.250 | 6.168.983 | 5.930.244 | 138.717 |
| 2016 | 6.278.968 | 6.024.100 | 5.900.466 | 715 |
| 2017 | 6.400.193 | 6.480.253 | 6.202.314 | 121.224 |
| 2018 | 6.406.212 | 6.734.882 | 6.601.682 | 6.019 |
| 2019 | 6.407.945 | 6.720.202 | 6.616.076 | 1.734 |

Jtaca S.r.l.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|------|------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------|
| 2014 | 612.426 | 3.049.902 | 2.857.024 | 104.334 |
| 2015 | 733.707 | 3.087.132 | 2.901.168 | 121.281 |
| 2016 | 815.651 | 3.176.569 | 3.047.808 | 81.946 |
| 2017 | 927.846 | 3.189.782 | 2.995.727 | 112.193 |
| 2018 | 1.095.474 | 3.300.364 | 3.032.177 | 167.629 |
| 2019 | 1.236.446 | 3.337.422 | 3.024.073 | 200.974 |

Jesolo Turismo S.p.a.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|------|------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------|
| 2014 | 2.187.257 | 10.157.585 | 9.604.987 | 5.191 |
| 2015 | 2.286.498 | 10.099.780 | 9.453.828 | 99.237 |
| 2016 | 2.406.314 | 10.346.551 | 9.535.901 | 341.573 |
| 2017 | 2.606.022 | 10.794.664 | 10.001.270 | 359.709 |
| 2018 | 3.206.523 | 10.506.483 | 9.417.777 | 600.498 |
| 2019 | 3.563.572 | 11.155.613 | 10.459.475 | 357.052 |

Veritas S.p.a.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|------|------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------|
| 2014 | 144.250.783 | 326.759.159 | 308.451.449 | 4.802.625 |
| 2015 | 149.899.061 | 321.511.353 | 300.013.452 | 5.648.279 |
| 2016 | 157.583.890 | 302.694.415 | 288.733.119 | 6.221.143 |
| 2017 | 219.772.125 | 326.781.281 | 306.359.994 | 8.100.276 |
| 2018 | 247.650.308 | 346.689.173 | 325.643.965 | 18.304.418 |
| 2019 | 253.882.812 | 368.904.009 | 348.746.861 | 7.093.607 |

Dal 2017 Veritas S.p.a. nella redazione del bilancio ha applicato i principi contabili internazionali las/lfrs. I dati di bilancio, dal 2016, sono stati riclassificati in base a tali principi.

Obiettivi generali delle società partecipate

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da affidare alle società controllate dal comune di Jesolo, sono principalmente individuati e declinati nei relativi contratti di servizio.

Ogni anno, l'amministrazione comunale individua ed eroga specifici indirizzi di dettaglio propedeutici alla formazione del budget dell'anno successivo, finalizzati sia ad un contenimento della spesa pubblica, che ad una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati alla collettività.

Le modalità di indirizzo e controllo strategico sulle società, in particolare per quelle affidatarie in *house providing*, sono declinate nel regolamento per il governo del gruppo pubblico locale, revisionato ed approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 57 del 13 luglio 2017.

Di seguito vengono individuati in linea generale gli obiettivi affidati con i contratti di servizio, mentre i principali obiettivi erogati annualmente, sono dettagliati nella sezione operativa.

JESOLO PATRIMONIO S.R.L.: progettazione, acquisto, costruzione, manutenzione, gestione e locazione dei beni mobili e immobili, reti impianti e macchinari, servizio di gestione del patrimonio del Comune come da conferimenti comunali e ulteriori acquisizioni, anche con mezzi propri, gestione del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune. In particolare:

- gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici comprendente i consumi di energia elettrica, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti esistenti; progettazione e realizzazione di nuovi impianti, potenziamento reti esistenti e progettazione piano regolatore dell'illuminazione pubblica;
- gestione delle infrastrutture di interesse turistico dell'arenile (manutenzione pennelli a mare e camminamenti, gestione dei servizi igienici, espurgo fosse e canalizzazioni di fognatura);
- costruzione e gestione dei loculi cimiteriali, compresi la manutenzione ordinaria, pulizia e custodia del cimitero e delle relative aree di pertinenza, oltre servizi affini;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piazze, strade comunali, vicinali di uso pubblico e loro pertinenze;
- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale e dell'irrigazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio disponibile e indisponibile;
- realizzazione e assistenza a tutte le manifestazioni ordinarie;
- attività di supporto al servizio elettorale;
- manutenzione ordinaria degli edifici di terzi in uso all'Amministrazione comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il parco autoveicoli di proprietà del Comune.

FINALITA' GESTIONE PATRIMONIO: valorizzare il patrimonio immobiliare utilizzandolo anche come leva strategica in grado di incidere sui costi dei servizi, incidere sulle entrate correnti aumentandole con i proventi conseguenti lo sfruttamento del patrimonio, individuare migliori forme di finanziamento a seconda delle caratteristiche dei singoli cespiti del patrimonio, razionalizzare e contenere i costi di gestione, gestire il patrimonio in modo più flessibile.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE: garantire l'autonomia gestionale di Jesolo Patrimonio fissando obblighi reciproci e il perseguimento degli obiettivi di servizio dell'Amministrazione comunale a favore della cittadinanza e la programmazione e verifica della gestione operativa.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO PUBBLICO CIMITERO COMUNALE: unificare la gestione organizzativa del servizio, semplificare le procedure di concessione e costruzione dei nuovi loculi, beneficiare delle agevolazioni fiscali e contabili caratteristici delle gestioni privatistiche.

JTACA S.R.L.: esercizio del controllo delle soste degli autoveicoli nelle aree deputate e nei parcheggi in genere, gestione delle aree stesse e dei parcometri, sviluppo di tecnologie inerenti le modalità di pagamento della sosta; gestione dei servizi di rimozione degli autoveicoli, analisi e soluzione delle problematiche inerenti la mobilità finalizzati al decongestionamento del traffico; promozione e/o effettuazione di studi finalizzati ad individuare la migliore funzionalità della viabilità; servizio di trasporto scolastico. In particolare:

- gestione di tutti i parcheggi comunali *off street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;
- gestione di tutti i parcheggi comunali *on street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;
- accertamento con personale proprio (ausiliari del traffico) delle infrazioni al codice della strada in materia di sosta a pagamento, compresa la gestione amministrativa;

- rimozione, trasferimento e custodia dei veicoli lasciati in sosta vietata o abbandonati sul territorio comunale;
- servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne statali e private, primarie di primo e secondo grado del territorio comunale;
- trasporto scolastico per gite e uscite di istruzione effettuate nell'ambito della programmazione educative e didattica.

FINALITA' GESTIONE SOSTA/MOBILITÀ: miglioramento e mantenimento degli attuali standard di gestione del servizio di trasporto scolastico; miglioramento dei dispositivi di sicurezza e controllo sui mezzi adibiti al servizio, sul personale assegnato e sugli utenti; gestione unitaria di tutto il trasporto scolastico sul territorio comunale. Ottimizzazione delle risorse economiche, dei mezzi, delle strutture e del personale da destinare a tale servizio; uniformità dei criteri di accesso da parte degli utenti.

FINALITÀ TRASPORTO SCOLASTICO: controllare direttamente gli effetti sul territorio comunale del servizio pubblico locale di sosta, rimozione e mobilità, che assume un'importanza strategica durante il periodo estivo e nei fine settimana.

JESOLO TURISMO S.P.A.: gestione del campeggio comunale "Jesolo International" e di tutte le attrezzature e le strutture presenti e quelle che dovranno essere realizzate, sistemazione dell'intera area ubicata in "Zona Faro", gestione del complesso immobiliare polifunzionale, attualmente denominato "Palainvent"; la direzione, la gestione e la promozione di iniziative e di attività economiche compresi uffici e relazioni stampa, connesse al e dipendenti dal turismo nonché la gestione di campagne pubblicitarie e relazioni stampa per conto di terzi, anche allo scopo della loro razionalizzazione; la costruzione, la produzione, la gestione e la manutenzione di opere, di beni e di servizi di interesse privato nonché di opere, di beni e di servizi pubblici e di interesse pubblico ed anche demaniali; la costruzione e la gestione di parcheggi, campeggi, stabilimenti balneari ed altre infrastrutture utili alla promozione del turismo; l'attività di gestione delle strutture ricettive e degli annessi servizi turistici di cui alle vigenti leggi statali e regionali in materia; la commercializzazione o l'intermediazione, nei limiti di legge, nel settore turistico/ricettivo nonché di ogni e qualsivoglia prodotto e/o servizio turistico.

FINALITA' GESTIONE "PALAINVENT": erogare al pubblico servizi nel settore dello sport e dello spettacolo, attività congressuale e convegnistica, fiere, mostre e promozioni, pubblicità sponsorizzazione e attività promozionali utilizzando la struttura per lo svolgimento degli eventi, delle manifestazioni ed iniziative promosse e organizzate direttamente dal Comune, nei settori sopra descritti, che richiedono le strutture e i locali di cui il centro polifunzionale è fornito.

FINALITA' GESTIONE CAMPEGGIO "JESOLO INTERNATIONAL" RIQUALIFICAZIONE AREA "ZONA FARO": riqualificare l'area "Zona Faro" attraverso una sistemazione ambientale-naturalistica dell'intera zona situata in prossimità della foce del fiume Sile, realizzazione e gestione di strutture ricettive di alto livello, che valorizzino e promuovano la città a livello internazionale.

VERITAS S.P.A.: gestione del servizio pubblico di igiene ambientale e del servizio pubblico idrico integrato. In particolare:

- raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero/riciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;
- lavaggio strade e piazze;
- pulizia e spazzamento delle vie, delle piazze e degli spazi pubblici,
- svuotamento, manutenzione e fornitura dei cestini portarifiuti delle strade pubbliche e delle aree a verde attrezzate;
- innaffiamento aiuole e aree verdi;
- demuscazione presso impianti di trattamento rifiuti e depurazione acque e stalle;
- gestione della discarica comunale;
- captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione di acqua a qualsiasi uso;
- fognatura e depurazione di acque reflue;
- costruzione, manutenzione e gestione di opere di acquedotto, fognatura e depurazione di acque reflue;
- attività di coordinamento, controllo, eventuale direzione lavori e collaudo per le reti e gli impianti destinati ad essere utilizzati nella gestione dei servizi suddetti e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per l'adeguamento delle strutture esistenti.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: prestare il miglior servizio al minor costo attraverso la collaborazione tra Comune e società per l'espletamento di tutte le attività connesse.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

| Denominazione (Opera pubblica) | Esercizio (Impegno) | Valore (Totale intervento) | Realizzato (Stato avanzamento) |
|--|------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Ristrutturazione ex caserma guardi adi finanza a Cortellazzo | 2009 | 1.500.000,00 | 51.959,59 |
| Adeguamento sede municipale alle norme prevenzione incendi | 2012 | 2.035.000,00 | 53.436,76 |
| Realizzazione palestra scuola Rodari | 2015 | 2.710.000,00 | 798.652,27 |
| Asfaltatura traverse di via Fornasotto e via Miozzo | 2019 | 925.500,00 | 4.821,44 |
| Ristrutturazione tubazioni impianto climatizzazione municipio | 2019 | 180.962,00 | 745,52 |
| Tappeti d'usura anno 2019 | 2019 | 260.000,00 | 951,20 |
| Ristrutturazioni uffici piano primo palazzo municipale: urbanistica-cartografico-edilizia | 2018 | 350.000,00 | 1.117,87 |
| Realizzazione pista ciclabile in via Danimarca tratto da via Corer a via M.L.King | 2018 | 400.000,00 | 2.409,90 |
| Realizzazione di area per servizi pubblici di interesse collettivo adiacente al palazzo municipale | 2019 | 170.000,00 | 3.918,57 |
| Lavori di riqualificazione piazza Kennedy | 2019 | 140.000,00 | 5.324,88 |

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
 COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA'
 MENSA NON SCOLASTICA
 IMPIANTI SPORTIVI

Principali servizi offerti al cittadino

| Servizio | Stima gettito 2021 | | Stima gettito 2022-23 | |
|---|--------------------|----------------|-----------------------|-------------------|
| | Prev. 2021 | Peso % | Prev. 2022 | Prev. 2023 |
| 1 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA | 490.000,00 | 67,6 % | 490.000,00 | 490.000,00 |
| 2 COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA' | 105.500,00 | 14,5 % | 105.500,00 | 105.500,00 |
| 3 MENSA NON SCOLASTICA | 50.000,00 | 6,9 % | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 4 IMPIANTI SPORTIVI | 80.072,00 | 11,0 % | 80.072,00 | 80.072,00 |
| Totale | 725.572,00 | 100,0 % | 725.572,00 | 725.572,00 |

| | |
|-----------------|---|
| Denominazione | SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2021/2023). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2021: € 490.000,00 2022: € 490.000,00 2023: € 490.000,00 |

| | |
|-----------------|---|
| Denominazione | COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA' |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2021/2023). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2021: € 105.500,00 2022: € 105.500,00 2023: € 105.500,00 |

| | |
|-----------------|---|
| Denominazione | MENSA NON SCOLASTICA |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2021/2023). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2021: € 50.000,00 2022: € 50.000,00 2023: € 50.000,00 |
| Denominazione | IMPIANTI SPORTIVI |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio praticate sono state confermate anche per il triennio 2021/2023 |
| Gettito stimato | 2021: € 80.072,00 2022: € 80.072,00 2023: € 80.072,00 |

Tributi e politica tributaria

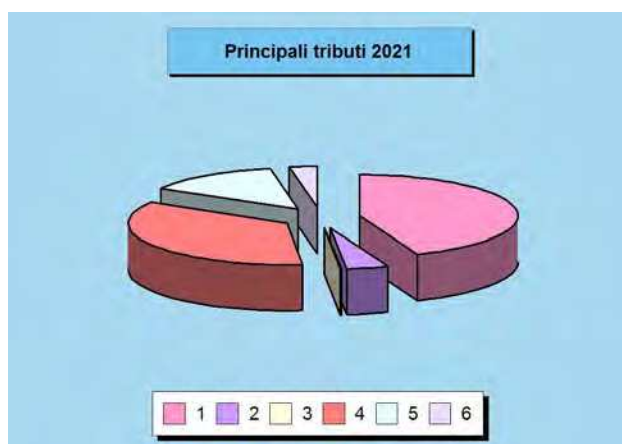
Un sistema in evoluzione

Il sistema di finanziamento del bilancio risente dell'intervento legislativo in materia di risorse dello stato verso gli enti locali con l'ottica perequativa espressa mediante il Fondo di Solidarietà Comunale e del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica strutturale a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali. Alla fine del 2019, la legge 160/2019 ha disposto l'abolizione della IUC e della TASI mantenendo le disposizioni della Legge 147/2013 solamente per la TARI. Per l'IMU sono state scritte nuove disposizioni in regime di continuità con il sistema precedente. Importante ruolo viene svolto anche dal tributo di scopo costituito dall'imposta di soggiorno



IMU E TARI

L'IMU è il tributo locale per eccellenza e colpisce il patrimonio immobiliare; è dovuta dal possessore qualificato di immobili, con esclusione delle abitazioni principali. Dal 2020 assorbe anche la TASI mediante un sistema di aliquote scritte per l'IMU che permette di assorbire la differenza dovuta alle aliquote prima applicate alla TASI, operazione che permette al comune di garantire l'invarianza di gettito. La TARI resta disciplinata dalla legge 147/2013 con vincolo di gettito destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del detentore del locale idoneo alla produzione di rifiuti. Il Comune di Jesolo, fin dall'esordio della IUC, ha azzerato la Tasi sull'abitazione principale e sulle aree edificabili. Conseguentemente, la conversione del gettito TASI in IMU ha coinvolto poche fattispecie.



Principali tributi gestiti

| Tributo | Stima gettito 2021 | | Stima gettito 2022-23 | |
|---|----------------------|----------------|-----------------------|----------------------|
| | Prev. 2021 | Peso % | Prev. 2022 | Prev. 2023 |
| 1 I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | 16.124.907,00 | 44,1 % | 16.124.907,00 | 16.124.907,00 |
| 2 I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO | 1.550.000,00 | 4,2 % | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 |
| 3 TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO | 50.000,00 | 0,1 % | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 4 TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI | 12.835.229,00 | 35,1 % | 12.835.229,00 | 12.835.229,00 |
| 5 I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO | 5.029.415,00 | 13,7 % | 5.029.415,00 | 5.029.415,00 |
| 6 ICP/DPA IMPOSTA PUBBLICITA'/DIRITTO SU PUBBLICHE AFFISSIONI | 1.020.000,00 | 2,8 % | 1.020.000,00 | 1.020.000,00 |
| Totale | 36.609.551,00 | 100,0 % | 36.609.551,00 | 36.609.551,00 |

| | |
|-----------------|---|
| Denominazione | I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA |
| Indirizzi | CONTENIMENTO PRESSIONE FISCALE CONFERMANDO IMPIANTO TARIFFARIO |
| Gettito stimato | 2021: € 16.124.907,00 2022: € 16.124.907,00 2023: € 16.124.907,00 |

| | |
|-----------------|--|
| Denominazione | I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO |
| Indirizzi | VIOLAZIONI |
| Gettito stimato | 2021: € 1.550.000,00 2022: € 1.550.000,00 2023: € 1.550.000,00 |
| Denominazione | TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO |
| Indirizzi | VIOLAZIONI |
| Gettito stimato | 2021: € 50.000,00 2022: € 50.000,00 2023: € 50.000,00 |
| Denominazione | TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI |
| Indirizzi | CONFERMA IMPIANTO TARIFFARIO. IL SERVIZIO CONTINUERA' AD ESSERE GESTITO DA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA |
| Gettito stimato | 2021: € 12.835.229,00 2022: € 12.835.229,00 2023: € 12.835.229,00 |
| Denominazione | I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO |
| Indirizzi | CONFERMA TARIFFE |
| Gettito stimato | 2021: € 5.029.415,00 2022: € 5.029.415,00 2023: € 5.029.415,00 |
| Denominazione | ICP/DPA IMPOSTA PUBBLICITA'/DIRITTO SU PUBBLICHE AFFISSIONI |
| Indirizzi | SULLA BASE DELLE INDICAZIONI NORMATIVE CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITA' IN ORDINE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELL'IMU, SARANNO ADOTTATE LE DECISIONI SULLA GESTIONE DELL'IMPOSTA, VALUTANDO IL RICORSO A PROCEDURE SELETTIVE |
| Gettito stimato | 2021: € 1.020.000,00 2022: € 1.020.000,00 2023: € 1.020.000,00 |

Tributi e politica fiscale

Un sistema patrimoniale in costante evoluzione

Il sistema di finanziamento del bilancio si appoggia principalmente sulla fiscalità immobiliare ed è fortemente influenzato dalle dinamiche del fondo di solidarietà che obbliga il Comune di Jesolo a decurtazioni sul gettito IMU così impedendo una politica di riduzione della pressione fiscale complessiva. L'impegno resta quello di non incrementare le aliquote e individuare fattispecie meritevoli di riduzioni, in stretta relazione alla possibilità del comune di sostenere la perdita di gettito. L'avvento del Covid ha prodotto effetti negativi sul gettito dell'imposta di soggiorno, istituita nel 2013, avente un ruolo importante di sostegno al finanziamento di attività di promozione e servizi che, diversamente, non si potrebbero garantire. Benchè il 2020 sia stato caratterizzato da una importante riduzione di gettito dovuto a minori presenze turistiche nonché all'esenzione disposta per il mese di giugno, per il 2021 le proiezioni si assestano al 2019, in ragione delle aspettative di superamento dell'emergenza sanitaria.

La composizione articolata della IUC

Il tributo per eccellenza è rappresentato dall'IMU che, dal 2020, assorbe il valore di gettito proveniente dalla TASI. Si applica sul patrimonio immobiliare ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. La TARI resta disciplinata dalla legge 147/2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del detentore del locale. L'impianto fiscale locale assume a riferimento l'immobile che rappresenta il vero cespite di interesse dell'ente. Interesse dell'amministrazione è il mantenimento delle agevolazioni approvate negli ultimi anni a favore dei terreni agricoli e delle forme di locazione agevolata compresi i comodati ai parenti.

La possibilità di applicare l'imposta di soggiorno assume un ruolo determinante per garantire l'equilibrio del bilancio, soprattutto con riferimento alle richieste ministeriali di finanziamento del Fondo di Solidarietà nazionale, penalizzante per il Comune di Jesolo, soprattutto dopo la definizione della capacità fiscale per abitante che ha comportato un incremento delle somme da garantire al sistema FSC.

Con la legge 30 dicembre 2019 n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 è stata approvata la legge di bilancio per l'assetto finanziario pubblico, comprensivo di norme che riguardano la fiscalità dei comuni. Tra gli interventi più attesi troviamo l'abolizione della TASI che viene assorbita nell'IMU e affidata alla disciplina da un nuovo gruppo di commi in regime di continuità con il sistema precedente. La manovra delle aliquote permette di mantenere il gettito raggiunto nell'anno precedente ma non concede incrementi di aliquote rispetto a quella massima ereditata dal sistema precedente.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

| Missione | Sigla | Programmazione 2021 | | Programmazione 2022-23 | |
|---|-------|----------------------|----------------|------------------------|----------------------|
| | | Prev. 2021 | Peso | Prev. 2022 | Prev. 2023 |
| 01 Servizi generali e istituzionali | Gen | 15.723.485,00 | 30,5 % | 15.723.485,00 | 15.723.485,00 |
| 02 Giustizia | Giu | 66.000,00 | 0,1 % | 66.000,00 | 66.000,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | Sic | 3.257.744,00 | 6,3 % | 3.257.744,00 | 3.257.744,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | Ist | 2.680.301,00 | 5,2 % | 2.680.301,00 | 2.680.301,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | Cul | 1.063.681,00 | 2,1 % | 1.063.681,00 | 1.063.681,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | Gio | 972.075,00 | 1,9 % | 972.075,00 | 972.075,00 |
| 07 Turismo | Tur | 1.873.460,00 | 3,6 % | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | Ter | 1.218.944,00 | 2,4 % | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | Svi | 13.949.785,00 | 27,1 % | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | Tra | 1.822.536,00 | 3,5 % | 1.822.536,00 | 1.822.536,00 |
| 11 Soccorso civile | Civ | 44.867,00 | 0,1 % | 44.867,00 | 44.867,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | Soc | 5.274.445,00 | 10,2 % | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |
| 13 Tutela della salute | Sal | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | Svi | 871.104,00 | 1,7 % | 871.104,00 | 871.104,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | Lav | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | Agr | 45.000,00 | 0,1 % | 45.000,00 | 45.000,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | Ene | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | Aut | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | Int | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | Acc | 2.642.732,00 | 5,1 % | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |
| 50 Debito pubblico | Deb | 51.660,00 | 0,1 % | 49.812,00 | 48.169,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | Ant | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 51.557.819,00 | 100,0 % | 51.555.971,00 | 51.554.328,00 |



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2021-23 per fonti di finanziamento (prima parte)

| Denominazione | Ris.generali | Stato | Regione | Provincia | U.E. |
|---|-----------------------|---------------------|---------------------|-------------|-------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali | 44.130.564,00 | 44.622,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Giustizia | 198.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 8.554.533,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 7.598.103,00 | 298.800,00 | 144.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | 3.413.043,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 2.916.225,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Turismo | 5.620.380,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | 3.656.832,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 3.680.802,00 | 2.673.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 3.967.608,00 | 0,00 | 1.800.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 134.601,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | 12.853.719,00 | 241.200,00 | 2.728.416,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13 Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 2.613.312,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | 135.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 3.761.958,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 322.062,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 37.500.150,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 141.056.892,00 | 3.257.622,00 | 4.672.416,00 | 0,00 | 0,00 |

Riepilogo Missioni 2021-23 per fonti di finanziamento (seconda parte)

| Denominazione | Cassa DD.PP. | Altri debiti | Altre entrate | Ris.servizi | Tot.generale |
|---|---------------------|--------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali | 1.500.000,00 | 0,00 | 9.485.653,00 | 3.295.269,00 | 58.456.108,00 |
| 02 Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 198.000,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.347.699,00 | 9.902.232,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | 8.160.903,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.413.043,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 12.600,00 | 0,00 | 2.928.825,00 |
| 07 Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5.620.380,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 508.720,00 | 0,00 | 4.165.552,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 35.495.553,00 | 41.849.355,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 6.388.650,00 | 0,00 | 1.794.220,00 | 0,00 | 13.950.478,00 |
| 11 Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 134.601,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.823.335,00 |
| 13 Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.613.312,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 135.000,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.166.238,00 | 7.928.196,00 |
| 50 Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 322.062,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 37.500.150,00 |
| Totale | 7.888.650,00 | 0,00 | 11.921.193,00 | 44.304.759,00 | 213.101.532,00 |

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



| Attivo patrimoniale 2019 | |
|--|-----------------------|
| Denominazione | Importo |
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione | 0,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.937.344,76 |
| Immobilizzazioni materiali | 136.691.148,64 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 20.507.038,62 |
| Rimanenze | 141.824,56 |
| Crediti | 21.955.324,47 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 13.833.251,71 |
| Ratei e risconti attivi | 117.606,73 |
| Totale | 196.183.539,49 |



| Passivo patrimoniale 2019 | |
|------------------------------|-----------------------|
| Denominazione | Importo |
| Patrimonio netto | 167.829.581,54 |
| Fondo per rischi ed oneri | 482.286,73 |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00 |
| Debiti | 16.064.597,56 |
| Ratei e risconti passivi | 11.807.073,66 |
| Totale | 196.183.539,49 |



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

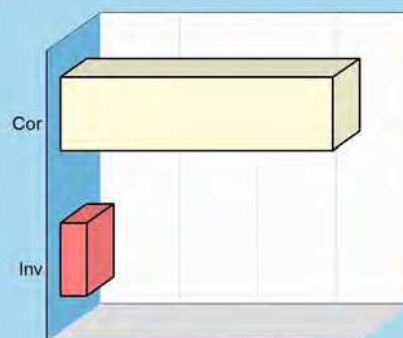
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

| Composizione | Correnti | Investimento |
|--|---------------------|-------------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche | 3.306.404,00 | |
| Trasferimenti da famiglie | 130.000,00 | |
| Trasferimenti da imprese | 34.880,00 | |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00 | |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri | 0,00 | |
| Contributi agli investimenti | | 339.933,00 |
| Trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| Totale | 3.471.284,00 | 339.933,00 |

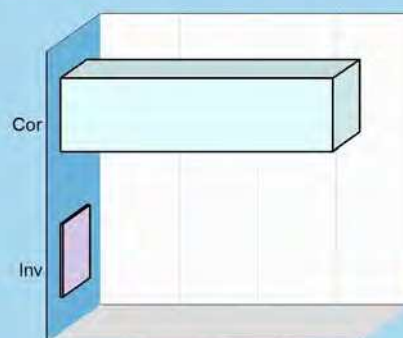
Contributi e trasferimenti 2021



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

| Composizione | Correnti | Investimento |
|--|---------------------|------------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche | 6.612.808,00 | |
| Trasferimenti da famiglie | 260.000,00 | |
| Trasferimenti da imprese | 69.760,00 | |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00 | |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri | 0,00 | |
| Contributi agli investimenti | | 79.866,00 |
| Trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| Totale | 6.942.568,00 | 79.866,00 |

Contributi e trasferimenti 2022-23



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tit.1 - Tributarie | 39.971.013,18 | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 |
| Tit.2 - Trasferimenti correnti | 2.616.587,24 | 8.535.271,51 | 3.471.284,00 |
| Tit.3 - Extratributarie | 7.412.598,57 | 6.199.638,00 | 7.156.789,00 |
| Somma | 50.000.198,99 | 48.217.812,51 | 48.368.494,00 |
| Percentuale massima di impegnabilità delle entrate | 10,00 % | 10,00 % | 10,00 % |
| Limite teorico interessi (+) | 5.000.019,90 | 4.821.781,25 | 4.836.849,40 |

Esposizione effettiva per interessi passivi

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| Interessi su mutui | 51.660,00 | 49.812,00 | 48.169,00 |
| Interessi su prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente | 78.734,30 | 28.304,57 | 0,00 |
| Interessi passivi | 130.394,30 | 78.116,57 | 48.169,00 |
| Contributi in C/interessi su mutui | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-) | 130.394,30 | 78.116,57 | 48.169,00 |

Verifica prescrizione di legge

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Limite teorico interessi | 5.000.019,90 | 4.821.781,25 | 4.836.849,40 |
| Esposizione effettiva | 130.394,30 | 78.116,57 | 48.169,00 |
| Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi | 4.869.625,60 | 4.743.664,68 | 4.788.680,40 |

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

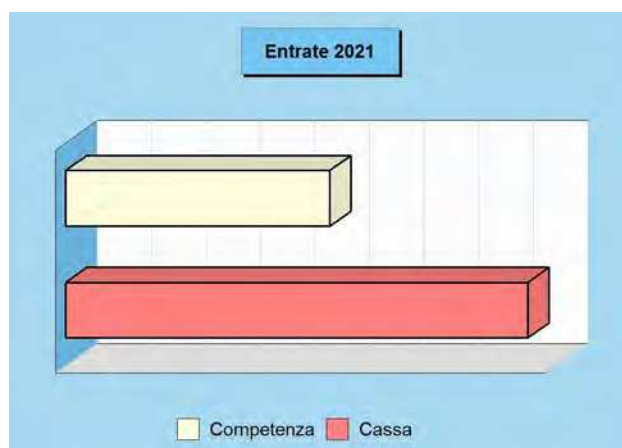
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



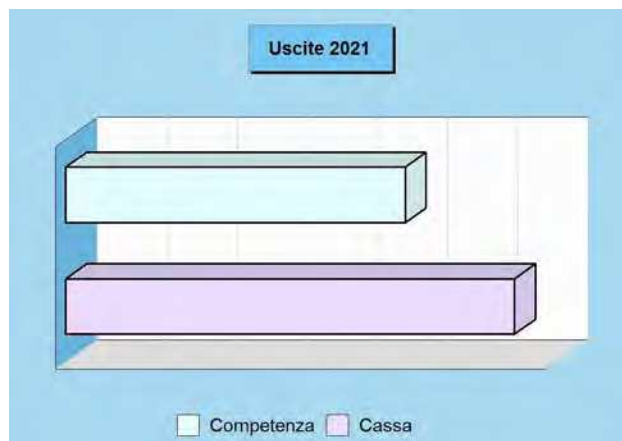
Entrate 2021

| Denominazione | Competenza | Cassa |
|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Tributi | 37.740.421,00 | 67.933.136,38 |
| Trasferimenti | 3.471.284,00 | 4.086.539,77 |
| Extratributarie | 7.156.789,00 | 15.728.456,16 |
| Entrate C/capitale | 5.273.783,00 | 6.260.372,13 |
| Rid. att. finanziarie | 6.388.650,00 | 7.495.824,61 |
| Accensione prestiti | 6.388.650,00 | 6.388.650,00 |
| Anticipazioni | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Entrate C/terzi | 17.946.762,00 | 21.365.627,37 |
| Fondo pluriennale | 0,00 | - |
| Avanzo applicato | 0,00 | - |
| Fondo cassa iniziale | - | 27.863.797,05 |
| Totale | 96.866.389,00 | 169.622.453,47 |



Uscite 2021

| Denominazione | Competenza | Cassa |
|------------------------|----------------------|-----------------------|
| Spese correnti | 51.557.819,00 | 69.846.675,05 |
| Spese C/capitale | 8.415.091,00 | 17.364.987,80 |
| Incr. att. finanziarie | 6.388.650,00 | 6.388.650,00 |
| Rimborso prestiti | 58.017,00 | 146.216,00 |
| Chiusura anticipaz. | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Spese C/terzi | 17.946.762,00 | 21.847.509,72 |
| Disavanzo applicato | 0,00 | - |
| Totale | 96.866.389,00 | 128.094.088,57 |



Entrate biennio 2022-23

| Denominazione | 2022 | 2023 |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi | 37.740.421,00 | 37.740.421,00 |
| Trasferimenti | 3.471.284,00 | 3.471.284,00 |
| Extratributarie | 7.156.525,00 | 7.156.304,00 |
| Entrate C/capitale | 4.722.783,00 | 4.722.783,00 |
| Rid. att. finanziarie | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Accensione prestiti | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Anticipazioni | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Entrate C/terzi | 17.946.762,00 | 17.946.762,00 |
| Fondo pluriennale | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo applicato | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 86.537.825,00 | 83.537.604,00 |

Uscite biennio 2022-23

| Denominazione | 2022 | 2023 |
|------------------------|----------------------|----------------------|
| Spese correnti | 51.555.971,00 | 51.554.328,00 |
| Spese C/capitale | 2.975.755,00 | 1.481.347,00 |
| Incr. att. finanziarie | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | 59.287,00 | 55.117,00 |
| Chiusura anticipaz. | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Spese C/terzi | 17.946.762,00 | 17.946.762,00 |
| Disavanzo applicato | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 86.537.825,00 | 83.537.604,00 |

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



| Entrate correnti destinate alla programmazione | | |
|--|-----|----------------------|
| Tributi | (+) | 37.740.421,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 3.471.284,00 |
| Extratributarie | (+) | 7.156.789,00 |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 43.000,00 |
| Entr. correnti generiche per investimenti | (-) | 174.000,00 |
| Risorse ordinarie | | 48.151.494,00 |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 0,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 3.464.342,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | 3.464.342,00 |
| Totale | | 51.615.836,00 |

| Uscite correnti impiegate nella programmazione | | |
|--|-----|----------------------|
| Spese correnti | (+) | 51.557.819,00 |
| Sp. correnti assimilabili a investimenti | (-) | 0,00 |
| Rimborso di prestiti | (+) | 58.017,00 |
| Impieghi ordinari | | 51.615.836,00 |
| Disavanzo applicato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti | (+) | 0,00 |
| Impieghi straordinari | | 0,00 |
| Totale | | 51.615.836,00 |

| Entrate investimenti destinate alla programmazione | | |
|--|-----|---------------------|
| Entrate in C/capitale | (+) | 5.273.783,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (-) | 3.464.342,00 |
| Risorse ordinarie | | 1.809.441,00 |
| FPV stanziato a bilancio investimenti | (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento investimenti | (+) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. | (+) | 217.000,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie | (+) | 6.388.650,00 |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 6.388.650,00 |
| Accensione prestiti | (+) | 6.388.650,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (-) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | 6.605.650,00 |
| Totale | | 8.415.091,00 |

| Uscite investimenti impiegate nella programmazione | | |
|--|-----|---------------------|
| Spese in conto capitale | (+) | 8.415.091,00 |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti | (-) | 0,00 |
| Impieghi ordinari | | 8.415.091,00 |
| Sp. correnti assimilabili a investimenti | (+) | 0,00 |
| Incremento di attività finanziarie | (+) | 6.388.650,00 |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 6.388.650,00 |
| Impieghi straordinari | | 0,00 |
| Totale | | 8.415.091,00 |

| Riepilogo entrate 2021 | | |
|--|-----|----------------------|
| Correnti | (+) | 51.615.836,00 |
| Investimenti | (+) | 8.415.091,00 |
| Movimenti di fondi | (+) | 18.888.700,00 |
| Entrate destinate alla programmazione | | 78.919.627,00 |
| Servizi C/terzi e Partite di giro | (+) | 17.946.762,00 |
| Altre entrate | | 17.946.762,00 |
| Totale bilancio | | 96.866.389,00 |

| Riepilogo uscite 2021 | | |
|--|-----|----------------------|
| Correnti | (+) | 51.615.836,00 |
| Investimenti | (+) | 8.415.091,00 |
| Movimenti di fondi | (+) | 18.888.700,00 |
| Uscite impiegate nella programmazione | | 78.919.627,00 |
| Servizi C/terzi e Partite di giro | (+) | 17.946.762,00 |
| Altre uscite | | 17.946.762,00 |
| Totale bilancio | | 96.866.389,00 |

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2021

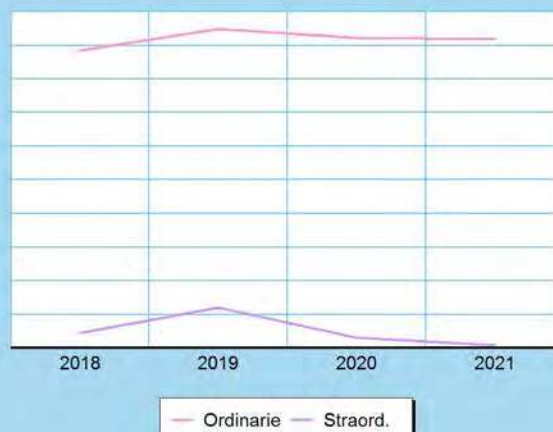
| Bilancio | Entrate | Uscite |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente | 51.615.836,00 | 51.615.836,00 |
| Investimenti | 8.415.091,00 | 8.415.091,00 |
| Movimento fondi | 18.888.700,00 | 18.888.700,00 |
| Servizi conto terzi | 17.946.762,00 | 17.946.762,00 |
| Totale | 96.866.389,00 | 96.866.389,00 |



Finanziamento bilancio corrente 2021

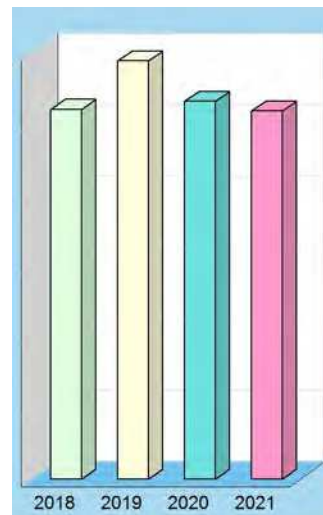
| Entrate | | 2021 |
|--|-----|----------------------|
| Tributi | (+) | 37.740.421,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 3.471.284,00 |
| Extratributarie | (+) | 7.156.789,00 |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 43.000,00 |
| Entr. correnti generiche per investimenti | (-) | 174.000,00 |
| Risorse ordinarie | | 48.151.494,00 |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 0,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 3.464.342,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | 3.464.342,00 |
| Totale | | 51.615.836,00 |

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

| Entrate | | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi | (+) | 38.335.853,66 | 39.971.013,18 | 33.482.903,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 2.480.623,57 | 2.616.587,24 | 8.720.054,51 |
| Extratributarie | (+) | 6.804.141,50 | 7.412.598,57 | 6.198.978,00 |
| Entr. correnti spec. per investimenti | (-) | 29.325,73 | 38.000,00 | 0,00 |
| Entr. correnti gen. per investimenti | (-) | 1.063.669,27 | 290.059,69 | 53.050,00 |
| Risorse ordinarie | | 46.527.623,73 | 49.672.139,30 | 48.348.885,51 |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 1.058.919,36 | 1.213.925,37 | 1.130.500,83 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 1.077.500,00 | 3.044.242,00 | 0,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 3.164.835,00 | 4.714.523,39 | 3.477.742,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | 5.301.254,36 | 8.972.690,76 | 4.608.242,83 |
| Totale | | 51.828.878,09 | 58.644.830,06 | 52.957.128,34 |



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



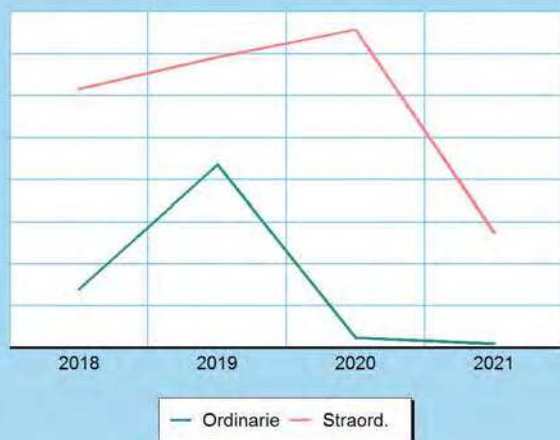
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2021

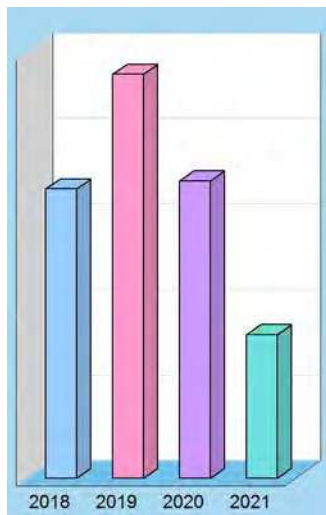
| Bilancio | Entrate | Uscite |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente | 51.615.836,00 | 51.615.836,00 |
| Investimenti | 8.415.091,00 | 8.415.091,00 |
| Movimento fondi | 18.888.700,00 | 18.888.700,00 |
| Servizi conto terzi | 17.946.762,00 | 17.946.762,00 |
| Totale | 96.866.389,00 | 96.866.389,00 |

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2021

| Entrate | 2021 |
|---|---------------------|
| Entrate in C/capitale (+) | 5.273.783,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-) | 3.464.342,00 |
| Risorse ordinarie | 1.809.441,00 |
| FPV stanziato a bilancio investimenti (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+) | 217.000,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie (+) | 6.388.650,00 |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-) | 6.388.650,00 |
| Accensione prestiti (+) | 6.388.650,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti (-) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | 6.605.650,00 |
| Totale | 8.415.091,00 |



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

| Entrate | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Entrate in C/capitale (+) | 7.323.675,07 | 14.216.943,05 | 5.541.948,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti (-) | 3.164.835,00 | 4.714.523,39 | 3.477.742,00 |
| Risorse ordinarie | 4.158.840,07 | 9.502.419,66 | 2.064.206,00 |
| FPV stanziato a bil. investimenti (+) | 10.584.751,31 | 9.711.682,51 | 10.417.583,30 |
| Avanzo a finanziamento investimenti (+) | 1.075.485,00 | 4.095.738,00 | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. (+) | 1.092.995,00 | 328.059,69 | 53.050,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie (+) | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-) | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 |
| Accensione prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 |
| Accensione prestiti per sp. correnti (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | 12.753.231,31 | 14.135.480,20 | 15.320.633,30 |
| Totale | 16.912.071,38 | 23.637.899,86 | 17.384.839,30 |

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

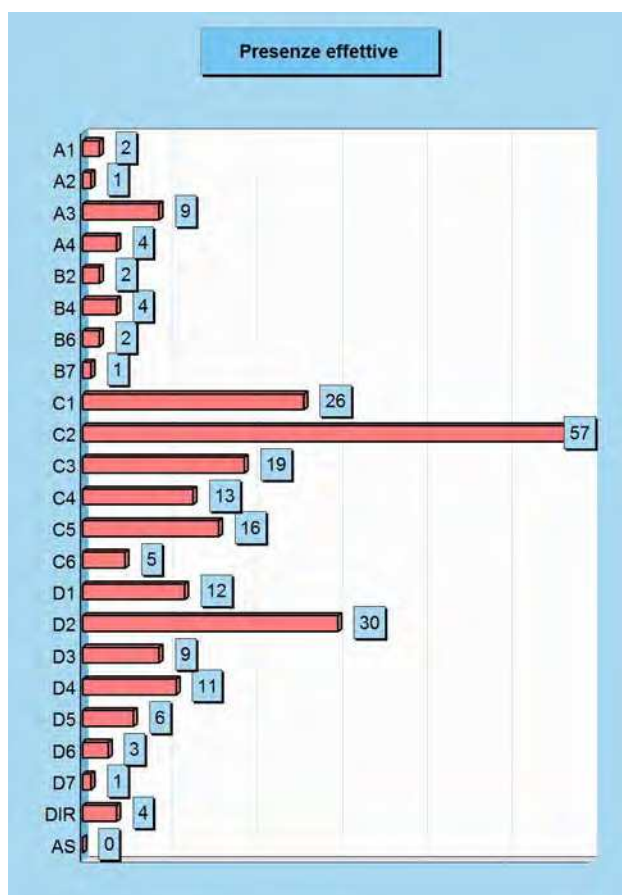
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

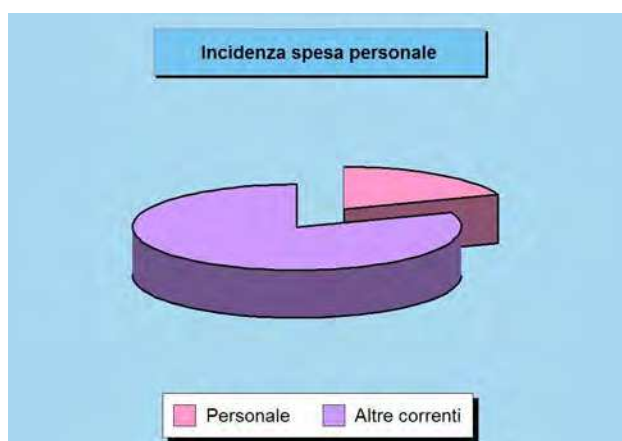
| Cod. | | Dotazione organica | Presenze effettive |
|---------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| A1 | | 2 | 2 |
| A2 | | 1 | 1 |
| A3 | | 9 | 9 |
| A4 | | 4 | 4 |
| B2 | | 2 | 2 |
| B4 | | 4 | 4 |
| B6 | | 2 | 2 |
| B7 | | 1 | 1 |
| C1 | | 37 | 26 |
| C2 | | 57 | 57 |
| C3 | | 19 | 19 |
| C4 | | 13 | 13 |
| C5 | | 16 | 16 |
| C6 | | 5 | 5 |
| D1 | | 14 | 12 |
| D2 | | 30 | 30 |
| D3 | | 9 | 9 |
| D4 | | 11 | 11 |
| D5 | | 6 | 6 |
| D6 | | 3 | 3 |
| D7 | | 1 | 1 |
| DIR | Dirigenti | 4 | 4 |
| AS | Alte Specializzazioni | 3 | 0 |
| Personale di ruolo | | 253 | 237 |
| Personale fuori ruolo | | | 3 |
| Totale | | | 240 |



Forza lavoro e spesa corrente

| Composizione forza lavoro | Numero |
|---|------------|
| Personale previsto (dotazione organica) | 253 |
| Dipendenti in servizio: di ruolo | 237 |
| non di ruolo | 3 |
| Totale personale | 240 |

| Incidenza spesa personale | Importo |
|------------------------------|----------------------|
| Spesa per il personale | 9.971.420,00 |
| Altre spese correnti | 41.586.399,00 |
| Totale spesa corrente | 51.557.819,00 |



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

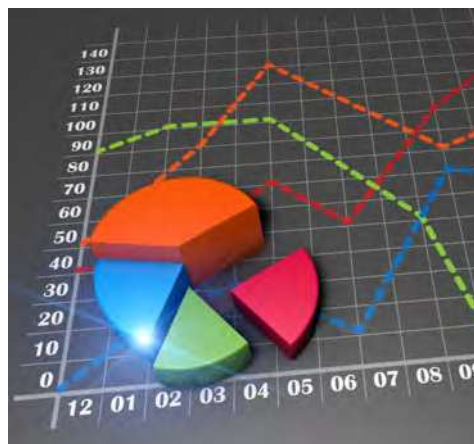
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie (valutazione e andamento)

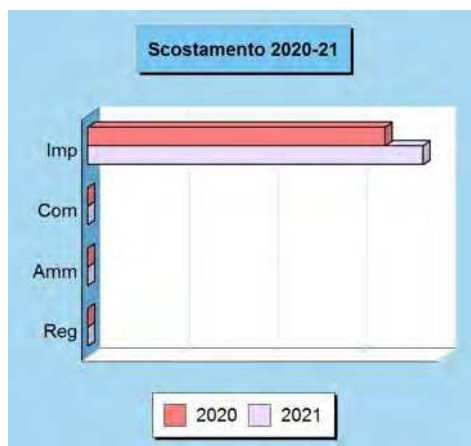
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

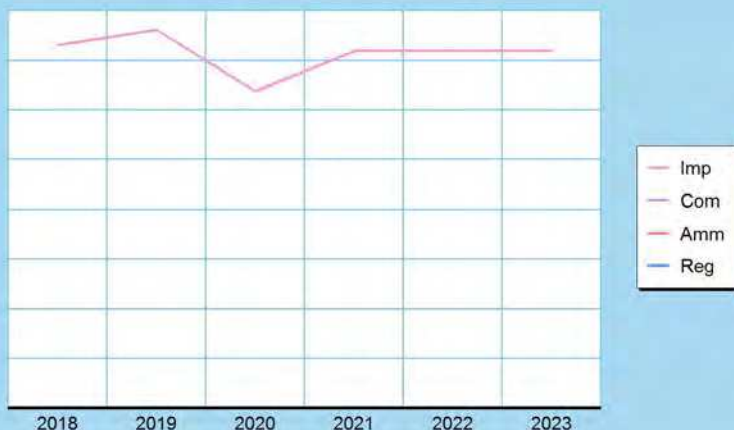


Entrate tributarie

| Titolo 1 (intero titolo) | Scostamento | 2020 | 2021 |
|--|--------------|----------------------|----------------------|
| | 4.257.518,00 | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 |
| Composizione | | | |
| | | 2020 | 2021 |
| Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) | | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 |
| Compartecipazione di tributi (Tip.104) | | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301) | | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302) | | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 |



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte, tasse | 38.335.853,66 | 39.971.013,18 | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 | 37.740.421,00 | 37.740.421,00 |
| Compartecip. tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pereq. Amm.Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pereq. Regione/Prov. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 38.335.853,66 | 39.971.013,18 | 33.482.903,00 | 37.740.421,00 | 37.740.421,00 | 37.740.421,00 |

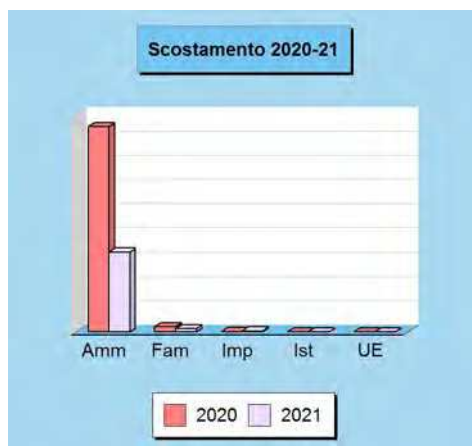
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



| Trasferimenti correnti | | | |
|---|---------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 2 (intero titolo) | Scostamento | 2020 | 2021 |
| | -5.248.770,51 | 8.720.054,51 | 3.471.284,00 |
| Composizione | | 2020 | 2021 |
| Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101) | | 8.485.174,51 | 3.306.404,00 |
| Trasferimenti Famiglie (Tip.102) | | 220.000,00 | 130.000,00 |
| Trasferimenti Imprese (Tip.103) | | 14.880,00 | 34.880,00 |
| Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) | | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti UE e altri (Tip.105) | | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 8.720.054,51 | 3.471.284,00 |



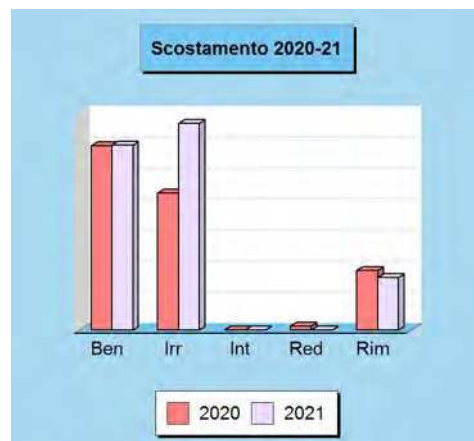
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Trasf. Amm. pubbliche | 2.169.670,79 | 2.421.159,77 | 8.485.174,51 | 3.306.404,00 | 3.306.404,00 | 3.306.404,00 |
| Trasf. Famiglie | 176.840,00 | 175.232,77 | 220.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| Trasf. Imprese | 24.298,95 | 20.194,70 | 14.880,00 | 34.880,00 | 34.880,00 | 34.880,00 |
| Trasf. Istituzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasf. UE e altri | 109.813,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.480.623,57 | 2.616.587,24 | 8.720.054,51 | 3.471.284,00 | 3.471.284,00 | 3.471.284,00 |

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



| Entrate extratributarie | | | |
|---|-------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 3 (intero titolo) | Scostamento | 2020 | 2021 |
| | 957.811,00 | 6.198.978,00 | 7.156.789,00 |
| Composizione | | 2020 | 2021 |
| Vendita beni e servizi (Tip.100) | | 2.968.498,00 | 2.980.978,00 |
| Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) | | 2.204.206,00 | 3.326.554,00 |
| Interessi (Tip.300) | | 2.269,00 | 1.042,00 |
| Redditi da capitale (Tip.400) | | 60.000,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate (Tip.500) | | 964.005,00 | 848.215,00 |
| Totale | | 6.198.978,00 | 7.156.789,00 |



| Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione) | | | | | | |
|--|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
| Beni e servizi | 2.888.539,68 | 2.808.289,36 | 2.968.498,00 | 2.980.978,00 | 2.980.978,00 | 2.980.978,00 |
| Irregolarità e illeciti | 3.135.392,63 | 3.976.942,01 | 2.204.206,00 | 3.326.554,00 | 3.326.554,00 | 3.326.554,00 |
| Interessi | 1.321,23 | 1.091,01 | 2.269,00 | 1.042,00 | 778,00 | 557,00 |
| Redditi da capitale | 40,74 | 56,69 | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate | 778.847,22 | 626.219,50 | 964.005,00 | 848.215,00 | 848.215,00 | 848.215,00 |
| Totale | 6.804.141,50 | 7.412.598,57 | 6.198.978,00 | 7.156.789,00 | 7.156.525,00 | 7.156.304,00 |

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

| Titolo 4 (intero titolo) | Scostamento | 2020 | 2021 |
|---|-------------|---------------------|---------------------|
| | -268.165,00 | 5.541.948,00 | 5.273.783,00 |
| Composizione | | 2020 | 2021 |
| Tributi in conto capitale (Tip.100) | | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Contributi agli investimenti (Tip.200) | | 547.161,00 | 339.933,00 |
| Trasferimenti in conto capitale (Tip.300) | | 0,00 | 0,00 |
| Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400) | | 199.787,00 | 82.250,00 |
| Altre entrate in conto capitale (Tip.500) | | 4.745.000,00 | 4.801.600,00 |
| Totale | | 5.541.948,00 | 5.273.783,00 |

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi in conto capitale | 50.554,14 | 37.087,88 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Contributi investimenti | 935.050,18 | 1.918.966,03 | 547.161,00 | 339.933,00 | 39.933,00 | 39.933,00 |
| Trasferimenti in C/cap. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Alienazione beni | 568.987,04 | 6.459.415,92 | 199.787,00 | 82.250,00 | 81.250,00 | 81.250,00 |
| Altre entrate in C/cap. | 5.769.083,71 | 5.801.473,22 | 4.745.000,00 | 4.801.600,00 | 4.551.600,00 | 4.551.600,00 |
| Totale | 7.323.675,07 | 14.216.943,05 | 5.541.948,00 | 5.273.783,00 | 4.722.783,00 | 4.722.783,00 |

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

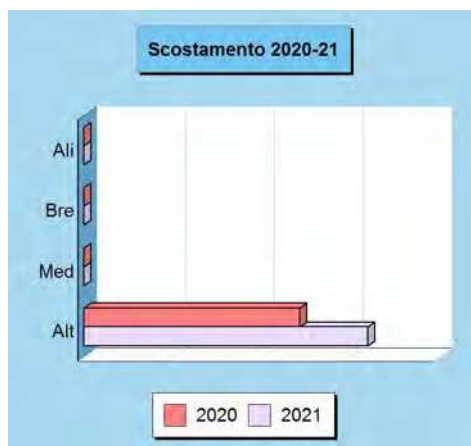
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

| Titolo 5 (intero titolo) | Variazione | 2020 | 2021 |
|---|--------------|---------------------|---------------------|
| | 1.538.650,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 |
| Composizione | | 2020 | 2021 |
| Alienazione attività finanziarie (Tip.100) | | 0,00 | 0,00 |
| Risc. crediti breve termine (Tip.200) | | 0,00 | 0,00 |
| Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300) | | 0,00 | 0,00 |
| Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400) | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 | |
| Totale | | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 |



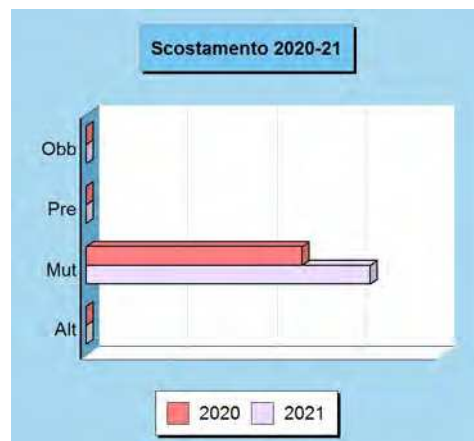
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Alienazione attività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti breve | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti medio-lungo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre riduzioni | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

| Titolo 6 (intero titolo) | Variazione | 2020 | 2021 |
|--|--------------|---------------------|---------------------|
| | 1.538.650,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 |
| Composizione | | 2020 | 2021 |
| Emissione titoli obbligazionari (Tip.100) | | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti a breve termine (Tip.200) | | 0,00 | 0,00 |
| Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300) | | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 |
| Altre forme di indebitamento (Tip.400) | | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 |

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Mutui e altri finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Altro indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 4.850.000,00 | 6.388.650,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

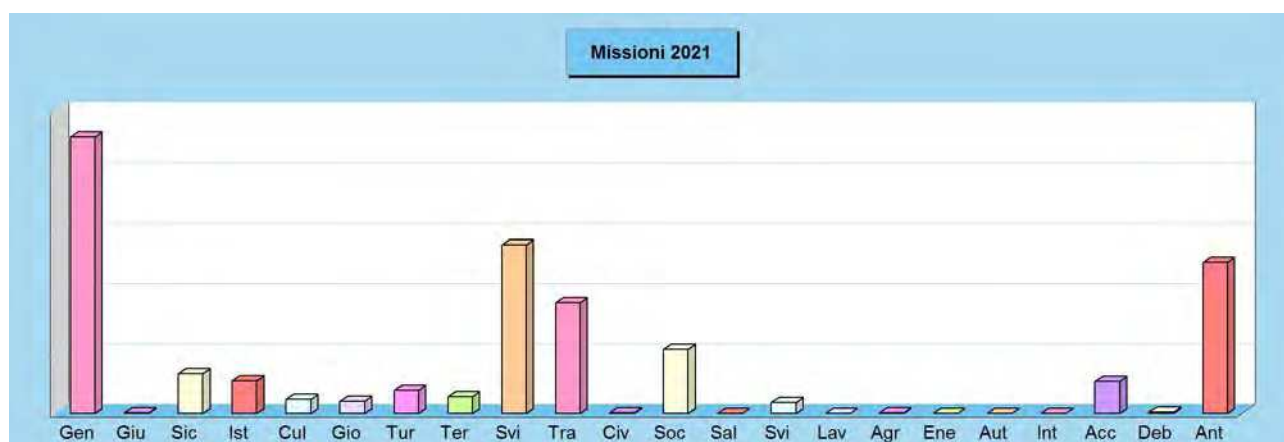
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

| Denominazione | Programmazione triennale | | |
|---|--------------------------|----------------------|----------------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi generali e istituzionali | 22.845.136,00 | 19.305.486,00 | 16.305.486,00 |
| 02 Giustizia | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 976.275,00 | 976.275,00 | 976.275,00 |
| 07 Turismo | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | 1.386.444,00 | 1.386.758,00 | 1.392.350,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 9.175.926,00 | 2.387.276,00 | 2.387.276,00 |
| 11 Soccorso civile | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |
| 13 Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |
| 50 Debito pubblico | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Programmazione effettiva | 78.919.627,00 | 68.591.063,00 | 65.590.842,00 |



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

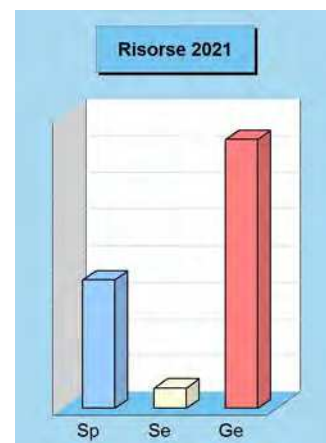
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Stato | (+) | 14.874,00 | 14.874,00 | 14.874,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 7.021.651,00 | 1.982.001,00 | 482.001,00 |
| Entrate specifiche | | 7.036.525,00 | 3.496.875,00 | 496.875,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 1.098.423,00 | 1.098.423,00 | 1.098.423,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 14.710.188,00 | 14.710.188,00 | 14.710.188,00 |
| Totale | | 22.845.136,00 | 19.305.486,00 | 16.305.486,00 |



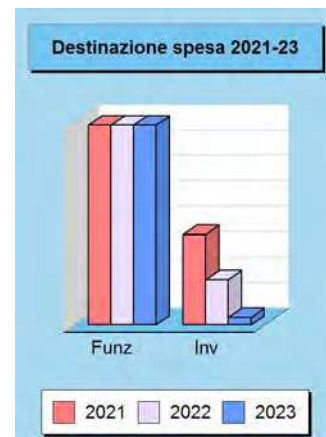
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| TARI - Tassa asporto rifiuti | | 130.953,00 | 130.953,00 | 130.953,00 |
| Sanzioni da codice della strada | | 967.470,00 | 967.470,00 | 967.470,00 |
| Totale | | 1.098.423,00 | 1.098.423,00 | 1.098.423,00 |



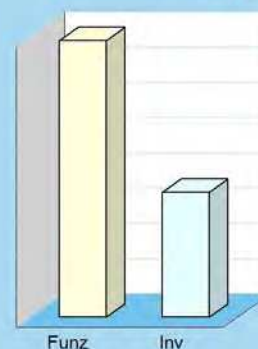
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 15.723.485,00 | 15.723.485,00 | 15.723.485,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 15.723.485,00 | 15.723.485,00 | 15.723.485,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 733.001,00 | 2.082.001,00 | 582.001,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 6.388.650,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 7.121.651,00 | 3.582.001,00 | 582.001,00 |
| Totale | | 22.845.136,00 | 19.305.486,00 | 16.305.486,00 |

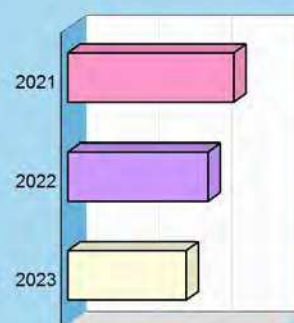


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|-------------------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 101 Organi istituzionali | 574.431,00 | 0,00 | 574.431,00 |
| 102 Segreteria generale | 1.039.820,00 | 0,00 | 1.039.820,00 |
| 103 Gestione finanziaria | 1.673.853,00 | 6.518.650,00 | 8.192.503,00 |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 2.491.175,00 | 0,00 | 2.491.175,00 |
| 105 Demanio e patrimonio | 5.528.617,00 | 480.476,00 | 6.009.093,00 |
| 106 Ufficio tecnico | 416.602,00 | 122.525,00 | 539.127,00 |
| 107 Anagrafe e stato civile | 445.068,00 | 0,00 | 445.068,00 |
| 108 Sistemi informativi | 608.853,00 | 0,00 | 608.853,00 |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 Risorse umane | 233.554,00 | 0,00 | 233.554,00 |
| 111 Altri servizi generali | 2.711.512,00 | 0,00 | 2.711.512,00 |
| Totale | 15.723.485,00 | 7.121.651,00 | 22.845.136,00 |

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 Organi istituzionali | 574.431,00 | 574.431,00 | 574.431,00 |
| 102 Segreteria generale | 1.039.820,00 | 1.039.820,00 | 1.039.820,00 |
| 103 Gestione finanziaria | 8.192.503,00 | 3.303.853,00 | 1.803.853,00 |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 2.491.175,00 | 2.491.175,00 | 2.491.175,00 |
| 105 Demanio e patrimonio | 6.009.093,00 | 7.359.093,00 | 5.859.093,00 |
| 106 Ufficio tecnico | 539.127,00 | 538.127,00 | 538.127,00 |
| 107 Anagrafe e stato civile | 445.068,00 | 445.068,00 | 445.068,00 |
| 108 Sistemi informativi | 608.853,00 | 608.853,00 | 608.853,00 |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 Risorse umane | 233.554,00 | 233.554,00 | 233.554,00 |
| 111 Altri servizi generali | 2.711.512,00 | 2.711.512,00 | 2.711.512,00 |
| Totale | 22.845.136,00 | 19.305.486,00 | 16.305.486,00 |

Impieghi 2021-23

Missione 01 servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Organi Istituzionali

L'attività legata agli organi istituzionali si evidenzia in particolare nella gestione dei rapporti con i cittadini e gli attori sociali che si relazionano con gli amministratori per vari motivi legati ad interessi personali o di gruppo. Vi sono inoltre molteplici attività finalizzate alla cura dell'aspetto istituzionale e della partecipazione degli organi istituzionali alle cerimonie e manifestazioni cittadine e nazionali al fine di assicurare, nel rispetto di normative e regolamenti in vigore, il corretto espletamento delle funzioni di rappresentanza. La vocazione turistica della città pone in rilievo la necessità di coordinare e curare le relazioni esterne di particolare rilievo, quali quelle che intercorrono con rappresentanti degli stati esteri e delle organizzazioni internazionali, alte cariche dello Stato, autorità di governo, politiche, religiose, militari ed amministrative della regione e della città metropolitana.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 fin dal mese di marzo scorso ha reso necessario rimodulare o sospendere le attività di rappresentanza in presenza. Nell'adeguarsi alle limitazioni imposte, gli incontri dei vari organi istituzionali si stanno svolgendo per la maggior parte attraverso teleconferenze sulle diverse piattaforme disponibili. Anche se l'attuale scenario di evoluzione dell'epidemia evidenzia, al momento, una diminuzione dello stato di emergenza, tale da permettere un parziale riorientamento delle attività istituzionali, l'impegno degli organi istituzionali è volto a garantire, nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali, l'attività istituzionale ed assicurare la piena operatività dell'ente in risposta ai bisogni dei cittadini.

La manutenzione dei monumenti cittadini

Approvato dalla Giunta comunale, il progetto dei lavori di restauro dei 15 monumenti insistenti sul territorio comunale ha avuto inizio nel 2019. Un percorso progettuale che coinvolge le varie associazioni del territorio per la realizzazione di iniziative in occasione delle ricorrenze dei vari corpi d'arma e delle festività e celebrazioni nazionali. Gran parte dei monumenti presentano depositi di natura biologica e superfici incoerenti, marmi corrosi con fessurazioni, motivo per cui si rende necessario procedere con dei lavori di manutenzione indispensabili per la conservazione e il consolidamento. Inoltre, i caratteri incisi sulle lapidi, in particolare hanno perso la cromia e sono ormai illeggibili. I lavori, per un importo complessivo di circa 12 mila euro, suddivisi in parti uguali per l'anno 2019 e 2020 e che riguardano la rimozione delle ossidazioni superficiali; la rimozione meccanica e selettiva delle polveri; l'idrolavaggio delle superfici preventivamente trattate; il consolidamento delle superfici e dei modellati in pietra artificiale; la pulitura e asportazione di eventuali depositi e croste tenaci; il fissaggio di eventuali elementi e parti architettoniche mobili; la stuccatura funzionale, conservativa e ricostruttiva, hanno visto il completamento dei lavori nel 2019 degli otto monumenti siti a Jesolo paese. L'emergenza dettata dal coronavirus ha indotto l'amministrazione a rimandare all'anno 2021 la chiusura del progetto con i lavori di manutenzione da effettuarsi sui rimanenti sette monumenti.

La Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto

Il comune di Jesolo ha approvato con delibera di consiglio comunale lo statuto e l'atto costitutivo dell'associazione "Conferenza dei sindaci del litorale veneto", organismo riconosciuto dalla Regione Veneto. Componenti della conferenza sono i comuni di: Jesolo, Caorle, Eraclea, San Michele al Tagliamento, Cavallino-Treporti, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro. L'associazione tratterà i temi più specifici per le località balneari: promozione, ripascimento, turismo, attività produttive, sicurezza, etc. I comuni si riuniscono mediamente una volta al mese a turno presso le varie sedi municipali, salvo incontri d'urgenza. Per ogni convocazione il comune di volta in volta interessato come sede di incontro, provvede all'allestimento della sala destinata a sede della conferenza, alla fornitura del materiale necessario per i lavori e all'assistenza operativa (fotocopie, stesura documenti, redazione verbale assemblea etc.) L'ufficio inoltre provvede annualmente a predisporre gli atti relativi alle spese di funzionamento della conferenza stessa. Dal marzo di quest'anno, la Conferenza dei Sindaci ha portato avanti il proprio lavoro con riunioni in videoconferenza, spesso riunendosi anche settimanalmente per trattare e discutere temi di interesse comune.

Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire strategicamente i flussi comunicativi interni ed esterni: la comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso gli strumenti del web, con il coordinamento della promozione di attività ed eventi nel territorio, il contatto diretto con il pubblico, attraverso l'URP, e il servizio di orientamento al lavoro sono attività di front office a contatto diretto.

Comunicazione istituzionale e promozione delle manifestazioni e degli eventi dell'ente

La comunicazione istituzionale assume un ruolo sempre più strategico per l'ente pubblico, rafforzato dalle iniziative legislative volte a migliorare la trasparenza della macchina amministrativa e i rapporti tra cittadini e istituzioni.

L'ufficio Comunicazione si occupa della gestione del sito istituzionale www.comune.jesolo.ve.it, un grande collettore per tutte le informazioni istituzionali dell'ente, dagli adempimenti normativi dettati dall'amministrazione trasparente alla promozione di news ed eventi, quest'ultima diretta a far conoscere ai cittadini e ai turisti le attività promosse o patrocinate dalla città di Jesolo in abito turistico, culturale, ambientale, sportivo, sociale e in generale per tutti i servizi offerti.

Obiettivo principale è quello di coordinare e rendere omogenea la comunicazione esterna, così da renderla riconoscibile e riconducibile all'attività amministrativa, attraverso la collaborazione e l'integrazione con i diversi soggetti del territorio, anche attraverso l'utilizzo di una immagine grafica coordinata appositamente realizzata e consolidata negli ultimi anni.

Lo strumento principale di comunicazione in questo senso è proprio il sito istituzionale, vero contenitore di tutte le informazioni, news ed eventi promossi. Il sito realizzato in web responsive design, oltre ad essere sviluppato in aree tematiche omogenee ai servizi istituzionali offerti, è tradotto in inglese, tedesco, francese e russo per tutte le notizie, le attività culturali e sportive e gli eventi di interesse anche turistico. La redazione web all'interno dell'ufficio comunicazione è infatti il luogo in cui nascono le informazioni che alimentano in sincronia il sito turistico "jesolo.it" per la sezione "news" ed "eventi" in tutte le lingue.

La pubblicazione di news ed eventi sul sito è giornaliera e costante, con aggiornamenti anche durante il week end qualora necessario.

Il sito web è costantemente aggiornato in termini di manutenzione tecnica, per permettere una fruibilità al passo con i veloci tempi del web.

I principali strumenti utilizzati sono:

- Locandina eventi, realizzata in multilingua. Scaricabile dal sito istituzionale e anche dal sito turistico jesolo.it, è uno strumento permanente di comunicazione, con invio settimanale per informare gli ospiti della Città sugli eventi e le manifestazioni realizzate a Jesolo. La locandina è inviata anche attraverso il servizio di newsletter agli operatori turistici e a tutti gli iscritti. La locandina è anche veicolata nell'arenile attraverso gli operatori itineranti che vendono i gelati.
- Youtube Città di Jesolo. Creato per essere il contenitore dei contenuti multimediali prodotti, questo portale con grafica ottimizzata e ammodernata assume sempre più rilevanza dovuta alla facilità di comunicazione che offre un video di alta qualità. Inoltre la corretta gestione strategica della pagina e dei suoi contenuti garantisce un ottimo e costante posizionamento del sito web nell'indicizzazione dei motori di ricerca (SEO).

Uno strumento che merita particolare attenzione è Facebook. Attraverso la gestione della pagina istituzionale "[@cittadijesolo](https://www.facebook.com/cittadijesolo)" del social network, viene costantemente sviluppata una strategia di comunicazione orientata alla fidelizzazione delle categorie sociali che maggiormente utilizzano questo strumento come fonte di informazione. Con la programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi e attività della città ma anche scadenze amministrative e informazioni di orientamento agli utenti per il rapporto con la PA. In questo momento si può dire che è lo strumento principale per raggiungere cittadini e turisti e accompagnarli alla ricerca delle informazioni istituzionali promosse attraverso il sito.

La pagina Facebook è cresciuta negli anni e la gestione professionale della stessa è un requisito fondamentale per lo sviluppo della strategia social dell'ente pubblico. La costante formazione e l'aggiornamento del personale devono permettere di fruire di una pagina snella, precisa e puntuale nella diffusione delle attività promosse e nell'informazione al cittadino.

| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia | | | | |
|---|----------------------------|--|--------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 01 Organi istituzionali | Gestione del social network Facebook istituzionale "Città di Jesolo" | Giulia Scarangella | X | X | X |

Stamperia comunale

L'integrazione delle attività di comunicazione con le attività svolte dal servizio di stamperia comunale si esplica principalmente attraverso la progettazione grafica di locandine, brochure, flyers per eventi realizzati dal comune o da soggetti esterni patrocinate dall'ente in accordo all'immagine grafica coordinata definita dall'amministrazione. Il servizio realizza internamente anche la stampa di volantini, locandine, cartoline e tante altre tipologie e formati grafici richieste dalla struttura comunale.

Il sempre maggior carico di lavoro per la realizzazione dei supporti grafici agli uffici deve prevedere un necessario monitoraggio delle attività, delle risorse e dell'organizzazione interna del lavoro per consentire uno sviluppo organico della comunicazione esterna.

Ufficio Stampa

Il Servizio di Ufficio stampa del Comune di Jesolo, è affidato ad una società esterna che opera in collaborazione con il servizio di comunicazione, occupandosi principalmente di attività di informazione e relazione istituzionale diretta ai media (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive), individuazione dei temi da comunicare, redazione ed invio comunicati stampa, articoli ed informative dell'ente con cui gli organi di informazione vengono aggiornati dettagliatamente su fatti rilevanti di attualità istituzionale attraverso tutti i canali mediatici, interviste con gli amministratori, interventi del sindaco e degli assessori, materiale raccolto in formati stampa idonei, conferenze stampa con preparazione del materiale informativo con cui si presenteranno ai mass media eventi di rilevante interesse pubblico per conto della giunta comunale.

| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia | | | | |
|---|----------------------------|--|--------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 01 Organi istituzionali | Redazione - stampa e distribuzione del notiziario comunale su fatti rilevanti di attualità istituzionale | Giulia Scarangella | X | X | X |

Servizio di supporto all'educazione civica rivolta alle scuole

Questo servizio ha assunto una dimensione rilevante e consolidata con il coordinamento guidato dall'ufficio comunicazione.

L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'attività amministrativa e delle funzioni pubbliche, guidando le visite scolastiche al municipio e agli uffici interni, organizzando le visite di concerto con le scuole, introducendo ai ragazzi e agli accompagnatori i temi sviluppati negli uffici interni e fungendo da punto di riferimento per quegli uffici che danno la propria disponibilità ad accogliere le scolaresche. L'ufficio Urp e Comunicazione diventa una vera e propria guida per gli alunni ai servizi pubblici erogati dal comune di Jesolo. Gli uffici interni, contattati e coordinati per tempo, si aprono ai giovani ragazzi per spiegare il funzionamento amministrativo, le curiosità e le difficoltà della macchina pubblica.

Consiglio comunale dei Ragazzi

Il consiglio comunale dei ragazzi è un vero e proprio organo istituzionale realizzato a misura dei ragazzi delle scuole. Sindaco e consiglieri eletti hanno il compito di promuovere temi ed azioni - che nascono dalle esigenze dei ragazzi che rappresentano - presso il consiglio comunale vero e proprio. È una strategia che vuole portare i futuri cittadini ad avere la consapevolezza della macchina amministrativa ma anche alla conoscenza delle possibilità che la stessa offre. Per questo motivo, il consiglio comunale dei ragazzi presenza spesso alle attività istituzionali pubbliche, accompagnando il sindaco ad inaugurazioni, cerimonie e attività di rappresentanza.

Il consiglio, con il proprio sindaco e i 13 consiglieri a supporto, partecipa alle giornate istituzionali della memoria in affiancamento alle autorità politiche, portando il messaggio ed il punto di vista dei ragazzi ai cittadini convenuti.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE**Segreteria generale**

L'U.O. segreteria generale supporta il segretario generale nello svolgimento delle seguenti attività: accesso agli atti; iscrizioni/variazioni/cancellazioni all'albo delle associazioni; tenuta repertorio contratti in forma pubblica amministrativa; comunicazioni abusi edilizi; accertamenti/liquidazioni diritti di segreteria; istanze partecipative e tenuta registro; aggiornamento sezione trasparenza; fornitura materiale uso consiglio e giunta.

Oltre a tali attività collaterali l'ufficio supporta il segretario generale nell'attività di coordinamento dei dirigenti collegata all'attività deliberativa della giunta comunale e del consiglio comunale, e ai lavori preparatori svolti dalle commissioni.

L'ufficio svolge anche le funzioni di ufficio del presidente del consiglio, coadiuvandolo nella sua attività istituzionale.

L'attività contrattuale

L'attività viene richiesta dalle unità organizzative interne che necessitano della stipula contrattuale mediante atto in forma pubblica amministrativa per la gestione dei servizi erogati, perlopiù nascenti da procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, svolte dalla Stazione unica appaltante della città metropolitana di Venezia alla quale il Comune ha aderito, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31.05.2018. Punto focale dell'attività sono: la definizione delle clausole contrattuali all'esito della procedura di gara, il rogito da parte del segretario generale dell'ente, la sottoscrizione in modalità elettronica in ottemperanza alla normativa vigente e la registrazione telematica attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle entrate. Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.04.2019 è stato

approvato un nuovo regolamento dei contratti che ha ulteriormente definito le forme da adottarsi per la stipula delle diverse tipologie contrattuali mantenendo la forma pubblica amministrativa per contratti di appalto aventi importo superiore a quello fissato con delibera di giunta comunale ovvero, fino all'adozione della stessa, aventi importo superiore a euro 1.500.000 (per rinvio al valore stabilito con precedente delibera consiliare n. 47 del 31.05.2018). Le scritture private invece, fatte salve alcune particolarità che possono necessitare della consulenza dell'ufficio contratti, sono gestite in autonomia dal singolo ufficio proponente a cura dei rispettivi dirigenti. Con delibera consiliare n. 86 del 28.10.2019 è stato espunto dal regolamento l'articolo 11 c. 3 sull'introito dei diritti per le scritture private.

È inoltre divenuta sempre più frequente la stipula del contratto tramite la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione poiché si sta progressivamente ampliando l'offerta dei prodotti, servizi e lavori acquisibili attraverso tale strumento.

Registro PEC privati

Con la sigla PEC si indica la Posta Elettronica Certificata. Il termine "Certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati. Allo stesso modo, il gestore della casella PEC del destinatario invia al mittente la ricevuta di avvenuta consegna.

I messaggi inviati da queste caselle hanno diverse caratteristiche:

- ogni formato digitale può essere inviato tramite PEC;
- i messaggi possono essere consultati da ogni computer connesso a internet, come una normale e-mail;
- le ricevute di consegna hanno validità legale ed equivalgono ad una raccomandata AR;
- tracciabilità della casella mittente e conseguentemente del suo titolare (se il titolare è stato identificato con certezza);
- il Comune ha l'obbligo di utilizzare la PEC del privato, per le comunicazioni che gli invia, ogni volta che questo ne abbia fatto richiesta;
- il Comune ha però anche la facoltà di utilizzare la PEC del privato per inviargli altre comunicazioni di altre pratiche.

Il comune di Jesolo si è dotato di una casella di posta elettronica certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti.

Ha inoltre istituito, con delibera di consiglio comunale del 31/07/2018 n. 77, un "Registro delle PEC dei privati" che hanno chiesto al comune di Jesolo di rapportarsi con l'Ente con tale modalità di comunicazione. Il registro è entrato a regime nel 2019.

Protocollo albo on line e archivio

Vero punto di partenza di ogni istanza amministrativa presentata all'ente, il protocollo del comune di Jesolo è strutturato per la gestione sempre più informatizzata di tutte le pratiche in ingresso.

Fatture elettroniche, pec, mail ordinarie e istanze generali vengono registrate attraverso il sistema informativo proprietario e veicolate ai servizi interni referenti secondo procedure standardizzate e periodicamente aggiornate.

Inoltre per consentire una gestione più efficiente l'attività di sportello del protocollo è attiva nel front office dell'URP una postazione per la ricezione della documentazione presentata a mano.

L'albo on line, gestito accuratamente e in maniera puntuale, implica che tutti i documenti, sia di produzione interna che esterna per i quali si richiede la pubblicazione, debbano essere redatti in formato digitale e firmati digitalmente. L'ufficio Protocollo si occupa di gestire le richieste di affissione provenienti dall'esterno o dagli uffici interni, governando i flussi interni provenienti dagli uffici con procedure di aggiornamento e miglioramento realizzate in stretta collaborazione con il servizio Sistemi informativi dell'ente.

Il servizio gestisce anche le procedure di archiviazione cartacea e scarto nell'archivio di deposito e nell'archivio storico comunale, in accordo alle procedure dettate dalla soprintendenza archivistica del Veneto.

Piano triennale prevenzione della corruzione

La legge 6/11/2012, n. 190 ha approvato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prevedendo la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione, nonché di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte degli Enti pubblici.

Il P.N.A. è stato approvato dalla C.I.V.I.T., ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione, e ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, fornendo altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione del P.T.P.C.

Nell'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24/07/2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6.11.2012 n. 190, sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali.

Con delibera di giunta comunale n. 42 del 25/02/2020 l'attività relativa ai controlli interni, anticorruzione e trasparenza è stata affidata al dott. Claudio Vanin, dirigente del settore polizia locale, appalti ed edilizia privata ed è stata istituita apposita unità organizzativa.

Il responsabile dell'anticorruzione presenterà annualmente alla giunta comunale, per il tramite del Sindaco, delle proposte di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei suoi allegati.

Particolare rilevanza assume l'attività dei controlli interni prevista dal d.l. 174/2012 e resa effettiva con l'approvazione della delibera consiliare n. 8 del 01/02/2013 che ha approvato il relativo regolamento dei controlli interni il quale si articola in sei tipologie di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, suddiviso in controllo preventivo e controllo successivo; controllo di gestione; controllo sugli equilibri finanziari; controllo strategico; controllo sulle società non quotate partecipate; controllo sulla qualità. Nel corso dell'anno, vengono programmate procedure semestrali di controllo, i cui esiti vengono rendicontati in appositi verbali, utili alla redazione e comunicazione alla corte dei conti del referto annuale del Sindaco sui controlli interni.

Nell'ambito dei controlli, la nuova unità organizzativa sarà di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella attività di verifica e controllo prevista nelle misure per prevenire il rischio di corruzione e negli adempimenti in materia di trasparenza contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente.

Nel corso del triennio saranno svolti controlli sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle seguenti società partecipate dal Comune: Jesolo Patrimonio Srl, Jtaca Srl, Jesolo Turismo Spa.

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Gestione economica e finanziaria

Compito istituzionale del servizio economico finanziario è garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture finanziarie.

Il servizio deve, quindi:

- provvedere alla redazione del bilancio, delle relative variazioni, del conto consuntivo;
- garantire le verifiche sugli equilibri di bilancio.;
- curare i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore dei Conti, con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione comunale nell'anno 2021 intende continuare raggiungere, con i sistemi contabili, forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati per rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi.

Le attività principali della ragioneria, quindi, riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti; - la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con il Collegio dei revisori dei conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- servizio economale che cura, a titolo di esempio: anticipi economici, pagamento bolli auto e ordini di pagamento urgenti.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|--|---|--|---------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione delle attività del servizio finanziario. | Massimo Ambrosin | X | X | X |
| | | | | | | |

Assicurare la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario, nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa, pertanto, è il principale obiettivo del servizio finanziario. Come anche la gestione del processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso stime e valutazioni finanziarie sui valori di entrata e di spesa.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'evento della **pandemia Covid-19** e l'amministrazione ha dovuto affrontare senza indugio i mancati introiti e delineare meglio la programmazione della spesa con un lavoro che ha coinvolto necessariamente tutto l'ente, dalla parte politica a tutti gli uffici. Ciò ha comportato al dirigente competente e al servizio Ragioneria un'attività nuova di revisione dell'intero bilancio già approvato, al fine di trovare soluzioni utili all'assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri.

Anche per il 2021 sarà quindi necessario prestare massima attenzione agli equilibri finanziari, monitorando l'andamento delle entrate con aggiornamento continuo anche dei dettami normativi volti ad intervenire sugli effetti economici determinati dalla pandemia.

Nel 2021 sarà anche il momento della certificazione delle minori entrate e maggiori spese iscrivibili alla pandemia 2020 al fine della verifica dei ristori versati all'ente, al fine di determinarne la congruità o sovra/ sotto stima con conseguenze sui futuri trasferimenti statali che spettano al nostro ente.

Il servizio Ragioneria continuerà anche nel 2021 ad operare con continuità pur con l'introduzione dello smart – working, già sperimentato nel 2020, in periodo di lock down, e anche successivamente; questa modalità lavorativa richiede un progetto di ristrutturazione della gestione del servizio stesso e delle modalità di condivisione delle mansioni che si svilupperà nel prossimo triennio.

La nuova contabilità armonizzata con le regole contabili previste dai D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014, è ormai entrata a regime.

Tuttavia si sono susseguiti leggi e decreti ministeriali che hanno apportato modifiche ai principi contabili oltre che agli schemi dagli stessi previsti, da ultimo il Decreto Ministeriale 07 settembre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con ministero dell'interno e la presidenza del consiglio che rappresenta il "12 esimo correttivo".

Tali modifiche sono dovute all'evoluzione normativa che impattano sui principi, schemi e modelli.

Il 12esimo correttivo ha interessato: Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione in particolare sul disavanzo ; Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in particolare il paragrafo sul risultato di amministrazione è stato riscritto completamente; ma anche Allegato 6 – Piano dei conti integrato, Allegato 9 – Schema di bilancio di previsione, Allegato 10 – Schema di rendiconto in particolare con approfondimenti sui nuovi modelli A1 A2 A3 introdotti dal consuntivo 2019 e infine Allegato 17 – Rendiconto del tesoriere; relativamente al tesoriere in vari punti è stata recepita la modifica normativa che rende il tesoriere "cassiere" e senza obbligo di verifica capienza di competenza e/o residui.

Di rilievo anche il precedente Decreto Ministeriale 01 agosto 2019 che approfondisce i "nuovi" equilibri da verificare in sede di consuntivo a seguito del superamento del patto di stabilità interno, infatti dal 2019 quindi anche gli enti locali, come gli altri enti territoriali, saranno considerati in equilibrio, sia in termini di contabilità finanziaria sia ai fini del concorso alla manovra di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza non negativo rilevato secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri dell'allegato 10 del rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato accertato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a titolo I spesa (fode, fondo rischi, fondo oneri, altri fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati in bilancio.

Infine si ricorda la misura introdotta a garanzia dell'effettiva riduzione dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati e del rispetto dei tempi di pagamento (elaborati dalla piattaforma dei crediti commerciali) , che impone l'obbligo, rinviato dal 2020 al 2021 con il comma 854 della legge di bilancio per il 2020, di stanziare nella parte corrente del bilancio un apposito accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" al il cui ammontare sarà determinato, in base alla gravità del ritardo, con riferimento stanziamento di spesa corrente per acquisto di beni e servizi, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine anno confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Obbligo che sussiste al verificarsi di determinate condizioni, infatti riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

In prima applicazione, vista la proroga, l'*indicatore di riduzione del debito pregresso* misurerà il rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2020 e a fine 2019, mentre l'*indicatore di ritardo annuale dei pagamenti* considererà le fatture scadute nel 2020 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2020 prima della scadenza.

Programmazione e controllo di gestione

In questa area sono compresi i progetti legati alle attività di supporto alla programmazione degli obiettivi strategici e operativi (piano esecutivo di gestione – piano della performance), nonché al monitoraggio dell'andamento e dei risultati degli stessi al fine di attuare il controllo strategico e il controllo di gestione.

L'ente è dotato da diversi anni di un sistema di programmazione e controllo informatizzato e condiviso che consente di gestire, a più livelli, molteplici informazioni sull'andamento della gestione delle attività e degli obiettivi programmati, comprese le risorse assegnate. L'ente è inoltre dotato della contabilità economico-patrimoniale e della contabilità analitica per centro di costo, gestite dall'unità organizzativa. Tali contabilità sono collegate, con gli opportuni correttivi, alla contabilità finanziaria con un sistema a cascata: contabilità finanziaria verso contabilità economico-patrimoniale e questa verso contabilità analitica, la quale assume la caratteristica di una vera e propria contabilità economico-analitica. In questo modo il sistema di controllo di costi e ricavi si focalizza sulla corretta costruzione delle determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno.

Tra le principali e consolidate attività del sistema di programmazione e controllo vi sono la costruzione e gestione del piano esecutivo di gestione (contenente il piano della performance - piano annuale degli obiettivi) e, dopo la verifica dei

risultati della gestione consuntiva, la redazione della relazione sulla performance del precedente esercizio e il referto del controllo di gestione.

Sarà redatto il bilancio consolidato del gruppo pubblico Comune di Jesolo il cui perimetro di consolidamento è stato ampliato nel 2019, inserendo il Gruppo Veritas Spa (bilancio consolidato di gruppo intermedio).

| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia – Assessore Esterina Idra | | | | |
|---|---|--|---|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Contabilità armonizzata: conto economico-patrimoniale e bilancio consolidato | Giovanni Blarasin Massimo Ambrosin | X | X | X |

Gestione delle utenze comunali

La gestione delle oltre 450 utenze comunali per acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa e connettività, proseguirà con un attento monitoraggio delle fatturazioni (oltre 3.000 fatture nell'anno 2019) e liquidazione delle stesse, effettuando, in particolare per il servizio idrico integrato, una costante analisi dei consumi al fine di verificare e segnalare prontamente possibili perdite occulte causate da rotture delle tubazioni. La verifica di eventuali perdite occulte viene effettuata da Jesolo Patrimonio Srl.

Le partecipazioni societarie

La gestione delle partecipazioni societarie e le attività di indirizzo, coordinamento e controllo sono effettuate sulla base di quanto previsto dallo statuto comunale e dal regolamento per il governo del gruppo pubblico locale, revisionato e approvato con delibera consiliare n. 57 del 13/07/2017.

Tali attività rivestono particolare rilevanza ai fini della realizzazione del controllo analogo sui servizi affidati *in house providing* alle società pubbliche. Il controllo analogo viene svolto attraverso il comitato intersettoriale interno oppure tramite partecipazione ai comitati di coordinamento e controllo sulle società partecipate da più enti locali.

Tra le attività svolte a supporto dell'amministrazione comunale, vi è quella di analisi e proposta per l'individuazione degli indirizzi propedeutici alla redazione dei budget e l'analisi dei bilanci d'esercizio.

L'amministrazione comunale eroga gli indirizzi individuati attraverso specifici provvedimenti. Tali indirizzi possono essere generali, relativi all'osservanza di normative generali che riguardano, oltre alla pubblica amministrazione, anche le società pubbliche, oppure più specifici e attinenti agli obiettivi contrattuali e ai servizi affidati. Di seguito alcuni obiettivi generali erogati alle società controllate dall'ente.

| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
|---|---|--|--------------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | <u>Indirizzi in materia di personale:</u> - alle società pubbliche Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: contenimento della spesa del personale, agendo sulla base degli indirizzi già erogati con delibera di giunta comunale n. 258 del 31/07/2018; - alla società pubblica Jesolo Patrimonio Srl: a seguito degli interventi straordinari da svolgere, la possibilità di assunzione di personale stagionale; | C l a u d i o Vanin | X | X | X |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alla società pubblica Jesolo Turismo Spa: perseguire il contenimento della spesa di funzionamento di cui all'art. 19, comma 5, del d.lgs. 175/2016, come indicate dal piano triennale presentato dalla | G i o v a n n i Blarasin | X | X | X |

| | | | | | | |
|---|---|---|--------------------------|---|---|---|
| | | società, inviando report annuale dei risultati raggiunti | | | | |
| 01 S e r v i z i Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | <u>Indirizzi in materia di contenimento dei costi di funzionamento mantenendo costante o in miglioramento il rapporto tra ricavi e costi</u> - ridurre eventuali spese comprimibili, oppure utilizzare la leva del sistema di acquisizione di beni e servizi con lo scopo del minore costo degli stessi, anche attraverso l'eventuale utilizzo di sistemi centralizzati di acquisto. Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl e Jesolo Turismo Spa: - attuare gli obiettivi indicati nel piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento presentato all'ente. Alla società pubblica Jtaca Srl: contenere i costi tenendo conto che la società ha la necessità di adeguare la propria dotazione organica per il mantenimento degli standard di servizio a seguito dell'implementazione di maggiori servizi e per il raggiungimento degli obiettivi operativi annualmente affidati dall'amministrazione comunale | G i o v a n n i Blarasin | X | X | X |
| 01 S e r v i z i Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di rispetto alla normativa vigente in materia di anticorruzione | C l a u d i o Vanin | X | X | X |
| 01 S e r v i z i Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di rispetto alla normativa vigente in materia di gare, appalti e consulenze | C l a u d i o Vanin | X | X | X |
| 01 S e r v i z i Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016. | G i o v a n n i Blarasin | X | X | X |
| 09 S v i l u p p o sostenibile e tutela del territorio | 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl: rispettare i requisiti minimi ambientali adottando sistemi di gestione adeguati a tenere sotto controllo gli impatti delle | G i o v a n n i Blarasin | X | X | X |

| | | | | | | |
|---------------|--|-------------------|--|--|--|--|
| dell'ambiente | | proprie attività. | | | | |
|---------------|--|-------------------|--|--|--|--|

Vengono poi individuati annualmente obiettivi specifici che attualmente sono i seguenti:

| JESOLO PATRIMONIO S.R.L. | | | |
|--------------------------|---|---|--|
| | Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| | 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione demaniali e patrimoniali | - sfalcio del verde: investire su potenziamento e rinnovo delle attrezzature di lavoro, al fine di migliorare gli standard del servizio e garantire una ottimale esecuzione degli interventi; - proseguire con gli interventi di manutenzione e/o rifacimento di marciapiedi dissestati |
| | 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | - effettuare ordinariamente un accurato monitoraggio relativo a pericoli sulla viabilità comunale, urbana ed extraurbana, pianificando interventi di manutenzione al fine di eliminare pericoli per veicoli, ciclisti e pedoni e, nel caso in cui non sia possibile intervenire con urgenza, assicurare che il pericolo venga evidenziato con apposita segnaletica stradale; inviare all'ente un report trimestrale sul monitoraggio, sugli interventi effettuati e sulle criticità non risolte. |

| JTACA S.R.L. | | | |
|--------------|---|---|--|
| | Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| | 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | - attuare il potenziamento della distribuzione nel territorio di colonnine elettriche ecologiche di ricarica per veicoli elettrici; - indirizzi relativi alla disciplina di rilascio della tessera Senior Card e ai benefici ai quali la stessa dà diritto, già stabiliti con atto di giunta comunale n. 348 del 22/10/2019; - indirizzi settore sosta stabiliti già stabiliti con delibera di giunta comunale n. 352 del 22/10/2019 |
| | 04 Istruzione e diritto allo studio | 06 Servizi ausiliari all'istruzione | - ribadire lo specifico indirizzo, già stabilito con delibera di giunta comunale n. 422 del 10/12/2019, relativo all'adeguamento del parco mezzi al fine di garantire il trasporto di alunni disabili, con uso di sedia a ruote, prevedendo l'eventuale presenza di accompagnatore in scuolabus anche in misura di più di una unità per mezzo |

| JESOLO TURISMO S.P.A. | | | |
|-----------------------|---------------|---|--|
| | Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| | 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | - completare la realizzazione degli interventi di sistemazione dello stabilimento balneare davanti al campeggio comunale; - procedere con l'ampliamento del campeggio verso est con compensazione delle aree verdi sopresse in altre aree della proprietà da ricavare nella realizzazione dell'intervento di urbanizzazione dell'area della foce Sile |

Oltre alle attività precedentemente esposte, assume rilevanza il compito di rendicontazione dei dati afferenti alle società (sia di 1° che di 2° livello) verso gli enti statali superiori e gli organismi di controllo (collegio dei revisori dei conti, cortei dei conti, ragioneria generale dello stato), alle scadenze individuate dagli stessi.

È entrato in vigore nel 2017 il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale prevede vari step di revisione delle partecipazioni societarie detenute dalla pubblica amministrazione prevedendo una revisione annuale delle partecipazioni e, laddove necessario, un piano di razionalizzazione.

| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
|--|---|---|-----------------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 S e r v i z i Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione e c o n o m i c a , f i n a n z i a r i a , programmazione e provveditorato | Revisione annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ed eventuale piano di riassetto/razionalizzazione. | G i o v a n n i Blarasin | X | X | X |

Provveditorato - gestione degli acquisti di beni e servizi

L'attività gestita dall'U.O. Provveditorato ha come scopo prioritario quello di garantire la fornitura di beni e servizi agli uffici comunali, sia di interesse generale che di interesse specifico, nel modo più adeguato e innovativo possibile, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione e cercando di migliorare, per quanto possibile, la qualità della fornitura stessa e di razionalizzare al massimo la spesa.

Il continuo mutamento della normativa sui contratti pubblici, le norme di spending review, gli obblighi di aggregazione della domanda e di centralizzazione della committenza, ad opera del legislatore nazionale, impone all'U.O. Provveditorato un adeguamento dei procedimenti amministrativi di approvigionamento nel rispetto dei principi stabiliti all'art.4 del d.lgs. 50/2016, Codice dei contratti, come modificato dal successivo D.L. 56/2017 e dal D.L. n. 32/2019 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Programmazione forniture e servizi

L'art. 21, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., Codice dei Contratti pubblici, ha introdotto l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, mediante coinvolgimento di tutta la struttura comunale, viene redatto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti approvato il 16 gennaio 2018 con il n. 14 ha indicato le modalità e i contenuti della programmazione ed ha approvato le relative schede per la redazione del programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Provveditorato

Il servizio di provveditorato si occupa degli acquisti necessari al funzionamento della stamperia comunale, alla gestione del servizio di pulizia degli uffici e palestre, alla gestione dei beni rinvenuti nel territorio comunale.

L'obiettivo principale prevede la realizzazione di gran parte delle procedure di acquisto di beni e servizi utili e necessari al funzionamento della struttura comunale. Gli approvigionamenti afferiscono a tutti i beni di uso comune, quali carta, cancelleria, moduli e stampati, toner, al noleggio di fotocopiatori, fax, macchine da stampa, i contratti di telefonia mobile, la gestione delle card carburanti per gli automezzi comunali, la manutenzione dei beni e attrezzature mobili, l'acquisizione di beni di consumo per la stamperia e per il servizio di pulizia. Non mancano gli acquisti più mirati per alcune tipologie di articolo come il vestiario per il personale della polizia locale che viene fornito mediante procedimento con validità pluriennale.

| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia | | | | |
|---|--|---|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 01 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione degli acquisti di beni e servizi a supporto della struttura comunale | Claudio Vanin | X | X | X |

Gestione degli oggetti smarriti

Vengono svolte le attività e gli atti per la presa in carico, conservazione, pubblicazione degli elenchi dei beni ritrovati, di comunicazione ai legittimi proprietari o ritrovatori e restituzione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale. In collaborazione con il corpo della polizia locale vengono stoccati gli oggetti abbandonati e sequestrati durante il periodo estivo, come previsto dal regolamento comunale per "la gestione dei beni rinvenuti e abbandonati nel territorio

comunale" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22.03.2018. Al termine del periodo obbligatorio previsto per la pubblicazione degli oggetti all'albo pretorio, i beni rinvenuti vengono restituiti secondo le modalità previste dal regolamento.

Servizio di pulizia aziendale

Vengono garantite le pulizie ordinarie e straordinarie del palazzo comunale e delle palestre del territorio con proprio personale, assunto a tempo parziale. Il materiale di consumo, come detersivi, carta e altre attrezzature necessarie sono acquisite mediante gare pluriennali con una forte attenzione ai prodotti ecologici. È allo studio una gara per affidare il servizio di pulizie di tutte le palestre del territorio a ditte esterne che a causa dell'emergenza pandemica in corso sono richiesti un numero plurimo di interventi giornalieri.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160/2019 recante la legge di bilancio per il 2020, la TASI è stata abolita per essere assorbita nell'IMU che torna ad essere il tributo principale della fiscalità locale. La norma permette di definire le aliquote senza superare il limite massimo che rimane al 10,6 per mille.

Il Comune di Jesolo per il triennio 2021-2023 valuterà gli interventi necessari per mantenere inalterata la pressione fiscale complessiva, nell'ottica della politica di contenimento della fiscalità locale. La disciplina della normativa assume a riferimento la legge 160/2019 nelle disposizioni dedicate all'IMU. La TARI resta disciplinata dalla Legge 147/2013 pur subendo gli adeguamenti dovuti all'ingresso dell'autorità di regolazione ARERA. Le deliberazioni dell'autorità obbligano alla revisione del PEF per la riclassificazione dei costi.

Nell'ottica della riduzione della pressione fiscale, saranno mantenuti gli interventi di beneficio approvati negli ultimi anni, confermando la riduzione per i terreni agricoli ai fini IMU, i comodati ai parenti, le locazioni a canone concordato. L'entità delle entrate a disposizione del comune resta collegata alle dinamiche del fondo di solidarietà, in ordine al quale sembrano confermate le trattenute ministeriali sull'IMU. La componente sui rifiuti TARI sarà oggetto di verifica in relazione al nuovo assetto tariffario applicato nel 2019 e nel 2020, ricostruito per adeguare l'articolazione tariffaria suddivisa tra Jesolo paese, dove vige la tariffa base, e Jesolo Lido, dove vige la tariffa turistica al fine di adeguare il sistema alla sentenza del Consiglio di Stato in materia di tassa rifiuti, che ha interessato il Comune di Jesolo.

Anche l'imposta di Soggiorno sarà valutata in relazione ai risultati delle presenze e delle agevolazioni 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19

L'Ufficio Tributi garantirà il servizio di supporto all'utenza per il calcolo dell'IMU dovuta e per gli adempimenti relativi all'Imposta di Soggiorno mediante sistemi telematici nel rispetto della normativa che ha imposto il distanziamento sociale e ha lasciato in eredità la razionalizzazione dei flussi con un ruolo secondario dello sportello fisico.

Sotto il profilo accertativo, l'ufficio svilupperà l'attività di accertamento per gli obiettivi di recupero IMU, TASI e imposta di soggiorno. Azione importante sarà mantenuta sul fronte della riscossione coattiva in gestione direttamente in capo al comune evitando il ricorso a concessionari esterni.

Per quanto riguarda i singoli tributi, si precisa quanto segue:

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'Amministrazione intende mantenere una politica di contenimento della pressione fiscale complessiva. L'impianto regolamentare e delle aliquote sarà in linea di massima confermato comprese le agevolazioni approvate. L'ufficio impegnerà gran parte delle risorse per l'attività di accertamento IMU sugli anni pregressi.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|--|---|---|-----------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione imposta municipale propria (IMU). | Giulia Scarangella | X | X | X |

Lotta all'evasione

Il triennio 2021-2023 sarà oggetto di nuove attività di accertamento con riferimento all'IMU e alla TASI anche sulla base dell'assegnazione dei nuovi compensi incentivanti IMU. La progettualità coinvolgerà l'intero ufficio tributi, compresa l'area dei tributi minori.

L'azione di controllo si fonda sull'analisi di banche dati diverse (Dichiarazioni dei redditi, proprietà immobiliari, servizi di rete, locazioni, successioni, ecc) per l'individuazione di casi di possibile evasione nonché produrre segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della cosiddetta compartecipazione.

Riscossione coattiva

L'U.O. Tributi continuerà a gestire in forma diretta la riscossione coattiva mediante ingiunzione di pagamento, procedure cautelari ed esecutive fino all'inesigibilità con strumenti di facilitazione all'adempimento come la dilazione e la compensazione. L'avvento del nuovo accertamento esecutivo, operativo dal 2020, permetterà di accelerare l'attività di riscossione coattiva, pur essendo un periodo caratterizzato dagli effetti delle norme di freno alla riscossione coattiva a causa della pandemia.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|---|---|---|-----------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione riscossione coattiva a mezzo ingiunzione di pagamento. | Giulia Scarangella | X | X | X |

Imposta pubblicità e affissioni

La gestione del tributo sarà eseguita da parte della società iscritta all'albo della riscossione selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica. Dovranno essere valutati gli effetti derivanti dalla disciplina che prevede il nuovo canone unico e la conseguente unione dell'imposta sulla pubblicità e del canone di occupazione del suolo pubblico.

Addizionale IRPEF

L'aliquota attualmente nella dello 0,3% (zero virgola tre per cento) sarà oggetto di valutazione per il mantenimento della stessa.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|--|---|---|-----------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione addizionale comunale all'irpef. | Giulia Scarangella | X | X | X |

Tassa rifiuti

Nelle more della definizione del nuovo piano economico finanziario, nel 2020 sono state applicate le tariffe dell'anno 2019. Con la definizione del nuovo piano si procederà alla rideterminazione delle tariffe comprensive dei conguagli calcolati con il PEF 2020

Il servizio è gestito dalla società interamente pubblica Veritas SpA (post fusione Alisea SpA)

Imposta di soggiorno

L'impianto tariffario del tributo turistico, di grande importanza per l'ente, non dovrebbe subire variazioni. Si dovrà monitorare l'andamento dell'emergenza sanitaria per comprendere gli effetti sul gettito.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-----------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione imposta di soggiorno. | Giulia Scarangella | X | X | X |

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**Demanio e patrimonio comunale**

La valorizzazione e l'utilizzo del patrimonio immobiliare riveste rilevanza strategica nelle politiche programmate dall'amministrazione comunale.

Oltre alle attività ordinarie legate alla gestione del patrimonio e al monitoraggio dei contratti sia attivi che passivi di concessione/locazione del patrimonio immobiliare, l'unità organizzativa patrimonio proseguirà, per le ditte che ne faranno richiesta, con il calcolo dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con modifica delle convenzioni e cancellazioni dei vincoli nelle aree Peep di Jesolo capoluogo, Lido e Cortellazzo e nelle aree PIP di Jesolo capoluogo e Lido.

| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
|--|---|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà e/o cancellazione vincoli di aree/alloggi compresi nei PEEP/PIP | Massimo Ambrosin | X | X | X |

L'attività di accorpamento al demanio stradale delle aree ancora intestate ai privati ma utilizzate ad uso pubblico (strada) ininterrottamente da oltre 20 anni, in base, all'articolo 31, comma 21, legge 23/12/1998, n. 448, permetterà di regolarizzare lo stato giuridico di tali beni e renderli corrispondenti alla situazione di fatto.

L'archivio informatico degli immobili comunali sarà aggiornato sulla base di acquisti, permuta, accorpamenti, espropriazioni o cessioni di aree in base alle convenzioni urbanistiche ed alienazioni per l'aggiornamento di una banca dati idonea alla visualizzazione nel Sit del comune di Jesolo.

La gestione ordinaria proseguirà con:

- l'attività di gestione dei passi carrai mediante il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di nuovi passi carrabili con consegna del relativo cartello, delle autorizzazioni per la modifica e/o di mantenimento di passi carrai esistenti, di revoche, duplicati e vulture. Continuerà il rilievo sul territorio dei passi carrai mediante individuazione con le coordinate geografiche e la fotografia dello stesso per la visualizzazione sul Sit del Comune;
- l'attività di gestione delle autorizzazioni di edificabilità in deroga alle distanze dal demanio stradale e patrimonio indisponibile su soprassuolo (temporanee) e sottosuolo, compreso il rinnovo per tutte quelle rilasciate su soprassuolo che scadranno nell'anno 2021;

| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
|--|---|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Gestione rilascio autorizzazioni passi carrai e deroghe confini. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

- l'attività di rilascio di pareri tecnici ai fini dell'emanazione delle autorizzazioni di pubblicità da parte dell'ufficio cartellonistica della polizia municipale;
- il controllo del patrimonio abitativo sia per quanto riguarda le spese condominiali mediante la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi sia per quanto riguarda, la restituzione, la manutenzione ordinaria e successiva consegna degli alloggi comunali;
- il controllo del contratto di concessione dei parcheggi pubblici e delle attività legate alla mobilità affidati alla società Jtaca di proprietà interamente comunale.

| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
|--|---|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Concessione a Jtaca del servizio pubblico di sosta e rimozione veicoli | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Continuerà la fase di controllo e valorizzazione del patrimonio abitativo con un piano di verifica e conoscenza dello stato di manutenzione e del fabbisogno di interventi strutturali ed impiantistici.

Una parte consistente dell'attività attinente i beni demaniali e patrimoniali riguarderà la gestione dei controlli catastali, delle cause inerenti a procedimenti di contestazione della proprietà oltre a quanto altro necessario per mantenere aggiornato l'elenco degli immobili comunali.

Con le modalità previste dall'art. 48, della legge regionale del Veneto 03/11/2017, n.39 l'ufficio patrimonio provvederà alla vendita degli immobili indicati nella delibera di consiglio comunale n. 5 del 31/01/2019 ed autorizzati dalla Regione Veneto con delibera di giunta regionale n. 1008 del 12/07/2019.

| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
|--|---|--|---------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Alienazione alloggi erp elencati nella delibera di giunta regionale n. 1008 del 12/07/2019, allegato A. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Il Demanio Marittimo

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 nei mesi di maggio e giugno 2020 si è reso necessario introdurre tre nuovi obiettivi: due obiettivi senza impegno economico e un obiettivo generato dal trasferimento di un contratto per allestimenti di sicurezza in arenile con impegno economico da prevedere nel DUP.

1. Adozione di provvedimenti straordinari per la gestione delle spiagge libere in funzione dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 con adeguamento alle disposizioni nazionali e regionali per l'individuazione puntuale delle spiagge libere comunali e classificazione delle stesse per garantire, oltre all'uso libero e gratuito, anche la migliore fruizione da parte della collettività in termini di distanziamento sociale e regole anti assembramento, ivi compreso l'approvazione di un nuovo regolamento per la gestione delle aree libere.

2. Misure straordinarie di pianificazione e rimodulazione del piano particolareggiato dell'arenile in funzione dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19. Approvazione di criteri e procedure per il rilascio di provvedimenti a carattere stagionale in adeguamento alle disposizioni nazionali e regionali per la gestione della spiaggia in regime di emergenza.

3. gestione del contratto per allestimenti di sicurezza in arenile per le spiagge libere di competenza comunale in ottemperanza alle ordinanze di sicurezza a mare della Guardia Costiera di Jesolo e all'ordinanza delle attività balneari del Comune vigenti.

Inoltre è in fase di completamento nell'anno 2020 il programma di miglioramento dell'offerta turistica con la prima convenzione sottoscritta tra il comune di Jesolo e l'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo (ITS) per l'organizzazione di un corso di formazione permanente con il rilascio di attestato professionale alle categorie professionali del settore ovvero agli operatori turistici in area demaniale. Il programma è finalizzato a potenziare i concetti di accoglienza e ospitalità con il miglioramento dei servizi offerti in termini di relazione con il turista, di codice di comportamento, di qualità dei prodotti e di innovazione tecnologica oltre che per il mantenimento della certificazione Bandiera Blu.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Gestione dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni demaniali | Ivo Rinaldi | X | X | X |

L'attività del settore proseguirà inoltre con il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione temporanea di aree demaniali per attività lucrative, manifestazioni, posa ombrelloni sdrai a servizio dei consorzi e posa tavolini ai chioschi come previsto dal regolamento dell'uso del demanio marittimo.

Parallelamente continua l'aggiornamento dei dati sul Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti attraverso il Sistema Informativo Demaniale (S.I.D.), come previsto dal Decreto Ministeriale del 19.11.2015 in materia di nuove procedure automatizzate e di interscambio in materia di pagamento dei canoni demaniali marittimi con generazione del modello F24 Elide per la riscossione della medesima imposta anche per gli anni futuri 2021, 2022 e 2023.

L'attività dell'ufficio è investita dei seguenti nuovi adempimenti:

- la rendicontazione economica alla regione del Veneto con la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo puntuale delle imposte regionali introitate annualmente e la quota di trasferimento del 40%, complete di quietanze di pagamento;

- l'estensione della durata delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo prorogate al 31.12.2020 ai sensi della legge 30 dicembre 2019 N. 145 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Applicazioni art.1 commi 682 e 683 estensione della durata delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo" per 15 anni dal 01.01.2019. Sono in fase di predisposizione i modelli e la documentazione contrattuale e contabile previsti per i concessionari che aderiranno all'estensione dei titoli fino al 31/12/2033 con le modalità di registrazione concordate con l'Agenzia delle Entrate.

Come in passato si proseguirà per le prossime stagioni estive con le procedure selettive di assegnazione dei nulla osta per l'esercizio del commercio itinerante sulle aree demaniali marittime in attuazione della direttiva europea Bolkenstein e con l'utilizzo di criteri definiti dall'amministrazione comunale finalizzati al rispetto di quanto stabilito dall'art.48 bis della Legge Regionale n.33 del 04/11/2002 e ss. mm.

Il Demanio di Navigazione interna

L'ufficio procede con gli adempimenti della navigazione interna in primis con l'implementazione della banca dati dei concessionari e con la riscossione dei canoni demaniali regionali.

L'ufficio altresì sta procedendo nella verifica dello stato dei luoghi attraverso puntuali sopralluoghi sul territorio con generazione delle coordinate geo-referenziali delle concessioni demaniali di navigazione interna in essere per una localizzazione delle stesse in funzione delle future evidenze pubbliche per nuove assegnazioni.

Il trasferimento delle pratiche da parte della Regione Veneto – previsto dal trasferimento di funzioni - non si è ancora concluso.

La rendicontazione economica alla regione del Veneto è dovuta con la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo dei canoni regionali introitati annualmente e la quota di trasferimento del 50%, con le quietanze di pagamento.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Studio e avvio nuovo servizio demanio navigazione interna | Ivo Rinaldi | X | X | X |

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Servizio Amministrativo Tecnico e programmazione strategica

Il servizio amministrativo tecnico e programmazione strategica provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco dei professionisti esterni per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00, provvede alla gestione degli impegni di spesa e delle liquidazioni alla società pubblica Jesolo Patrimonio s.r.l. che opera con finanziamenti comunali sulla base dei contratti di concessione e/o manutenzione.

L'attività amministrativa si svolge, oltre che sulle attività ordinarie proprie, anche sugli obiettivi programmati dall'U.O. lavori pubblici e dall'U.O. manutenzioni e impianti provvedendo alla predisposizione del programma opere pubbliche, all'avvio delle procedure di scelta del contraente delle opere inserite nell'elenco annuale del programma opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie del patrimonio e degli impianti comunali, alla predisposizione delle scritture private, alla predisposizione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione relativi agli obiettivi programmati.

Lavori Pubblici

In quest'area sono compresi gli obiettivi relativi alla gestione e realizzazione del piano delle opere pubbliche, le attività correlate di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e la gestione degli impianti tecnologici degli edifici.

L'attività di programmazione delle opere pubbliche è analiticamente riportata nel documento regolamentato all'art. 21 del Decreto legislativo 50/2016 "codice dei contratti pubblici" costituito dal programma triennale delle opere pubbliche e dai suoi aggiornamenti annuali, al quale si demanda per una descrizione completa delle opere previste.

Oltre alle opere inserite nella programmazione triennale l'amministrazione comunale mantiene un'attenzione continua alla definizione e programmazione delle ulteriori opere funzionali alle finalità e all'interesse pubblico che non possono ancora essere ricomprese nella programmazione triennale per mancanza delle risorse economiche necessarie.

La mancanza di risorse e le difficoltà economiche iniziate il 31/01/2020 con la deliberazione di protezione civile emanata dal consiglio dei ministri: con la quale è stato dichiarato lo "stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali" altresì denominato "emergenza epidemiologica da COVID-19" tuttora in corso hanno dato luogo al quasi totale annullamento del programma delle opere pubbliche che si è ridotto all'inserimento dei soli interventi di manutenzione degli edifici (scolastici e di utilità pubblica) della viabilità, e le piste ciclabili.

Continuano ad essere in carico dell'ufficio le attività di controllo e coordinamento comprende anche le opere pubbliche affidate o di competenza di società pubbliche quali Alisea SpA (ora Veritas spa) (Pista ciclabile Cà Pirami- Passarella). Da considerare inoltre i progetti di riqualificazione energetica del patrimonio e dell'illuminazione pubblica sviluppati in collaborazione con la città metropolitana di Venezia e i comuni appartenne alla stessa, trattasi del progetto Elena denominato Amica-E, che sarà attuato a partire da fine 2021 e proseguirà nel 2022 e 2023.

Un capitolo importante nella realizzazione delle opere pubbliche è costituito dall'attività di controllo sulla progettazione e sulla realizzazione di opere di opere pubbliche eseguite da privati nell'ambito di piani urbanistici attuativi e nell'ambito del partenariato pubblico privato

L'attività di manutenzione ordinaria della viabilità, del verde e degli edifici è stata esternalizzata nel 2008 alla società pubblica Jesolo Patrimonio Srl, tale attività richiede un controllo ed un monitoraggio continuo per la gestione del contratto di concessione e manutenzione (ordinaria) del patrimonio e demanio comunale al fine di consentire il coordinamento con le politiche di sviluppo dell'amministrazione comunale e per garantire il "controllo analogo" sulle attività svolte dalla società. L'attività di controllo e coordinamento nei confronti di Jesolo Patrimonio riguarda anche le altre attività assegnate alla società patrimoniale che sono il servizio di illuminazione pubblica, la concessione del Cimitero e la gestione degli impianti sportivi.

Programma delle opere pubbliche

Nel programma delle opere pubbliche sono inseriti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale fra i quali si cita:

- manutenzione straordinaria patrimonio;
- manutenzione straordinaria demanio stradale
- pista ciclabile via Danimarca-Corer
- piano ciclovie - via Ca' Gamba
- piano ciclovie - viale Oriente
- piano ciclovie - via Trinchet

È inoltre prevista la prosecuzione dei interventi iniziati gli anni precedenti quali la ristrutturazione della ex Caserma di Cortellazzo, la ristrutturazione al piano primo del palazzo municipale: urbanistica, cartografico ed edilizia privata, la costruzione della Palestra presso la scuola Rodari che sarà completata nel corso del 2021. Infine nel 2021 saranno cantierati i seguenti interventi: Pista ciclabile di via Cà Gamba Impianto di illuminazione delle vie Marzaiola Moriglione e Padova.

Edilizia Privata

L'attività legata all'edilizia privata, nonostante il blocco dovuto al Covid-19, continua a rilevare un mantenimento del numero delle istanze presentate, come affermano i numeri relativi alle pratiche presentate nei primi 6 mesi del 2020 rispetto alle richieste dell'anno recedente. La domanda rimane pertanto molto sostenuta ed è riferita in modo particolare alle istanze di permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica, SCIA, CILA, ed accesso agli atti. Un numero considerevole di istanze edilizie riguarda interventi relativi ad ampliamenti derivanti dall'applicazione del *c.d. piano casa* (l.r. 14/2009 e ss.mm.) che, pur essendo terminato il periodo di efficacia temporale della legge, si trascina un gran numero di arretrato e di varianti in corso d'opera. La legge regionale che ha sostituito il *cd piano casa*, ovvero la legge regionale n. 14/2019 (detta Veneto2050), comincia a produrre i suoi effetti attraverso la presentazione di istanze con la sua applicazione. Un incremento comunque significativo si è notato relativamente ai depositi dei cementi armati, a significare che, nonostante la crisi che riguarda il settore edile, vi è un aumento dei cantieri che effettivamente hanno iniziato i lavori.

| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
|--|--------------------|---|---------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Attività edilizia: esame permessi di costruire; esame CILA e SCIA | Claudio Vanin | X | X | X |

A fronte dell'andamento della richiesta, nonché dell'evoluzione normativa che continua ad interessare la materia (particolare riferimento va fatto alla nuova legge regionale Veneto 2050 che, sostituendo il cd piano casa, costituirà il riferimento normativo di maggiore applicazione), necessita perseguire nuovi obiettivi che, in continuità con quanto

realizzato lo scorso anno, proseguano nel filone della semplificazione e dell'implementazione dell'informatizzazione. Un significativo risultato è stato raggiunto, già da circa tre anni, attraverso l'informatizzazione di tutte le pratiche edilizie, permettendone la presentazione in formato digitale e non più su supporto cartaceo. Risulta necessario individuare e implementare ulteriormente i sistemi per lo snellimento dei processi formativi dei provvedimenti, pur nell'oggettiva ed ormai cronica situazione di carenza del personale interno, che si trova a fronteggiare sia il lavoro "ordinario" di istruttoria delle pratiche edilizie, che quello "straordinario", solo per citare alcuni esempi, di stesura del nuovo regolamento edilizio o di adeguamento, anche informatico, delle procedure e degli strumenti legati allo svolgimento del proprio lavoro, aspetti che andrebbero senz'altro delegati ad altre "forze", in termini di personale, in aggiunta rispetto a quelle ora presenti.

L'attenzione è fondamentalmente concentrata sul miglioramento dell'offerta, a fronte di procedimenti amministrativi e continue innovazioni legislative che si rivelano a volte gravosi e non necessariamente in grado di apportare positivi benefici alla macchina amministrativa. A partire dall'anno 2015 sono stati adottati, ed in seguito sono stati continuamente aggiornati, i nuovi modelli unificati, derivanti dall'accordo Stato-Regioni, per la presentazione delle pratiche edilizie: permessi di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, comunicazione inizio lavori e comunicazione inizio lavori asseverata.

Con l'accordo del 4 maggio 2017 i modelli sono stati ulteriormente modificati ed ampliati, estendendoli per esempio anche alla segnalazione certificata di agibilità. L'unificazione dei modelli si pone nell'ottica di uniformare le modalità di presentazione ma anche di istruttoria delle istanze edilizie a livello nazionale, dando contemporaneamente maggior chiarezza su quale documentazione deve essere allegata in riferimento a ciascuna tipologia di intervento proposto. Ne consegue la necessità da parte dell'ufficio non solo di adeguare la modulistica ma anche di operare una razionalizzazione sia del modo di istruire i procedimenti che nella stesura degli elenchi dei documenti da presentare a corredo dell'istanza, pubblicati sul sito web. Si tratta di un processo graduale, a fronte della già citata difficoltà da parte del personale interno, di affrontare anche questi adempimenti ma anche in relazione al processo di informatizzazione nella presentazione dei procedimenti edilizi che di fatto è già completata ed avviata ma necessita comunque di aggiornamento e miglioramento continuo.

Su tale indirizzo l'ufficio si sta da tempo muovendo con l'attivazione di una piattaforma informatica finalizzata a tale scopo. Il nuovo sistema informatico è stato reso operativo ed attualmente è utilizzato per la presentazione di tutti i procedimenti edilizi. L'implementazione e l'aggiornamento del portale è portato avanti anch'esso dal personale interno, nei limiti e con le difficoltà già in precedenza evidenziate.

Tra gli obiettivi più rilevanti:

Recupero dei tempi di istruttoria delle istanze edilizie

Tra i fattori che negli ultimi anni hanno comportato un notevole assorbimento di risorse, originariamente non prevedibile, e che hanno avuto naturalmente dei riflessi diretti sulla tempistica di esame delle pratiche edilizie sono: l'aumento sostenuto della domanda; l'entrata in vigore di nuove normative che hanno determinato la modifica dei procedimenti ad istanza di parte, nonché un aggravio degli stessi. Non da ultimo il periodo di lock-down dovuto al Covid-19 ed il conseguente periodo di quarantena cui è stato sottoposto il personale dell'ufficio, ha comportato un'interruzione ed un violento cambiamento del metodo lavorativo. Il personale ha dovuto adattarsi ad un lavoro flessibile da casa, pur dovendo mantenere i contatti con il pubblico e con i colleghi per un efficiente svolgimento del lavoro. Questi cambiamenti sono spesso stati operati con propri mezzi e risorse del personale stesso.

Tutto questo ha comportato un ritardo fisiologico di istruttoria di alcune tipologie di pratiche edilizie, anche se vengono fondamentalmente rispettate le tempistiche di procedimenti edilizi come la SCIA e la CILA, che impongono tempi di istruttoria molto stringenti (30gg). Anche l'assenza prolungata di personale causata in un recente passato da infortunio, malattia, gravidanza, e non sostituito, non ha certo agevolato il recupero della tempistica dei procedimenti e lo ha, anzi, reso più difficile o accentuato provocando un pesante accumulo di pratiche da istruire. A ciò si aggiunge la necessità, da parte dello stesso personale interno, di dover lavorare anche sul fronte dell'adeguamento degli strumenti di lavoro, in modo particolare nella strutturazione del portale informatico e nell'aggiornamento dei modelli e dei processi informatizzati di gestione delle pratiche.

L'obiettivo è quello del recupero e del mantenimento della tempistica di rilascio dei provvedimenti edilizi.

Avvio della fase di aggiornamento ed eventuale implementazione del sistema informatizzato di gestione dei procedimenti edilizi

Messo a punto il nuovo sistema informatico, a fronte dei numerosi procedimenti edilizi in capo all'ufficio e del numero decisamente sostenuto delle istanze presentate, si rende ora necessaria una fase di continua verifica, eventuale implementazione e perfezionamento, miglioramento del sistema, il quale deve, per forza di cose, essere efficace e garantire all'ufficio di evitare ogni possibile errore procedurale al fine di arrivare ad operare con un sistema che si configura come il presente e futuro del modo di operare della pubblica amministrazione.

L'aggiornamento si rende possibile a fronte di segnalazioni, osservazioni, difficoltà nel caricamento delle pratiche nel portale informatico da parte dei tecnici e dell'utenza esterni, ma anche da parte degli stessi istruttori e di tutto il personale interno che entra in gioco nella definizione delle istanze edilizie informatizzate.

Da non sottovalutare, per quanto riguarda il lavoro d'ufficio, che il nuovo sistema comporta di fatto una "rivoluzione" nel modo di lavorare, prevedendo l'eliminazione dei fascicoli cartacei che non saranno più "visibili", bensì gestibili al solo livello informatico.

| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
|--|--------------------|--|---------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Aggiornamento, verifica ed eventuale implementazione delle procedure informatizzate di gestione delle istanze edilizie | Claudio Vanin | X | X | X |

Proseguo di un tavolo di confronto con rappresentanti dei professionisti

La finalità è riconducibile al progetto definito già negli anni precedenti e si pone in diretta continuità al fine di pervenire a posizioni condivise per consentire di lavorare meglio e con minor margine di errore. Il tavolo di confronto è e dovrà rimanere costante per affrontare le tematiche rilevabili dalla quotidiana applicazione, sia della nuova normativa e della sua evoluzione interpretativa, sia degli strumenti più idonei per conseguire lo snellimento e la semplificazione delle procedure. Di particolare importanza è la condivisione del lavoro finalizzato alla stesura del nuovo regolamento edilizio, in conformità al regolamento edilizio tipo sancito dall'intesa stato-regioni.

Edificato e vincolo paesaggistico

Proseguirà il complesso e difficile lavoro di collaborazione, coordinamento e interfacciamento con la Soprintendenza di Venezia, già avviato negli ultimi anni, al fine di pervenire a soluzioni condivise e sostenibili. In modo particolare è stato avviato, come previsto dall'accordo tra l'ufficio e la Soprintendenza, l'esame congiunto, presso la sede comunale, delle pratiche edilizie che hanno ad oggetto interventi ubicati in zona di vincolo paesaggistico, mediante il sistema della conferenza di servizi. Tale modalità porta da subito ad una possibilità immediata e congiunta di confronto e risoluzione di problematiche eventualmente rilevate in sede istruttoria, con conseguente snellimento delle procedure e diminuzione delle tempistiche.

Nuovo regolamento edilizio in adeguamento al regolamento tipo della Regione

La conferenza unificata Stato-Regioni nella seduta del 20/10/2016 ha sancito l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, per l'adozione di un regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del d.P.R. 380/01. Successivamente al termine di 180 giorni da tale adozione, le regioni hanno provveduto al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi. Entro il termine del 31 dicembre 2019, come stabilito dalla legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 (Veneto 2050), termine in seguito posticipato al 30 settembre 2020 dalla legge regionale n. 49 del 23 dicembre 2019, i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento tipo con i relativi allegati. È stata pertanto avviata la procedura di analisi dello schema regionale e di stesura del nuovo regolamento, sia attraverso un incarico di consulenza conferito ad uno studio di progettazione esperto su tali tematiche, sia con il coinvolgimento dell'ufficio ma anche dei rappresentanti delle categorie professionali, individuati dai rispettivi ordini di appartenenza, per una concertazione dei contenuti. Anche questo lavoro "straordinario", di notevole complessità e delicatezza, comporterà l'impiego di personale dell'ufficio, già molto carico per il lavoro "ordinario" di esame delle istanze edilizie pervenute.

| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
|--|--------------------|---|---------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Elaborazione variante al regolamento edilizio | Claudio Vanin | X | | |

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

I servizi demografici si occupano della gestione dei servizi di competenza statale attribuiti al sindaco in materia di elettorale, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Negli ultimi anni il settore dei servizi demografici è stato interessato da continue innovazioni legislative, finalizzate all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione.

Tra le novità di maggior rilievo vi sono:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che gradualmente subentrando alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni;
- introduzione della possibilità, per i cittadini, di separarsi e/o divorziare davanti all'Ufficiale dello Stato Civile, senza rivolgersi ad avvocati e/o al Tribunale;
- la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze;
- introduzione della possibilità, per le persone maggiorenni e capaci di intendere e di volere, in previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari attraverso apposite

dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), da depositare per la registrazione presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza.

Per quanto riguarda la materia elettorale, i servizi demografici si occupano, oltre che della tenuta e dell'aggiornamento delle liste degli elettori, di organizzare e di assicurare il regolare svolgimento, a livello comunale, delle consultazioni elettorali di interesse nazionale e/o locale.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Statistica

L'attività dell'ufficio comunale di statistica è caratterizzata in modo significativo dallo svolgimento della funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale e di organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) che si concretizza, in particolare, sia in attività di conteggio della popolazione residente, dei suoi movimenti demografici, e nell'esecuzione della parte di competenza delle rilevazioni campionarie periodiche quali, ad esempio quelle relative ai consumi delle famiglie e quelle 'multiscopo', e in special modo negli adempimenti concernenti i Censimenti generali della popolazione e delle unità ecografiche semplici (edifici ed abitazioni). In riferimento questi ultimi, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, ha indetto i Censimenti permanenti. Con il comma 227 del citato art. 1 viene indetto il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Il Comune di Jesolo, con delibera di giunta comunale del 22/5/2018 n. 152, ha creato un'apposita unità organizzativa dedicata a tali attività che sino ad allora erano gestite nell'ambito dei servizi demografici.

Al fine di garantire l'immediata disponibilità delle risorse di personale necessarie allo svolgimento delle indagini di competenza, nel 2019, in seguito ad atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale con delibera del 26/03/2019, n. 97 si è provveduto, con determinazione del 08/05/2019 n. 627 alla costituzione di un albo triennale dei rilevatori statistici 2019 - 2021.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario sospendendo, per la piena tutela della salute delle famiglie e dei lavoratori, le attività di raccolta dati sul territorio e presso le famiglie, tradizionalmente svolte da ottobre a dicembre ma avviate, a livello organizzativo, sin dal mese di marzo, e privilegiando soluzioni metodologiche più adeguate al contesto, come l'intensificazione dell'utilizzo dei dati amministrativi.

Nel 2021 è prevista la ripresa delle rilevazioni sul campo e il recupero di tutte le attività sospese nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Innovazione tecnologica e sistemi informativi

Le principali strategie dell'amministrazione comunale, nell'area dedicata all'innovazione tecnologica e ai sistemi informativi, saranno incentrate su progetti per facilitare la comunicazione e l'interazione fra struttura comunale, imprese, cittadini e turisti e per migliorare gli strumenti a disposizione dei servizi comunali sfruttando le nuove tecnologie disponibili sul mercato.

Sarà posta particolare attenzione sulla sicurezza informatica attiva e passiva, monitorando continuamente il sistema informativo, aggiornando costantemente i programmi e i sistemi antivirus e utilizzando il servizio di recente aggiudicazione di *disaster recovery light* e *back-up* remoto su *cloud*.

Nel corso del 2020 l'infrastruttura informatica dell'ente è stata oggetto di un notevole ammodernamento e resa più sicura dagli attacchi informatici grazie agli investimenti in ordine al servizio di *backup* e *disaster recovery*, alla virtualizzazione dei desktop, al sistema di autenticazione a più fattori, al sistema di firma remota, al nuovo centralino telefonico Voip, alla gestione di moderni servizi *cloud* di posta elettronica.

Attraverso l'infrastruttura dei desktop virtuali è stato possibile fornire in tempi brevissimi una soluzione sicura per lo *smartworking* diventato ormai indispensabile.

Con l'adesione al progetto promosso dalla Città metropolitana di Venezia che permetterà l'erogazione di servizi digitali uniformi da parte degli enti aderenti nel territorio metropolitano nel rispetto del piano triennale per l'informatica AgID, l'unità organizzativa sarà impegnata nella realizzazione delle azioni progettuali previste, che garantiranno al proprio territorio evoluzione tecnologica ed applicativa con soluzioni standard e certificate, che garantiscono:

- a) la sicurezza informatica;
- b) il rispetto e la conformità agli obblighi di legge: servizi a norma, senza costi di avvio, a partire dalle misure minime di sicurezza, il GDPR, il *disaster recovery*;
- c) la corretta realizzazione del Piano triennale per l'informatica della PA e dell'Agenda digitale: il Comune a regime disporrà di un'infrastruttura tecnologica erogata da un CSP qualificato da AgID e di un maggior numero di servizi online disponibili per i propri cittadini;

Per il prossimo anno sono state programmate le seguenti e principali attività che afferiscono al progetto di implementazione dei servizi on-line dell'ente:

- Sviluppo ed utilizzo di un software web unico per la gestione di tutti gli eventi;
- Evoluzione al nuovo portale on-line dei servizi ARGO, con autenticazione SPID;
- Gestione dei procedimenti di anagrafe online;

- Gestione della firma grafometrica agli sportelli anagrafe e stato civile;
- Affinamento, evoluzione e manutenzione del sistema dei procedimenti online;
- Aggiornamento dei modelli online in base alla variazione delle normative.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

L'unità organizzativa "risorse umane" provvede all'ordinaria gestione economica, giuridica e previdenziale del personale dipendente; a tale attività devono aggiungersi inoltre gli adempimenti statistici imposti dalle normative vigenti e sopraggiunte.

In particolare nell'anno 2021 dovrà essere portato a regime il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali introdotto dal d.l. n.34/2019 ed entrato in vigore il 20 aprile 2020, regime più favorevole per il Comune di Jesolo considerato Comune "virtuoso", che consentirà un aumento di organico se non interverranno ulteriori cessazioni rispetto ai pensionamenti programmati.

Inoltre nel 2021 la cessazione del triennio previsto dal piano comunale anticorruzione per la rotazione degli incarichi dirigenziali e il pensionamento della dirigente del Settore attività produttive e tributi potrebbe richiedere una nuova riorganizzazione della macro struttura dell'Ente.

In conseguenza a tali eventi, si avrà un aumento delle procedure concorsuali da gestire.

Verrà dato inoltre spazio all'introduzione dell'istituto dello smart working, come richiesto dalla normativa vigente.

I pensionamenti attualmente previsti per il 2021 ammontano a n. 5 (cinque), e richiederanno oltre alla sostituzione del turnover la gestione delle relative pratiche previdenziali.

Proseguiranno gli interventi formativi per il nuovo personale e per la riqualificazione del personale dipendente, con ultimazione del piano di formazione 2018-2020 adottato con delibera di giunta n.359 del 05/12/2017, che causa l'emergenza Covid-19, risulta in parte inattuato, e con predisposizione del nuovo piano triennale.

Verrà data piena applicazione al nuovo CCDI 2019-2022 per quanto riguarda le modalità di erogazione delle poste che rientrano nel salario accessorio del personale dipendente, e verranno espletate nuove selezioni per le progressioni orizzontali secondo quanto indicato nel verbale dell'incontro sindacale 13 dicembre 2018, relativo alla pre-intesa per il C.C.D.I. 2019-2021.

Verrà inoltre data applicazione al nuovo contratto per i dirigenti ad oggi in fase di approvazione.

Proseguirà l'applicazione dell'istituto del buono pasto come servizio sostitutivo di mensa.

Continueranno ad essere assicurate tutte le sottoelencate azioni:

- rilevare le presenze ed elaborare gli stipendi del personale dipendente
- procedere alla costituzione del fondo annuale per le risorse decentrate del personale dipendente e per il personale dirigente e fornire supporto alla parte pubblica per l'accordo annuale, nonché all'Organismo di Valutazione e ai dirigenti per l'applicazione del sistema di valutazione;
- effettuare preventivamente la verifica delle eccedenze di personale prima di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- aggiornare laddove richiesto i regolamenti in materia di personale.

| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
|--|---------------------|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 10 Risorse umane | Gestione delle procedure relative alla gestione giuridica, economica e sindacale delle risorse umane | Claudio Vanin | X | X | X |

- osservare tutti i nuovi adempimenti previsti, in materia di personale, dal decreto 33/2013 che riordina interamente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per un'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

- supportare nell'attività istruttoria il Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art. 13 del vigente "regolamento sull'incompatibilità, cumulo d'impieghi e conferimento di incarichi esterni ai propri dipendenti ed attività del servizio ispettivo" adottato con deliberazione di Giunta comunale n.244 del 27.09.2011 e ss.mm. L'attività è resa ancora più pressante dalla riforma operata all'art.53 del d.lgs n. 165/2001, dalla legge n. 190/2012. L'ufficio dovrà fornire al Servizio Ispettivo supporto giuridico-amministrativo, partecipando al procedimento a partire dall'atto di individuazione del campione da esaminare fino alla predisposizione dell'atto finale.

| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
|--|---------------------|----------------------------------|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di | 10 Risorse umane | Funzionamento servizio ispettivo | Claudio Vanin | X | X | X |

| | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|
| gestione | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|

- supportare l'U.P.D. (ufficio per i procedimenti disciplinari) nell'attività istruttoria delle contestazioni di addebito, nonché nell'applicazione delle sanzioni disciplinari e nell'implementazione della banca dati istituita da Dipartimento della funzione pubblica.
- mantenimento della sezione "Open data" sul sito istituzionale.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Gestione delle assicurazioni, dei sinistri e del contenzioso legale dell'ente

La gestione delle coperture assicurative dell'ente prevede l'espletamento di varie attività, tra cui: l'analisi periodica dei rischi e delle esigenze di copertura assicurativa, l'andamento dei sinistri e la valutazione di eventuali miglioramenti da apportare ai contratti assicurativi, l'aggiornamento dei normativi sulla base dei mutati valori dell'ente, l'analisi di mercato e le conseguenti procedure di gara per il rinnovo delle polizze in scadenza, la tenuta dello scadenziario delle polizze assicurative attive, le attività di regolazione consuntiva delle polizze. Le citate attività saranno svolte con il supporto del broker assicurativo.

L'ente gestirà con il supporto del broker assicurativo i sinistri, sia quelli passivi sulle polizze accese dall'ente, sia quelli attivi relativi a danni provocati da terzi al patrimonio comunale. Per la gestione dei sinistri, l'ente usufruisce della collaborazione della società pubblica Jesolo Patrimonio Srl, la quale verifica lo stato dei luoghi e redige le perizie di stima dei danni.

Nel prossimo triennio si continuerà a operare, con il supporto del broker, un attento monitoraggio dei capitoli di gara al fine di adeguarli alle mutazioni della situazione dell'ente e del mercato assicurativo, al fine di garantire all'ente coperture adeguate, tenendo sotto controllo la relativa spesa per le coperture assicurative.

Per quanto attiene alla gestione dell'ufficio legale, la complessità della tempistica dei procedimenti legali in cui è parte il Comune ha reso necessario un monitoraggio dell'iter procedimentale, con una sua conseguente riorganizzazione, già attuata, sulla base anche di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.).

Nel prossimo triennio, si continuerà a gestire le procedure di affidamento dei patrocini legali, eventualmente adeguandole ad eventuali mutamenti normativi di settore, sempre nell'ottica di una ottimale difesa dell'ente in giudizio.

| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia | | | | |
|--|---------------------------------|---|----------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11 Altri servizi generali | Gestione delle procedure afferenti al contenzioso giudiziario | Giovanni Blarasin | X | X | X |

Ufficio Relazioni al Pubblico

L'attività dell'URP è tesa soprattutto alla prima accoglienza ed orientamento dei cittadini che accedono alle strutture e ai servizi dell'Ente. Attraverso lo stretto contatto con la redazione web dell'ufficio comunicazione che mette a disposizione nel sito le informazioni organizzative sull'ente, gli operatori del front office sono in grado di fornire agli utenti che telefonano o che si presentano al desk le informazioni di primo livello per soddisfare le più varie richieste, fungendo così da filtro per gli uffici interni che sono coinvolti solo in caso di necessità di approfondimento tecnico o specialistico.

Inoltre l'URP provvede ad erogare i seguenti servizi:

- sportello protocollo per i documenti presentati a mano
- consegna atti di deposito al cittadino
- rilascio modulistica riferita ai vari uffici del Comune
- gestione delle bacheche informative presenti nell'atrio e relative ad eventi/manifestazioni
- gestione e alimentazione delle bacheche informative presenti nel territorio della città e utilizzate per la comunicazione istituzionale quali convocazioni consiliari, ecc.
- attività di assistenza alle sedute del Consiglio Comunale e di altri organi collegiali o di incontri di vario genere
- gestione delle auto in carico all'URP.

| Responsabile politico | | Assessore Valerio Zoggia | | | | |
|---|---------------------------------|---|-----------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11 Altri servizi generali | Servizi di front office per la prima accoglienza e orientamento dei cittadini | Giulia Scarangella | X | X | X |

Politiche Comunitarie

L'ufficio dovrà essere rafforzato per permettere un'analisi di contesto e il ricorso a risorse specialistiche". Saranno assicurati i rapporti con il Vegal per lo sviluppo di ulteriori idee centrate sul sistema locale e l'avvio di collaborazioni fondate sulla programmazione europea.

| Linea programmatica | | Turismo, Economia, Attività produttive | | | | |
|--|---------------------------------|--|-----------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11 Altri servizi generali | Piano di sviluppo locale ambito Vegal | Giulia Scarangella | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONERisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

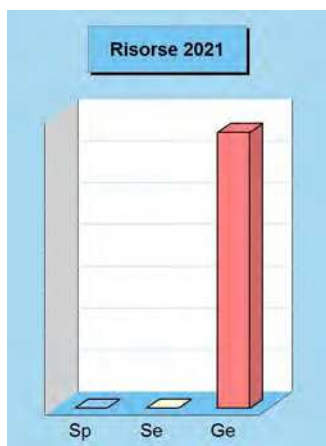
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |
| Totale | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |



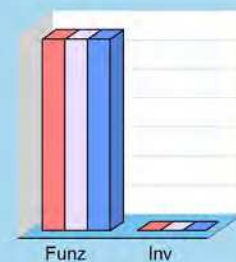
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

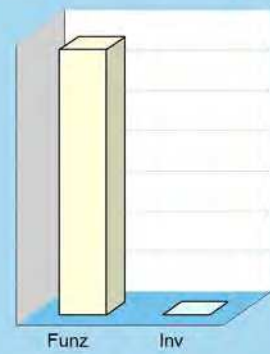
| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |

Destinazione spesa 2021-23

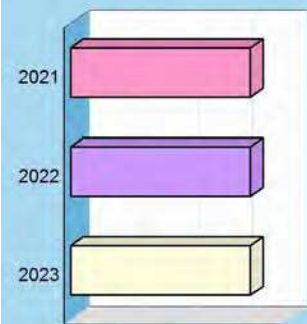


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|----------------------------|------------------|-------------|------------------|
| 201 Uffici giudiziari | 66.000,00 | 0,00 | 66.000,00 |
| 202 Servizio circondariale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 66.000,00 | 0,00 | 66.000,00 |

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 201 Uffici giudiziari | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |
| 202 Servizio circondariale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 66.000,00 | 66.000,00 | 66.000,00 |

Impieghi 2021-23

Missione 02 giustizia

PROGRAMMA 01 – UFFICI GIUDIZIARI

L'articolo 1 del g.Lgs 156/2012, nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace, ha previsto la soppressione di diversi uffici del Giudice di Pace, tra cui anche della sede di San Donà di Piave.

Il comune di Jesolo, insieme ai Comuni di San Donà di Piave, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto D'Altino, Torre di Mosto, hanno espresso l'interesse al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace nel territorio, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi.

In tal modo si è evitato ai cittadini il disagio di doversi recare a Venezia anche per le cause di modesta entità.

Con la riforma della magistratura onoraria, diventata recentemente legge, sono in aumento le competenze dei giudici onorari di pace. Sul fronte civile, al gop sono attribuite le cause condominiali, i procedimenti di espropriazione mobiliare presso il debitore e di espropriazione di cose in possesso di terzi e i procedimenti meno complessi in materia di successioni e comunione. La competenza per valore viene estesa fino a 30mila euro e per gli incidenti stradali fino a 50mila euro. Anche sul piano della competenza penale, sono attribuite nuove fattispecie di reato quali minaccia (salvo vi siano aggravanti) e furto perseguibile a querela, abbandono di animali e contravvenzioni riguardanti animali o specie vegetali protette, commercio e vendita di fitofarmaci e rifiuto di fornire le generalità alle forze dell'ordine.

E' quindi in aumento il volume delle pratiche che sono gestite dal giudice di pace.

E' stato confermato e consolidato, dopo la sperimentazione, lo sportello giustizia di prossimità dell'area sandonatese, concordato con il Tribunale di Venezia, che consente di gestire direttamente l'inoltro telematico delle pratiche degli utenti del servizio. La convenzione per lo sportello giustizia di prossimità è stata sottoscritta ed è in vigore dal 1° luglio 2019.

Per quanto riguarda le spese per il sostenimento dell'ufficio del Giudice di Pace, il sistema di suddivisione dei costi prevede una ripartizione, in minima parte sul numero di abitanti e in larga misura sul numero di pratiche effettivamente trattate. Il consuntivo dell'anno 2019 ha ripartito spese per complessivi € 172.973,50 (compresi i costi per amministrazione di sostegno), dalle quali sono state detratte alcune economie di spesa per il funzionamento della camera arbitrale e per il funzionamento dello sportello dell'amministrazione di sostegno, riducendo la spesa complessiva ad € 170.041,54.

La spesa a carico del comune di Jesolo è stata di complessivi € 60.711,37. I procedimenti complessivamente trattati nell'ambito del servizio associato sono stati n. 1198, di cui n. 101 per amministrazione di sostegno. I procedimenti trattati per il territorio di Jesolo sono stati complessivamente n. 336 (245 civili, 77 penali, 14 ADS).

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE GIUSTIZIA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

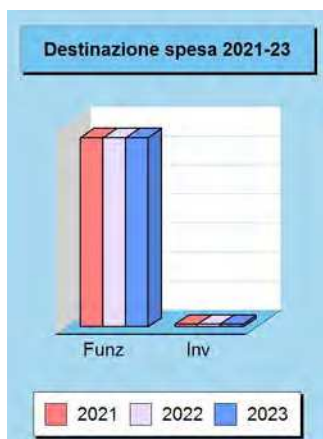
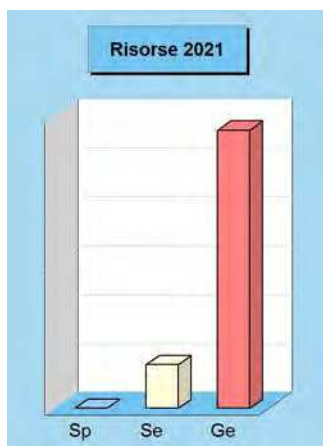
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 449.233,00 | 449.233,00 | 449.233,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 2.851.511,00 | 2.851.511,00 | 2.851.511,00 |
| Totale | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 |

Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TARI - Tassa asporto rifiuti | 75.233,00 | 75.233,00 | 75.233,00 |
| Sanzioni da codice della strada | 374.000,00 | 374.000,00 | 374.000,00 |
| Totale | 449.233,00 | 449.233,00 | 449.233,00 |

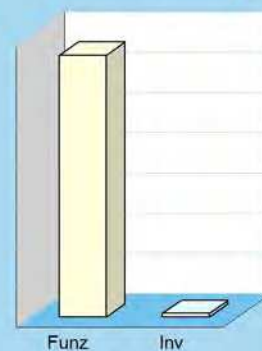
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 3.257.744,00 | 3.257.744,00 | 3.257.744,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 3.257.744,00 | 3.257.744,00 | 3.257.744,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 43.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 43.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 |
| Totale | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 |

Programmi 2021

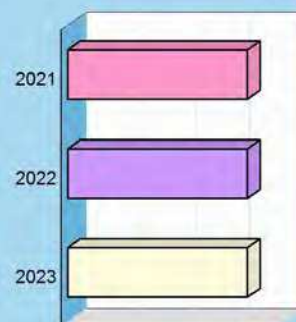
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|-------------------------------------|--------------|-----------|--------------|
| 301 Polizia locale e amministrativa | 3.257.744,00 | 43.000,00 | 3.300.744,00 |
| 302 Sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|---------------------|------------------|---------------------|
| Totale | 3.257.744,00 | 43.000,00 | 3.300.744,00 |
|---------------|---------------------|------------------|---------------------|

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| 301 Polizia locale e amministrativa | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 |
| 302 Sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 | 3.300.744,00 |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|

Impieghi 2021-23

Missione 03 ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto tutte le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

In particolare nel triennio di riferimento si prevedono di attuare i seguenti interventi.

A seguito della riorganizzazione che ha interessato il comando di polizia locale nell'anno 2019, nonché in previsione del cambio generazionale che il comando stesso si appresta ad affrontare nei prossimi anni, valutati i nuovi compiti e competenze assegnati ai corpi di polizia locale negli ultimi anni, si prevede una rotazione del personale nei compiti e nella struttura del comando, volta ad una migliore efficacia, efficienza e specializzazione della struttura e delle competenze dei singoli che all'interno vi operano.

Per il miglioramento della sicurezza urbana e specialmente per arginare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e del commercio di prodotti con marchio di fabbricazione contraffatto su area pubblica, già contrastato con decisione e in fase di vistosa riduzione, il Comando di polizia locale prevede di attuare dei servizi in borghese mirati al sequestro penale di materiale contraffatto nonché al sequestro finalizzato alla confisca di mercanzia contenuta in sacchi di plastica, borsoni od analoghi contenitori, portati senza giustificato motivo e di merce trasportata in autovetture in ingresso nel territorio comunale, in applicazione delle norme del regolamento di polizia urbana. Le attività messe in atto saranno mirate a monitorare le vie che conducono agli accessi al mare, le fermate all'autostazione, i fabbricati e le aree abbandonate dove viene segnalata la presenza di persone straniere o l'occultazione di merce con marchio contraffatto ed al controllo dei veicoli permettendo l'esame dei soggetti dediti al commercio abusivo. Sempre in tale ambito, il Comando promuove progetti durante il periodo estivo di controllo dell'arenile con l'utilizzo del personale della Polizia Locale attraverso una diversa articolazione dell'orario di lavoro. Inoltre si prevede di continuare l'azione di contrasto all'abusivismo commerciale anche sulla zona a traffico limitato nelle ore serali.

Si valuterà inoltre se procedere, in collaborazione con l'unità organizzativa Tributi, con la revisione dell'attuale regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che disciplina le autorizzazioni pubblicitarie, introducendo disposizioni più specifiche, a tutela della sicurezza e incolumità degli utenti finali. Tale revisione infatti si renderebbe necessaria anche al fine di adeguare le attuali disposizioni regolamentari alle nuove fattispecie di mezzi pubblicitari per i quali viene richiesta l'autorizzazione all'esposizione non previste nell'attuale regolamento.

Nell'ambito del contrasto allo spaccio di droga sulle piazze, sui viali principali e sull'arenile, il Comando polizia locale prevede di continuare a svolgere servizi principalmente nell'area che gravita fra piazza Mazzini e piazza Aurora anche con l'ausilio dell'unità cinofila, proseguendo lo specifico addestramento rivolto al cane e al conduttore, con il fine di dare un importante supporto all'incremento della lotta contro tale attività illecita e dannosa per la società.

In collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti a livello locale si prevedono servizi mirati ad avversare, in particolar modo, il contrasto dello spaccio di stupefacenti, delle merci contraffatte ed il furto nelle abitazioni. Si intende, inoltre, proseguire con i controlli del demanio marittimo svolti in cooperazione con la Guardia Costiera.

Nei turni serali si prevedono servizi di contrasto della prostituzione mirati a osteggiare la contrattazione con coloro che svolgono l'attività di meretricio su suolo pubblico o aperto al pubblico e di contrasto ai così detti "addii al celibato", feste di laurea od altre occasioni di festeggiamenti nei quali vengono tenuti atti o comportamenti contrari alla pubblica decenza nonché possano offendere il buon costume con atteggiamenti volgari ed offensivi.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|--|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 01 Polizia locale e amministrativa | Tutela della sicurezza urbana: contrasto al commercio abusivo, allo spaccio di droga e alla prostituzione. | Claudio Vanin | X | X | X |

Nell'ambito della sicurezza stradale si prevedono servizi di viabilità mirati, quali controlli ai nodi stradali d'entrata ed uscita e sulle vie di scorrimento interne anche con l'ausilio dei misuratori di velocità. Inoltre nelle notti del sabato, durante il periodo estivo, si prevedono servizi con il turno dalle ore 20:00 alle ore 4:00 mirati al controllo della Piazza

Mazzini, dei controlli di polizia stradale con l'etilometro, dei cd. paninari abusivi e del proliferare del fenomeno dei taxi e NCC abusivi.

Per i controlli delle soste e dei parcheggi si prevede l'assunzione di n. 12 agenti stagionali di polizia locale.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|--|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 01 Polizia locale e amministrativa | Codice della strada: controlli di polizia stradale finalizzati al contrasto della guida in stato di ebbrezza e controllo taxi e NCC abusivi. | Claudio Vanin | X | X | X |

Nell'ambito del contrasto al disturbo della quiete e riposo delle persone, in armonia con la certificazione ambientale ISO 14001, si prevedono controlli a pubblici esercizi e locali d'intrattenimento e svago che provocano disturbo con attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora per verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento comunale acustico di polizia urbana.

Si prevede altresì di continuare con i controlli sul rispetto di tale normativa, anche per supportare il contrasto al fenomeno della ludopatia, predisponendo specifiche attività di controllo del rispetto del regolamento con trasmissione alle attività produttive, in caso di accertamenti positivi, delle previste comunicazioni per l'applicazione delle sanzioni accessorie

Per la salvaguardia dell'ambiente si prevedono controlli su aree scoperte e servizi d'intervento in aderenza a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|---|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 01 Polizia locale e amministrativa | Polizia annonaria: contrasto al disturbo della quiete e del riposo, controlli sul rispetto del regolamento comunale in materia di giochi. | Claudio Vanin | X | X | X |

Sempre nell'ottica di maggior cooperazione, efficienza ed interoperatività degli uffici comunali si prevede di proseguire l'azione congiunta con l'ufficio tributi dell'Ente per controlli finalizzati al contrasto dell'evasione della tassa di soggiorno. Si prevede di proseguire la positiva esperienza con la realizzazione di nuovi progetti di formazione ed informazione per la sicurezza e l'educazione stradale, perseguendo l'obiettivo con due diversi piani di azione, rivolti a differenti stakeholder.

Un primo piano di intervento prevede di organizzare, in collaborazione con le scuole del proprio territorio, corsi di educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità rivolti agli alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori, prevedendo specifiche attività progettate e strutturate appositamente in relazione all'età dei destinatari delle attività. Si prevede di coinvolgere un migliaio di bambini e ragazzi di tutte le età scolastiche.

Il secondo programma prevede la prosecuzione del progetto "Pensa alla Vita... guida con la testa!!": si prevede di svolgere nelle piazze principali di Jesolo delle serate rivolte ai turisti ed ai cittadini, in modo particolare ai giovani che frequentano il litorale Jesolano. Durante queste serate, da svolgersi in collaborazione con ANVU - Associazione Professionale della Polizia Locale, gli agenti della P.L. metteranno a disposizione i loro strumenti di lavoro dando la possibilità di effettuare prove con l'etilometro e dando numerose informazioni sul codice della strada. Saranno distribuiti etilometri monouso ed altri gadget finalizzati ad accentuare l'attenzione dell'utenza sui rischi e le criticità provocate da comportamenti e abitudini scorrette in relazione alle regole del codice della strada.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-------------------------|------------------------|---|-----------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 03 Ordine pubblico e | 01 Polizia locale e | Educazione stradale ed informazione per la sicurezza alla | Claudio | X | X | X |

| | | | | | | |
|-----------|----------------|--------------|-------|--|--|--|
| sicurezza | amministrativa | cittadinanza | Vanin | | | |
|-----------|----------------|--------------|-------|--|--|--|

Per una sempre maggiore professionalità ed efficienza del servizio, si prevede inoltre di organizzare per gli operatori del comando di polizia locale corsi di formazione mirati all'acquisizione di maggiori e specifiche competenze, consentendo al personale della Polizia Locale una migliore specializzazione. A seguito della recente convenzione sottoscritta con la polizia locale del comune di Venezia si prevede anche di svolgere almeno un paio di corsi congiunti con il loro personale, anche per utilizzare al meglio la risorsa del Nucleo di Formazione di cui si è dotata la Polizia Locale di Venezia.

PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Per quanto riguarda le iniziative per aumentare la percezione di sicurezza, nell'ambito del progetto "Jesolo Città Sicura", compatibilmente con le risorse economiche, si prevede di continuare l'implementazione del sistema di videosorveglianza sulle aree ritenute più a rischio per la sicurezza urbana e stradale.

Nell'ottica dello sviluppo della *smart city* e con l'obiettivo della realizzazione di un sistema di "videosorveglianza intelligente" per una vera sicurezza urbana integrata, si intende avviare un progetto di innovazione dell'attuale sistema di videosorveglianza, in condivisione con Prefettura, Questura e Arma dei Carabinieri, così come previsto dalle nuove direttive ministeriali, implementando le attuali dotazioni con varchi di lettura targhe e sistemi di *alert* nelle attuali attrezzature.

Per un miglior controllo del territorio si prevede di continuare la collaborazione con il Gruppo Ordinario di Volontariato ANC di Jesolo – Cavallino Treporti per attività di osservazione, in particolar modo, nelle ore serali sulla zona a traffico limitato e sull'arenile, oltre che per assistenza alle manifestazioni.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | Realizzazione di un sistema di "videosorveglianza intelligente" | Claudio Vanin | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

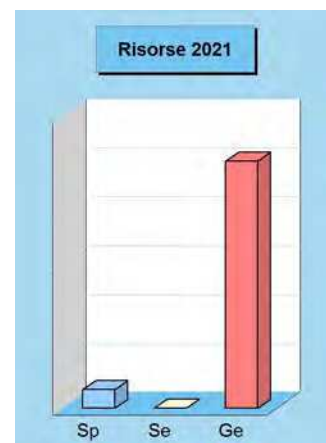
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato | (+) | 99.600,00 | 99.600,00 | 99.600,00 |
| Regione | (+) | 48.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Entrate specifiche | | 187.600,00 | 187.600,00 | 187.600,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 2.532.701,00 | 2.532.701,00 | 2.532.701,00 |
| Totale | | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 |



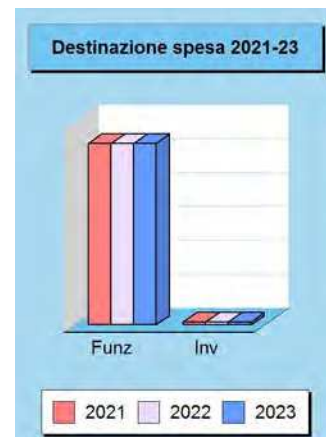
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



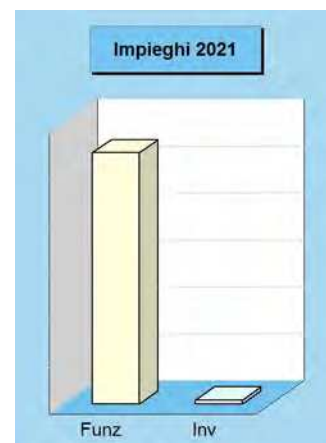
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 2.680.301,00 | 2.680.301,00 | 2.680.301,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 2.680.301,00 | 2.680.301,00 | 2.680.301,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Totale | | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 |

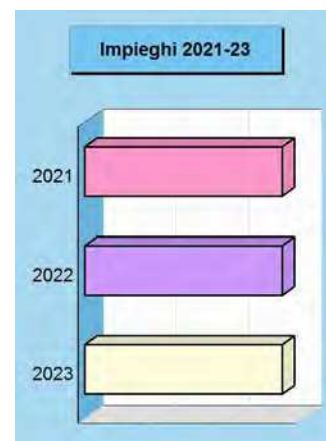


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| 401 Istruzione prescolastica | 298.666,00 | 0,00 | 298.666,00 |
| 402 Altri ordini di istruzione | 431.279,00 | 0,00 | 431.279,00 |
| 404 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 405 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 1.950.356,00 | 40.000,00 | 1.990.356,00 |
| 407 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.680.301,00 | 40.000,00 | 2.720.301,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 401 Istruzione prescolastica | 298.666,00 | 298.666,00 | 298.666,00 |
| 402 Altri ordini di istruzione | 431.279,00 | 431.279,00 | 431.279,00 |
| 404 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 405 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 1.990.356,00 | 1.990.356,00 | 1.990.356,00 |
| 407 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 | 2.720.301,00 |



Missione 04 istruzione e diritto allo studio

La missione riferibile alle funzioni di istruzione e diritto allo studio è volta a programmare, organizzare e gestire un insieme articolato di servizi che garantiscono il diritto allo studio quali il servizio mensa, l'erogazione di contributi alle famiglie per borse di studio e libri di testo, i finanziamenti ad attività degli istituti comprensivi e delle scuole materne paritarie e il funzionamento delle strutture scolastiche sede delle scuole. Le funzioni vengono svolte con il mantenimento costante di relazioni qualificate sia con i rappresentanti dei genitori che con i dirigenti scolastici e le società che gestiscono in house o in appalto i servizi. Successivamente allo stop delle attività didattiche in presenza dal 27 febbraio 2020 e alle conferenze dei servizi promosse dal comune nel periodo estivo del 2020 alle quali hanno partecipato i dirigenti scolastici, i rappresentanti delle aziende che erogano i servizi di mensa e trasporto e l'esperto nominato dal comune per la mensa scolastica, sono stati programmati i servizi scolastici per l'a.s. 2020/21.

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e la legge 11.01.1996, n. 23 attribuiscono al comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per le scuole dell'infanzia. È prevista l'erogazione di contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio. Sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici attraverso la società Jesolo Patrimonio s.r.l.

Le scuole dell'infanzia paritarie saranno sostenute con l'assegnazione di contributi per le spese di gestione sulla base di apposita convenzione. I contributi saranno assegnati alle quattro scuole dell'infanzia "S.M. Immacolata" di Piazza Trieste, Jesolo Lido, "S. Rita" via Novaro Jesolo Paese, "N.S. di Fatima" di Piazza Trento Jesolo Lido e "Madonna del Faro" di Cortellazzo. Inoltre, con deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 04.06.2019 è stata accolta la richiesta di adesione alla convenzione presentata dalla scuola dell'infanzia S. Giuliana di Via Aldo Moro, Piazza Milano dall'anno scolastico 2018/2019.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 sopra citato e la legge 11.01.1997, n. 23 attribuiscono al comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Verranno erogati contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole e delle segreterie e sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Lo stesso decreto prevede che per le scuole elementari vengano assegnati gratuitamente i libri di testo per i bambini iscritti a frequentare la scuola primaria. L'assessorato all'Istruzione garantirà tale beneficio anche per il triennio 2021-2023 sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla regione del Veneto in merito all'attribuzione delle spese relative agli alunni frequentanti scuole diverse da quelle di residenza. Saranno assegnati contributi alle famiglie per sostenere spese afferenti al diritto allo studio sulla base di fasce isee determinate dall'organo di gestione. Il fondo sarà interamente finanziato con mezzi propri e destinato esclusivamente ai residenti.

È prevista l'assegnazione di Contributi "buoni libri" per l'acquisto di libri di testo con fondi statali e regionali.

PROGRAMMA 05 – ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il Comune è socio fondatore e socio partecipante dell'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo che ha sede a Jesolo in via Martin Luther King. Un rappresentante del comune è componente del Consiglio di indirizzo che è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi; un rappresentante siede anche all'interno della giunta esecutiva che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo. Per quanto concerne l'individuazione di una sede dedicata in via esclusiva all'I.T.S., la stessa è stata individuata presso la ex sede della scuola primaria Cristoforo Colombo a seguito di specifica intesa. Tale intervento ha consentito di razionalizzare l'uso degli immobili comunali con il trasferimento della scuola primaria presso la sede dell'istituto comprensivo "G. D'Annunzio" che presentava spazi disponibili.

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Per quanto concerne i servizi ausiliari, attraverso un finanziamento specifico destinato all'Istituto Comprensivo "I. Calvino" sarà garantito il funzionamento di un centro particolarmente attrezzato per bambini con gravi disabilità.

Il servizio di mensa scolastica sarà garantito a favore degli alunni iscritti agli Istituti Comprensivi "I. Calvino" di Jesolo Paese, "G. D'Annunzio" di Jesolo Lido e a favore delle scuole dell'infanzia paritarie Santa Maria Immacolata di Piazza

Trieste, Madonna del Faro di Piazza del Granatiere, Nostra Signora di Fatima di Piazza Trento e Santa Rita di Via Novaro. Nel complesso si tratta di circa 1.600 utenti. L'accesso al servizio è disciplinato da apposito atto del consiglio comunale n. 169 del 15 novembre 2004 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica mediante sistema informatizzato". Il servizio sarà costantemente monitorato dalle Commissioni mensa composte dai genitori degli alunni e da un professionista specializzato in materia, incaricato per tale servizio dall'amministrazione comunale. In ragione dell'applicazione dei protocolli di prevenzione contagi covid-19 i genitori della commissione non potranno accedere alle aule mensa e verranno mantenuti contatti con modalità on line. Verrà inoltre garantito il servizio di mensa a favore degli insegnanti aventi diritto. Con la Junior card verrà garantita ai bambini e ragazzi in età di frequenza delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado l'accesso a servizi ricreativi e ludici a costi agevolati attraverso una nuova campagna di adesione all'iniziativa.

Trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico è svolto in modo unitario e secondo standard omogenei dall'azienda partecipata Jtaca s.r.l., incaricata dello svolgimento del servizio dal giugno 2006. L'assessorato all'istruzione coordinerà i rapporti tra azienda ed istituti comprensivi nella definizione degli orari scolastici tenendo conto dei piani di esercizio dell'azienda approvati dal Comune e delle direttive concernenti le modalità di circolazione in periodo di emergenza epidemiologica covid-19.

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

L'assessorato all'istruzione sosterrà economicamente i piani dell'offerta formativa redatti dagli Istituti Comprensivi del territorio per lo svolgimento di attività varie che qualificano la formazione degli alunni. Pur trattandosi di una spesa non obbligatoria per l'ente, viene riconosciuta alle scuole l'importanza di una formazione scolastica qualificata e che incentivi lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Anche per l'anno scolastico 2020/2021 in corrispondenza del 2021 si realizzerà un'attività formativa a favore dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado del territorio attraverso l'impiego di educatori specializzati nelle relazioni con gli adolescenti volta a sviluppare senso di responsabilità e accettazione delle diversità.

Verrà mantenuto il supporto al progetto Piedibus, un'iniziativa proposta dai consigli di Istituto e dai genitori degli alunni frequentanti alcune scuole primarie degli Istituti Comprensivi "I. Calvino" e "G. D'Annunzio" che ha lo scopo di aiutare i bambini e i ragazzi a riappropriarsi del piacere di camminare, fare del movimento, apprendere i fondamentali dell'educazione stradale nella condivisione giornaliera del percorso per andare a scuola, sempre nel rispetto del distanziamento.

È prevista l'assegnazione di borse di studio comunali per merito. L'iniziativa è volta ad assegnare annualmente borse di studio, finanziate interamente con fondi comunali a studenti meritevoli il cui reddito familiare viene valutato sulla base di apposito regolamento.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|--|---------------------------|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 07 Diritto allo studio | Diritto allo studio scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mensa scolastica e trasporto scolastico. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

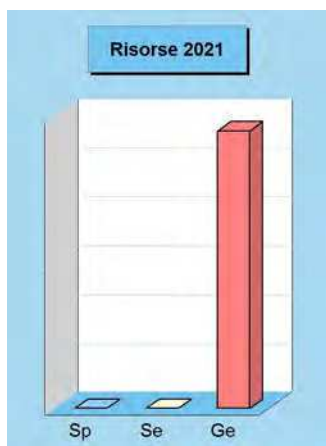
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |
| Totale | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

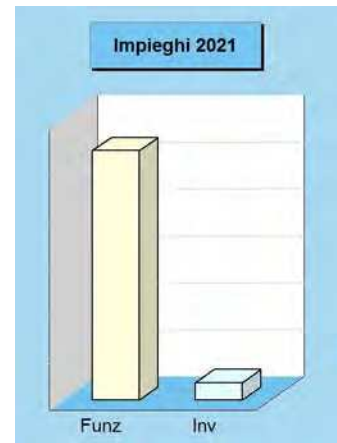
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 1.063.681,00 | 1.063.681,00 | 1.063.681,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 1.063.681,00 | 1.063.681,00 | 1.063.681,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 74.000,00 | 74.000,00 | 74.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 74.000,00 | 74.000,00 | 74.000,00 |
| Totale | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |

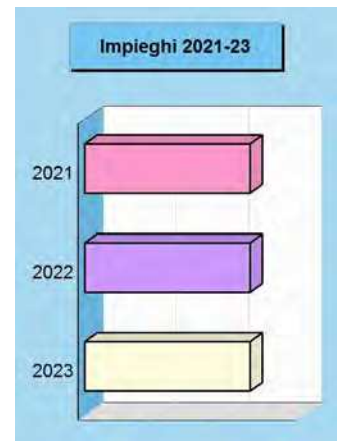
Destinazione spesa 2021-23



| Programmi 2021 | | | |
|------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
| 501 Beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.063.681,00 | 74.000,00 | 1.137.681,00 |
| Totale | 1.063.681,00 | 74.000,00 | 1.137.681,00 |



| Programmi 2021-23 | | | |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
| 501 Beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |
| Totale | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 | 1.137.681,00 |



Missione 05 tutela e valorizzazione beni e attività culturali

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

L'acquisizione dell'area archeologica delle Antiche Mura, avvenuta nel corso del 2015 e comprendente sia l'area della Basilica sia quella del sito di San Mauro, ha rappresentato un importante traguardo per l'amministrazione comunale perseguito per molti anni. Il sito è stato messo in sicurezza nel corso del 2016 e ogni anno vengono attivate azioni per la valorizzazione dell'area e la trasformazione della stessa in un sito di interesse culturale e turistico. L'acquisizione dell'area ha di fatto reso possibile l'accesso per l'amministrazione ai finanziamenti pubblici precedentemente preclusi in quanto non proprietari. Per il 2021 è previsto il rinnovo della proficua collaborazione instaurata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Cà Foscari di Venezia, con il quale, sotto la direzione del Prof. Sauro Gelichi, dal 2011 ad oggi sono stati eseguiti i lavori di studio stratigrafico dell'area archeologica del sito "Antiche Mura". Nello specifico il programma per il 2021 è la realizzazione di uno scavo archeologico che vada ad indagare l'area limitrofa al sito delle Antiche Mura, prendendo in esame in particolare la zona dell'antico monastero di San Mauro e di Torre Caligo, già approfondita nel corso del 2020, individuando nuovi reperti archeologici che possano approfondire ulteriormente la storia della nostra Città componendo un puzzle che si rivela essere sempre più esteso e ricco di tasselli.

Alla fine dei lavori di scavo e ricerca archeologica si potrà inoltre avere un corpus di dati gestiti tramite sistemi informatizzati che permetteranno di aprire tavole rotonde e discussioni tecniche sugli elementi ricavati.

Sono inoltre in programma una serie di attività a carattere divulgativo, sia per adulti che per ragazzi, che verranno organizzate nei locali della Biblioteca Civica.

Verrà infine diffuso in maniera capillare il sito internet dedicato alle ricerche archeologiche sul territorio realizzato nel corso del 2020, facendolo diventare di fatto uno strumento divulgativo sia per cittadini e turisti, ma soprattutto per gli istituti scolastici, che potranno agevolmente utilizzarlo per la realizzazione di attività didattiche all'interno dei loro programmi di studio.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|--|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | Realizzazione di una campagna di scavi archeologici presso l'area delle Antiche Mura | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il museo civico di storia naturale

Il Museo Civico di Storia Naturale dal 2016 ha liberato la sede di via Carducci e tutte le collezioni sono state trasferite in magazzini temporanei. Entro il 2021 si stima che il Museo Civico di Storia Naturale avrà una nuova sede dotata di ambienti nuovi e moderni con l'intento di raggiungere nuovamente importanti numeri di visitatori annuali. Nel triennio 2021-2023 ci si dedicherà alla promozione del nuovo Museo con uno specifico piano di comunicazione che favorisca l'accesso anche nel rispetto delle regole di distanziamento. Nel contempo proseguiranno le attività esterne che in questi ultimi anni sono state sviluppate con la presenza degli operatori e di parte delle collezioni in stand ed eventi di rilievo nazionale e internazionale. A tal proposito sarà garantita la qualificata direzione scientifica da parte di un direttore esterno e la gestione ordinaria delle collezioni da parte dell'associazione Arca ecologico onlus.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|--|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2020 | 2021 | 2022 |
| 05 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Gestione delle attività afferenti al funzionamento del museo di storia naturale e miglioramento gestionale. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Biblioteca e Cultura

Per il triennio 2021 - 2022 - 2023 l'Amministrazione di Jesolo riprenderà la consueta programmazione confermando i tradizionali appuntamenti culturali proposti dall'ufficio cultura e biblioteca arricchiti da nuove manifestazioni e nuovi progetti, quali corsi di varia natura (fotografia, lingua, etc.) da realizzarsi presso gli spazi della Sala Gelli, incontri letterari, culturali e di approfondimento, incontri di promozione alla lettura dedicati ai bambini quali la rassegna Bibliobimbi, ai ragazzi con la rassegna Biblioragazzi ed agli adulti, proseguirà il progetto Nati per Leggere rivolto ai più piccini, le celebrazioni dedicate alle varie ricorrenze quali il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Donna, la Giornata contro la violenza sulle donne.

Il servizio del Librobus, prestito librario itinerante, nel periodo estivo riconfermerà le tappe già ben avviate nel corso delle stagioni precedenti, ovvero piazza Carducci, Aurora, Milano, del Granatiere, di Piazza Nember, oltre che nei Grest delle frazioni di Passarella e Ca' Fornera nel mese di luglio.

Si valuterà la possibilità di attivare un servizio di librobus dedicato all'utenza debole, che non è in grado con propri mezzi di recarsi in biblioteca. Il servizio biblioteca continuerà a svolgere le sue consuete mansioni di catalogazione, bonifica e revisione del catalogo informatizzato, prestito e reference bibliografico, assistenza al pubblico per ricerche o semplici informazioni. Si garantirà anche per il 2021 e nel futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, l'apertura della biblioteca anche il sabato pomeriggio al fine di consentire l'affluenza degli studenti ma anche l'organizzazione di attività di promozione alla lettura rivolti ai bambini ed adulti. Verrà perfezionato e valorizzato inoltre il progetto di prestito di libri digitali avviato nel corso del 2016 in collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione del Veneto, potenziandolo sempre di più anche a seguito dell'emergenza COVID 19 che di fatto ha fatto sì che la maggior parte dei prestiti fosse dirottata sul digitale e non più sul cartaceo.

Si procederà inoltre con la continuazione del progetto di alternanza scuola lavoro che prevede l'inserimento temporaneo di stagisti provenienti dagli istituti superiori all'interno della struttura della biblioteca. Continueranno inoltre anche gli stage rivolti agli studenti dell'università, con particolare riferimento a coloro che si occupano dell'area culturale/turistica/biblioteconomica e l'inserimento di n.2 unità operative tramite il servizio civile nazionale.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Gestione e mantenimento dei servizi bibliotecari di front office, reference, prestito, apertura al pubblico e catalogazione libraria. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

La programmazione culturale nel prossimo triennio vedrà il consolidamento della stagione teatrale di prosa "Verso Nuove Stagioni" che continua a riscuotere grande successo, accanto ad eventi di fama nazionale verranno inseriti appuntamenti che mirano a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed artistico del territorio promuovendo occasioni di carattere anche formativo.

Verranno riproposte mostre d'arte sia scultorea che pittorica da allestire nelle piazze e nei vari spazi espositivi della Città, incentivando anche la realizzazione di opere stabili di grandi artisti, incontri invernali ed estivi con gli autori che si terranno in inverno presso la Sala Gelli della Biblioteca Civica, mentre per l'estate nella splendida cornice di Piazza Marconi, si consoliderà la presentazione della rassegna Jesolo Libri con la presenza di autori di fama nazionale oltre alla presenza dell'autore vincitore dell'opera prima del Premio Campiello che da sempre costituiscono un appuntamento molto atteso dal pubblico. Si confermerà anche, in raccordo con Confindustria Veneto, il consueto appuntamento della presentazione della cinquina finalista del Premio Campiello in Piazza Milano. Si cercherà di investire sempre più risorse sia economiche che umane nei vari progetti di promozione alla lettura, che coinvolgono sia gli adulti che i bambini e ragazzi.

Si proseguirà in tal senso anche con il coinvolgimento di associazioni culturali che possano farsi promotrici di appuntamenti culturali di promozione alla lettura e presentazioni librarie.

Si valuterà la possibilità di ripetere iniziative già avviate nel corso del 2019 come la mostra di sculture monumentali e la rassegna di musica jazz per le quali verrà individuata nel corso del primo semestre del 2021 la fonte di finanziamento.

Si specifica che tutte le attività sopradescritte verranno realizzate a condizione che non vi siano nuovi lockdown totali o parziali causati dall'emergenza Covid-19.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Realizzazione di manifestazioni culturali di vario genere | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Si continuerà inoltre con l'appoggiare le associazioni del territorio che proporranno iniziative ed eventi di rilevante importanza, che andranno a completare ed arricchire il programma di attività offerte a residenti e turisti.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Sostegno alle manifestazioni culturali organizzate dalle associazioni del territorio. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

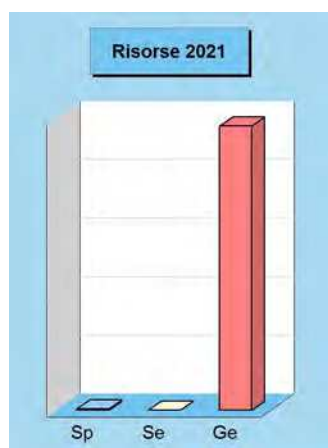
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



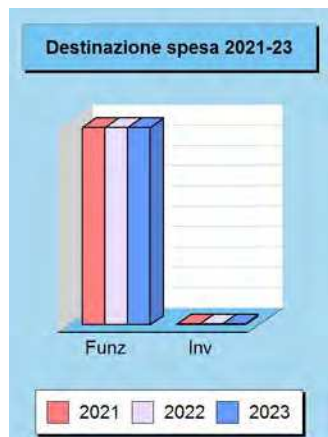
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Stato | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| Entrate specifiche | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| Proventi dei servizi | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) 972.075,00 | 972.075,00 | 972.075,00 |
| Totale | 976.275,00 | 976.275,00 | 976.275,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



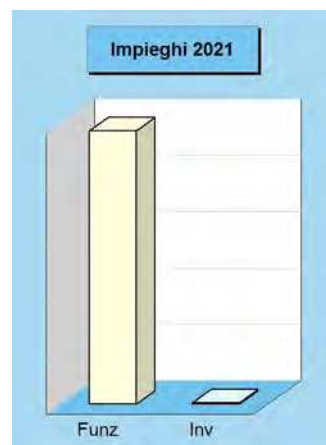
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) 972.075,00 | 972.075,00 | 972.075,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 972.075,00 | 972.075,00 | 972.075,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 4.200,00 | 4.200,00 | 4.200,00 |
| Totale | 976.275,00 | 976.275,00 | 976.275,00 |

Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--------------------------|------------|-----------|------------|
| 601 Sport e tempo libero | 821.475,00 | 4.200,00 | 825.675,00 |
| 602 Giovani | 150.600,00 | 0,00 | 150.600,00 |

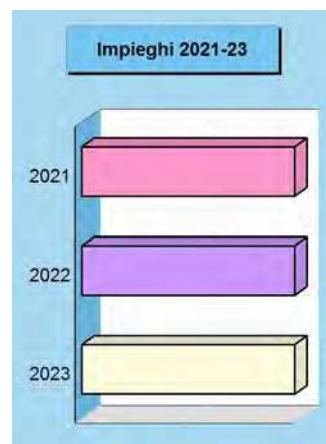
| | | | |
|---------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| Totale | 972.075,00 | 4.200,00 | 976.275,00 |
|---------------|-------------------|-----------------|-------------------|



Programmi 2021-23

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------|------------|------------|------------|
| 601 Sport e tempo libero | 825.675,00 | 825.675,00 | 825.675,00 |
| 602 Giovani | 150.600,00 | 150.600,00 | 150.600,00 |

| | | | |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale | 976.275,00 | 976.275,00 | 976.275,00 |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|



Missione 06 politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale in questo programma sono:

- incentivare la pratica sportiva locale come ruolo educativo ed associativo;
- incentivare gli eventi e le manifestazioni sportive-turistiche quale sostegno all'economia turistica.

L'amministrazione comunale, anche per il triennio 2021-2023, intende continuare a sostenere l'attività sportiva promossa su tutto il territorio comunale dalle società e dalle associazioni sportive locali con un adeguato stanziamento di contributi pubblici per testimoniare l'attenzione dell'ente comunale alla pratica sportiva giovanile.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|----------------------------|---|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 Sport e tempo libero | Iniziative per la diffusione e promozione dell'attività sportiva-gestione diretta palestre comunali | Giulia Scarangella | X | X | X |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 Sport e tempo libero | Expo sport in piazza e camp estivi con i campioni. | Giulia Scarangella | X | X | X |

Continuerà la gestione del palazzetto dello sport annesso all'Istituto "Elena Cornaro" per la quale il Comune provvede alla suddivisione degli spazi sia per l'attività annuale delle società sportive locali, compreso lo svolgimento delle partite di campionato delle società di basket e di pallavolo femminile, sia per la realizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza promozionale turistica. Questa struttura riconosciuta come un moderno impianto di riferimento anche dalle Federazioni a livello nazionale, attira la programmazione di manifestazioni che inducono presenze turistiche nel sistema ricettivo cittadino, soprattutto nei periodi pre e post stagione estiva. Compito dell'ufficio è anche quello di conciliare le esigenze delle associazioni locali e quelle degli organizzatori esterni di eventi occasionali e quindi portatori di interessi diversi, ma comunque importanti per la città.

Nel triennio 2021-2023 proseguirà la gestione diretta delle 6 palestre comunali utilizzate in orario extra scolastico dalle società sportive locali e del bocciodromo comunale che verrà convertito a palestra, degli stadi "A. Picchi", "Antiche Mura" e "Bennati" per i quali sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria a carico della società Jesolo Patrimonio srl.

Nel 2021 l'Amministrazione continuerà a monitorare le modalità di utilizzo degli impianti sportivi comunali per garantire il rispetto delle misure e norme comportamentali anti Covid-19, fino al rientro della situazione di emergenza sanitaria.

| Linea programmatica | | Innovazione, cultura e sport | | | | |
|---|----------------------------|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2020 | 2021 | 2022 |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 Sport e tempo libero | Organizzazione e coordinamento di grandi eventi sportivi | Giulia Scarangella | X | X | X |

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione, anche per questo triennio, vi è la programmazione di eventi sportivi che possano attrarre flussi turistici al fine di consentire l'allungamento della stagionalità turistico-balneare.

Per il 2021 è prevista la realizzazione degli eventi sportivi che erano in programma nel 2020 e che sono stati rinviati a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Servizio educativo giovani.

Da gennaio 2017 la cooperativa sociale “Il raggio verde” ha assunto la gestione del centro giovani BYC e dei servizi a favore dei giovani per il triennio 2017-2020. Il centro giovani BYC manterrà nel triennio 2021-2023 il ruolo di centro di propulsione delle iniziative che verranno realizzate all'interno della struttura e sul territorio dove saranno presenti educatori qualificati.

Beach Young Center (B.Y.C.)

Nel mese di dicembre 2008, a seguito di una radicale ristrutturazione edilizia, è stato inaugurato il centro giovani presso l'edificio di proprietà comunale di via Levantina 100. Nel corso del 2021, anno in cui ricorre il tredicesimo anno di attività, si valuterà che tipologia di attività garantisce il rispetto delle norme di prevenzione contagio valutando anche eventuali attivazioni on line. Nel mese di gennaio 2020 è in scadenza l'affidamento dell'appalto del servizio di gestione del BYC.

Con il nuovo appalto saranno previste iniziative innovative a favore dei giovani sulla base degli esiti degli orientamenti espressi dagli stessi e dal territorio. Per favorire la conoscenza del servizio verranno potenziate le attività di presentazione del BYC ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado provvedendo anche a rendere disponibili le attrezzature per una estensione delle attività didattiche/laboratoriali scolastiche presso la struttura. La programmazione verrà definita tenendo conto dei vincoli cogenti.

Progetti di servizio civile nazionale

Il comune ha presentato alla regione del Veneto 4 progetti per l'impiego di 8 volontari del servizio civile nazionale che sono stati approvati nel 2018. I volontari sono giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni che nel corso del 2019 hanno svolto la loro attività nell'ambito di progetti in area assistenza, patrimonio culturale, politiche giovanili e promozione del territorio. Sempre nel 2019 il comune ha aderito al servizio civile universale per garantire la continuità in questa importante iniziativa a favore dei giovani che verrà mantenuta e sviluppata nel 2021.

| Linea programmatica | | Politiche giovanili | | | | |
|---|---------------|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2020 | 2021 | 2022 |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02 Giovani | Progetto per la gestione di attività a favore dei giovani presso il "Beach Young Center" di via Levantina e per la gestione dello spazio skate park comunale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Integrazione servizi

Nel corso del triennio verranno mantenuti costanti rapporti con il Ser.D. dell'az. u.l.s.s. 4 Veneto orientale con il personale insegnante dell'Istituto “E. Cornaro” e degli Istituti Comprensivi e con le forze dell'ordine allo scopo di mantenere un costante monitoraggio della situazione di disagio giovanile del nostro territorio. Se da un lato, infatti proseguirà l'offerta di iniziative di promozione dell'agio e dello stare insieme, dall'altra verranno sviluppate politiche di prevenzione e indirizzo ai servizi specialistici dei giovani problematici.

Skate Park

Nel corso del triennio verranno sviluppate nuove attività presso lo Skate Park per il quale nel corso del 2018 sono state acquistate nuove attrezzature a completamento delle esistenti.

La gestione della struttura come previsto in precedenza è affidata ad una associazione sportiva dilettantistica in collaborazione con gli aderenti all'associazione con lo scopo di divenire centro di propulsione di iniziative educativo-sportive a favore dei bambini e ragazzi che amano stare all'aria aperta. Già' infatti nel corso del 2020 numerose sono state le iniziative proposte tra le quali anche un camp/centro estivo che ha riscosso nel mese di settembre 2020 grande successo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

TURISMO

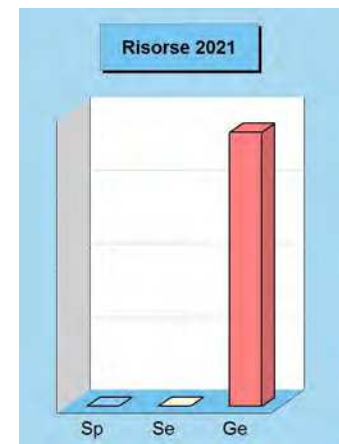
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| Totale | | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |



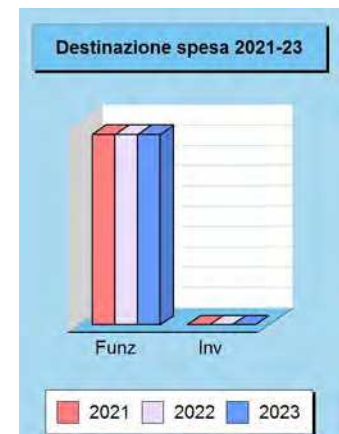
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



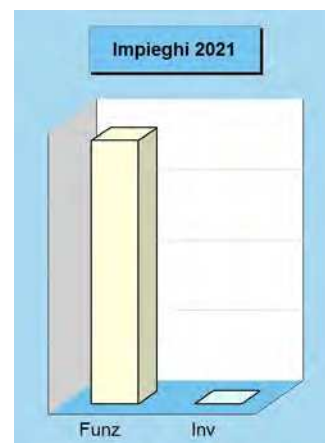
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |

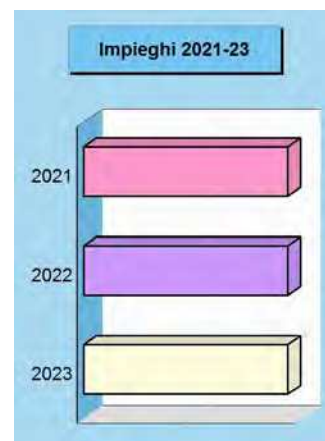


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 701 Turismo | 1.873.460,00 | 0,00 | 1.873.460,00 |
| Totale | 1.873.460,00 | 0,00 | 1.873.460,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 701 Turismo | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |
| Totale | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 | 1.873.460,00 |



Missione 07 turismo

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Jesolo presenta un invidiabile patrimonio di strutture ricettive e di servizio al turismo, che la collocano in una posizione di eccellenza. L'offerta turistica è costituita da oltre 350 alberghi, diversi campeggi, circa 20.000 case e appartamenti ad uso turistico. Si conferma il trend di decremento della presenza media complessiva a testimonianza delle nuove tendenze del turismo moderno. Tra le componenti del turismo italiano, quella maggioritaria proviene dal Triveneto e Lombardia. Per quanto riguarda il turismo straniero le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da Germania, e Austria quali mercati tradizionali e consolidati della nostra località. Nel corso degli ultimi anni si è ulteriormente accentuato il fenomeno della diversificazione dei periodi di ferie, di una maggiore segmentazione per target di mercato, di un consolidamento del turismo di fine settimana e di una più accentuata concorrenza sui mercati nazionali e internazionali delle destinazioni turistiche. La minore capacità di spesa ha inciso sul settore distributivo e dei servizi. La specifica connotazione della località consente di puntare ad un'efficace diversificazione dell'offerta turistica rispetto alla tradizionale centralità del turismo balneare. Si consolidano componenti legate allo sport e alla vacanza attiva, al turismo ambientale e culturale, agli eventi, all'enogastronomia, allo shopping e al divertimento, al turismo fluviale nautico e alla vicinanza di Venezia. Una particolare attenzione verrà data alla nicchia turistica del cicloturismo (turismo lento) che si sta diffondendo sempre di più nella nostra località. Da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale può assumere un ruolo di coordinamento e di regia sia sotto il profilo dell'incentivazione alle Associazioni che si occupano di cicloturismo che sotto quello strutturale con investimenti in nuove vie ciclabili.

Si possono prefigurare gli ambiti sui quali si incentreranno le strategie turistiche dei prossimi anni:

- lo sviluppo di efficaci sinergie pubblico - private al fine di aggregare in termini sistemici le risorse e le energie di un territorio comunque ricco di opportunità e risorse, e di conferire incisività alle azioni di marketing territoriale e di promo-commercializzazione; A tale proposito si auspica un'azione incisiva della Organizzazione della Gestione della Destinazione "Jesolo-Eraclea". Si registra un interesse crescente da parte dei Comuni non balneari a far parte della OGD "Jesolo-Eraclea" al fine di poter proporre ai mercati turistici un'offerta integrata.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|-----------------------|---|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Sindaco Valerio Zoggia – Assessore Flavia Pastò | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Gestione e organizzazione della destinazione turistica (OGD) in collaborazione con la Regione del Veneto | Giulia Scarangella | X | X | X |

Il sostegno ad operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Lungo tali direttrici nei prossimi anni si dovrà pertanto:

- 1) investire sulla nostra identità che è fatta di tradizioni e di un territorio straordinario, dove il verde, la natura e la laguna sono presenti come da nessuna altra parte;
- 2) sviluppare le sinergie tra pubblico e privato e lavorare verso l'innovazione del prodotto, maggiore promozione, conquista dei *turismi* di settore (scolastico, ambientale, sportivo, del benessere, ecc.);
- 3) favorire una promo-commercializzazione aggressiva e attenta ai nuovi mercati che usi al meglio tutte le opportunità che offre il territorio, da integrare in un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale; Sotto questo profilo è necessario dotare il Consorzio di imprese Jesolo-Venice della necessaria autonomia finanziaria affinché si possano sviluppare – anche con i fondi dell'imposta di soggiorno - le necessarie azioni per aggredire nuovi mercati e consolidare gli esistenti.
- 4) sviluppare un calendario di eventi tali da incrementare l'attrattività della località in periodi di bassa stagione sviluppando ulteriormente le iniziative consolidate e proponendone di nuove. Sotto questo profilo va evidenziato che il Comune proporrà eventi di spettacolo di primaria caratura e rilevanza quali musical ed eventi con artisti di portata nazionale ed internazionali, festival musicali ed eventi turistico –sportivi.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|-----------------------|---|---|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Organizzazione e coordinamento di grandi eventi turistici | Giulia Scarangella | X | X | X |
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Organizzazione ed attività inerenti alle manifestazioni turistiche e alla promozione della località | Giulia Scarangella | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE TURISMO

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

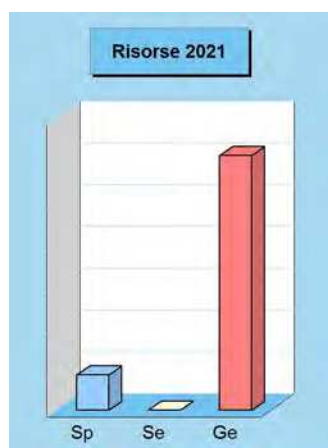
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 167.500,00 | 167.814,00 | 173.406,00 |
| Entrate specifiche | 167.500,00 | 167.814,00 | 173.406,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 |
| Totale | 1.386.444,00 | 1.386.758,00 | 1.392.350,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

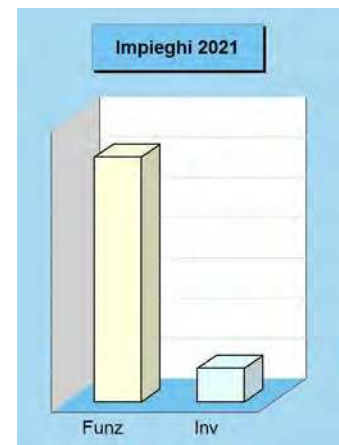
| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 | 1.218.944,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 167.500,00 | 167.814,00 | 173.406,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 167.500,00 | 167.814,00 | 173.406,00 |
| Totale | 1.386.444,00 | 1.386.758,00 | 1.392.350,00 |

Destinazione spesa 2021-23



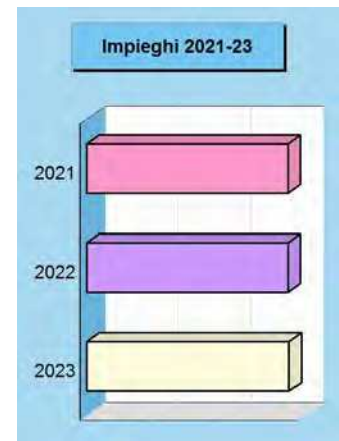
Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| 801 Urbanistica e territorio | 1.107.104,00 | 107.000,00 | 1.214.104,00 |
| 802 Edilizia pubblica | 111.840,00 | 60.500,00 | 172.340,00 |
| Totale | 1.218.944,00 | 167.500,00 | 1.386.444,00 |



Programmi 2021-23

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 801 Urbanistica e territorio | 1.214.104,00 | 1.214.418,00 | 1.220.010,00 |
| 802 Edilizia pubblica | 172.340,00 | 172.340,00 | 172.340,00 |
| Totale | 1.386.444,00 | 1.386.758,00 | 1.392.350,00 |



Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Le attività inerenti al territorio programmate per il triennio 2021-2023 vengono di seguito suddivise in diversi temi, con l'obiettivo di evidenziare le elaborazioni e le assunzioni di decisioni che richiedono tempi lunghi, distinte dalle procedure che si svolgono in tempi brevi e che caratterizzano l'attività di *routine* della pianificazione.

Tra le prime rientrano la redazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e successivamente del piano degli interventi (P.I.) prevista dalla legge regionale 11/2004 in quanto obiettivo prioritario dell'attuale amministrazione, gli accordi di programma e i progetti strategici.

Le seconde sono costituite dalle varianti parziali al Piano Regolatore Generale, oggi primo piano degli Interventi, e dai Piani Urbanistici Attuativi con le relative opere di urbanizzazione, rilasciate in accordo e sinergia con gli altri enti pubblici.

Il primo comma dell'articolo 18 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 precisa che: «Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale».

Il Piano degli interventi (P.I.) ha il compito di fissare azioni concrete, in un arco temporale limitato ossia cinque anni, utili ad attuare politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici fissati nel PAT.

Al PI è riservata la programmazione e la realizzazione degli interventi possibili, compatibili con le risorse pubbliche e private disponibili, infatti deve rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali. Pertanto il PI si attuerà attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Infine si sottolinea che il PI dovrà essere coerente con il programma dell'amministrazione Comunale, i cui contenuti rappresentano la sintesi del mandato elettorale ricevuto dai cittadini di Jesolo.

Il Piano di Assetto del Territorio

Nell'attività di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Comunale del Comune di Jesolo, ora suddiviso in Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi come previsto dalla l.r. 11/2004, si precisa che L'Amministrazione Comunale di Jesolo, ha adottato, con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 30/11/2016, il Piano di Assetto del Territorio, redatto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 14 e seguenti della Legge Regionale 11/2004.

Il comune ha convocato, presso la sede della Direzione Pianificazione Territoriale Regione del Veneto, il giorno 04/03/2020 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 e ss. mm., per l'approvazione del PAT e delle osservazioni pervenute, con la conseguente determinazione finale di approvazione degli Enti interessati, nella quale i rappresentanti del comune di Jesolo, nella persona del sindaco, e della regione Veneto, nella persona del direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, hanno espresso consenso unanime all'approvazione del PAT e degli elaborati allegati.

Il PAT è stato ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 368 del 24/03/2020 e pubblicato sul BUR n. 49 del 10/04/2020, pertanto è diventato efficace 15 giorni dopo la pubblicazione, entrando in vigore il 25 aprile 2020.

Secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 5 bis della L.R. 23.04.2004, n. 11, a seguito dell'approvazione del PAT il PRG vigente, per le sole parti compatibili con il PAT e nei limiti dei commi 4, 5, 6,7 e 8, diventa il primo PI.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|---|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Piano di assetto del territorio Piani degli interventi | Ivo Rinaldi | X | X | X |

Solamente dopo l'approvazione del PAT si può procedere con la redazione del nuovo Piano degli Interventi (PI), che ne disciplinerà puntualmente l'attuazione in adeguamento alle specifiche previsioni e con le strategie del PAT stesso, che sarà preceduta dalla partecipazione e concertazione con enti pubblici e associazioni economiche e sociali, attivando idonee procedure ad evidenza pubblica per valutare le proposte di intervento più idonee a soddisfare gli obiettivi strategici del PAT.

Gli accordi di programma

Gli accordi di programma tra il comune e i privati, previsti dall'art. 6 e 7 della Legge Regionale 11/2004, trovano nel PAT opportuna collocazione garantita da una ampia pianificazione, che consentirà di massimizzare gli effetti urbani degli investimenti immobiliari privati, associati all'esecuzione di importanti opere d'interesse pubblico.

Obiettivo primario sarà seguire costantemente le procedure già avviate con l'invio delle diverse istanze in Città Metropolitana e Regione e gestire la complessa procedura con la convocazione degli enti alle conferenze di servizi, la pubblicazione dell'accordo per giungere, infine, alla sottoscrizione da parte del sindaco ed alla ratifica in Consiglio comunale. Pertanto proseguirà il monitoraggio delle scadenze degli accordi di programma già sottoscritti con l'istituzione del Collegio di Vigilanza come quello denominato "Aldabra" in zona pineta, mediante la revisione delle opere di interesse pubblico previste dall'accordo originario e finalizzata alla riqualificazione ed al potenziamento delle opere di difesa marina esistenti nelle aree limitrofe a quelle d'intervento, salva in ogni caso la conferma dei valori del beneficio pubblico originariamente approvati, nonché dei più recenti denominati "progetti strategici" ai sensi del comma 2 ter dell'art. 26 della L.R. n. 11/2004, per cui è stato istituito il Collegio di Vigilanza, finalizzati a creare prodotti turistici innovativi e di particolare interesse per l'area territoriale, anche ai fini della diversificazione dell'offerta turistica e della aggregazione tra attività ricettive e altri servizi turistici, ossia i seguenti: l'accordo denominato "Laghetto Sile", un villaggio turistico di nuova concezione con elevati standard ecologici ed ambientali, e il "Nuovo campo da golf a nove buche e di un insediamento residenziale per golfisti", con relative opere di beneficio pubblico nell'ambito d'intervento stesso.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|---|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Partecipazione alla procedura di approvazione degli accordi di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e art. 26 comma 2/ter L.R. n. 11/2004 e dell'art. 42 comma 7 L.R. n. 11/2013 con previsione di variante urbanistica. | Ivo Rinaldi | X | X | X |

Il Piano degli Interventi

I contenuti del piano degli interventi sono stabiliti dall'articolo 17 della legge regionale 11/2004, mentre l'iter di approvazione è fissato dall'articolo 18 della stessa, che prevede la presentazione da parte del sindaco di un documento programmatico preliminare al consiglio comunale chiamato "documento del sindaco" la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando le azioni previste dal piano degli interventi da adottare, in coerenza con il piano di assetto del territorio e ai suoi principi di sostenibilità. Il documento del sindaco avvia la partecipazione consentendo e garantendo i portatori di interesse, cioè cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali che le scelte di piano siano definite secondo principio di trasparenza, anche attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. Secondo l'articolo 17 comma 4-bis lettera b) la variante al vigente piano degli interventi sarà adottata dal consiglio comunale e dopo la pubblicazione, che consiste in 30 giorni per deposito più 30 giorni per le osservazioni, si provvederà a controdedurre alle osservazioni pervenute ed, una volta recepiti i pareri degli enti necessari come quello della commissione regionale VAS, ad approvare la variante medesima in consiglio comunale, con efficacia 15 giorni dopo la pubblicazione su Bur.

Il PRG vigente è stato oggetto negli anni successivi alla sua approvazione di molteplici varianti, tra le quali la variante "cartografica" e quella "di assestamento", che hanno permesso di dotare l'amministrazione comunale di un supporto cartografico e documentale che riunisce in pochi elaborati l'intera previsione di pianificazione del territorio comunale, nell'attesa dell'approvazione del PAT e del nuovo PI. Al fine di venire incontro alle esigenze imprenditoriali di sviluppo, oltre che alle direttive dell'Amministrazione, l'ufficio dovrà far fronte numerose richieste di modifica alle norme tecniche di attuazione nell'ambito della redazione della variante al Piano degli Interventi.

Ulteriore attività dell'ufficio è la redazione annuale delle "Varianti verdi", ai sensi dell'art. 7 della l. r. 16/03/2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", che proseguirà con la predisposizione di variante, che prevedono che chiunque abbia interesse possa presentare una richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, in conformità alla nuova legge regionale sul consumo di suolo 06/06/2017, n. 14 con cui la giunta regionale ha stabilito con provvedimento di giunta regionale la quantità massima di

consumo del suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione in ambiti comunali, che prevede la redazione di una variante di adeguamento al PAT comunale che recepisca tale direttiva.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31/12/2012, n. 55 sulle procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive (SUAP), proseguirà un'attività ulteriore, con l'individuazione preventiva di una procedura adeguata mediante conferenze di servizi con gli enti competenti, finalizzata ad interventi di edilizia produttiva in deroga o in variante al PRG che consentano ampliamenti degli edifici esistenti che ospitano tali attività.

I Piani Urbanistici Attuativi e le opere di urbanizzazione

Grande impegno è richiesto per la notevole quantità di varianti ai piani attuativi proposti dalle ditte private, alcuni dei quali di grande rilevanza dal punto di vista volumetrico ed altri di elevata complessità, derivante da contesti particolarmente problematici, come gli ambiti posti nella fascia di 300 metri dall'arenile e quelli di progettazione unitaria che spesso comprendono anche aree a standard di notevoli dimensioni, da destinare ad attrezzature pubbliche a carico dei lottizzanti. Tra i principali obiettivi dell'ufficio, considerato di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, la prosecuzione del rilascio dei permessi di costruire convenzionati relativi alle opere di urbanizzazione derivanti dai piani urbanistici attuativi, per giungere alla fase di collaudo e di cessione o asservimento all'uso pubblico delle aree e delle opere realizzate al comune.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Esame dei piani attuativi e dei progetti di opere di urbanizzazione e rilascio dei relativi permessi a costruire | Ivo Rinaldi | X | X | X |

Tra i Piani Urbanistici Attuativi da seguire nel triennio 2021-2023, anche per quanto attiene alle opere di urbanizzazione si segnalano, a titolo esemplificativo il "PUA Ex casa per ferie", in una zona fronte mare che va a completare la progettazione della porzione di zona di riorganizzazione alberghiera denominata "B3", con la demolizione di edifici fatiscenti, le opere di urbanizzazione relative al parco urbano del comparto 13, nonché tutti i PUA già convenzionati spesso prorogati per i quali devono essere programmate le opere pubbliche e quelli da presentare ex novo.

Tra i principali obiettivi, considerati di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, la prosecuzione del rilascio dei permessi di costruire convenzionati relativi alle opere di urbanizzazione interne ed esterne (viabilità dorsale) del Piano Particolareggiato denominato "Campana", formato da 8 ambiti diversi, al fine di permettere l'avvio dei lavori anche degli ambiti successivi al n. 4, 5, 6 e 7 che hanno già completato le opere di urbanizzazione ormai in fase di collaudo definitivo, ossia i comparti n. 2 e 3, che prevedono interventi per stralci da approvare con le relative opere di urbanizzazioni garantendo la loro funzionalità. Inoltre si dovrà far fronte alle numerose richieste di individuazione di ambiti da approvare in Consiglio comunale per la presentazione di piani urbanistici attuativi al fine di derogare ai parametri del DM 1444/1968 al fine di poter applicare la Legge regionale 14/2019 denominata "Veneto 2050".

Altro obiettivo collegato agli strumenti urbanistici attuativi è legato alla necessità di adeguare i modelli ISO per la presentazione dei piani urbanistici attuativi, delle opere di urbanizzazione e di tutti i passaggi successivi alle modifiche normative ed alle esigenze dell'ufficio.

II Piano particolareggiato dell'arenile e i piani di settore

Da segnalare la prosecuzione della pianificazione, derivante dal Piano Particolareggiato dell'Arenile (PPA), con le varianti ai piani di settore già approvati nonché l'avvio della variante allo stesso per far fronte alle mutate esigenze degli operatori nel settore balneare che chiedono di variare il piano in modo da renderlo più flessibile. La proposta di variazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile rappresenta la volontà della Amministrazione di procedere ad una rivisitazione articolata del PPA, che tenga in considerazione la reale situazione litoranea e che garantisca un utilizzo più efficace per il conseguimento del pubblico interesse rivolto all'offerta turistica, anche tenendo conto degli effetti del coronavirus sull'economia turistica e della necessità di assicurare la sicurezza nella fruizione e gestione dell'arenile. La procedura di formazione e variazione dei suoi contenuti non può essere quella dei PUA, disciplinata dall'art. 20 della LR 11/2004, ma quella del Piano degli Interventi cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004, ferma restando la necessità per il comune di acquisire tutti i pareri necessari per l'approvazione di una variante urbanistica, nonché quelli specificamente richiesti per lo strumento di cui trattasi.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Istruttoria e verifica piani di settore nell'arenile, previsti dal piano particolareggiato | Ivo Rinaldi | X | X | X |

Il Piano urbano del Traffico

L'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), approvato con delibera di consiglio comunale n. 90 del 22/04/2002, si rende necessaria in quanto: - nel corso degli anni sono stati realizzati diversi interventi significativi nel territorio di Jesolo in termini di infrastrutture viarie finalizzate al miglioramento della fluidità del traffico, quali la realizzazione del tratto di strada urbana di scorrimento a collegamento tra la rotatoria denominata "Frova" e via Roma Sinistra denominata via Mediterraneo, la realizzazione dei tratti di strada urbana di scorrimento denominati Via Papa Luciani, Via Madre Teresa di Calcutta verso la zona est del lido, Via Martiri delle Foibe, Via Luigi Ceolotto, Viale Padania verso la zona ovest del lido, nonché di diverse rotatorie al fine di risolvere le criticità di alcune intersezioni, oltre al potenziamento della rotatoria denominata "Picchi";- fin dall'entrata in vigore del PRG il territorio del comune di Jesolo è stato oggetto di una notevole trasformazione urbanistica dovuta a molteplici interventi da parte di privati, con evidenti ricadute sulla rete viaria;- il comune di Jesolo è attraversato da arterie viabilistiche che collegano l'entroterra alle località turistiche poste lungo il litorale. Il piano del traffico è finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, conformemente con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico veicolare prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.

Inoltre sarà assicurata la prosecuzione dell'attività di informazione sull'evoluzione urbanistica di Jesolo con incontri e studi frutto di collaborazioni con università e istituti scolastici superiori, come quella portata avanti con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia su tematiche di grande interesse per l'Amministrazione come quello del miglioramento dell'efficienza energetica e/o della qualità ambientale in conformità al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) sottoscritto dal sindaco e al futuro Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC). Inoltre verranno tradotti gli studi per la mobilità urbana sostenibile, in ottica di Smart City, in un Piano per la mobilità sostenibile (PUMS), presupposto necessario per il succitato piano del traffico (PUT) a supporto delle scelte relative alla dotazione di infrastrutture adeguate ad una città turistica come Jesolo.

I certificati di destinazione urbanistica

I certificati di destinazione urbanistica (CDU) sono rilasciati dall'Unità Organizzativa Urbanistica e contengono le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area oggetto di richiesta da parte di privati o professionisti per atti di trasferimento/costituzione/successione/scioglimento della comunione di diritti reali relativi ai terreni. Oltre alla procedura normale prevista per legge, che prevede il rilascio del certificato entro il termine massimo di 30 giorni, è stata istituita quella d'urgenza per consentire all'utente di avere il CDU in un termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Il programma informatico per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, realizzato in collaborazione tra l'ufficio Cartografico e l'ufficio Urbanistica al fine di rilasciare più agevolmente e più rapidamente i certificati stessi, partendo dagli oggetti cartografici e acquisendo automaticamente dati e protocolli dal gestionale interno al Comune, consentirà di ottimizzare i tempi della fase istruttoria e di quella redazionale, con il rilascio in formato digitale.

Ufficio cartografico

Un supporto fondamentale all'intera attività di pianificazione ed alle numerose altre attività svolte dal comune di Jesolo sarà fornita dall'ufficio cartografico che proseguirà il lavoro di aggiornamento del PRG con le varianti urbanistiche, la gestione dello stradario e dei numeri civici, attribuendo o confermando la numerazione civica per collegarla poi ai dati catastali delle singole unità immobiliari oggetto di pratiche edilizie presentate, la gestione e alla raccolta e catalogazione di immagini storiche di Jesolo e della cartografie storica IGM sino ad ora mancante e/o incompleta, , nonché la gestione dei rilievi delle concessioni demaniali e del sistema informativo demaniale (SID). Si prevede, inoltre, il necessario aggiornamento delle diverse procedure seguite dall'ufficio, come per esempio la gestione del Sistema

Informativo Territoriale, che si relaziona già con gran parte degli uffici delle diverse unità organizzative del comune per svolgere molteplici attività a supporto del lavoro di tutto l'ente comunale, come ad esempio l'assegnazione di numeri civici in fase di agibilità, la collaborazione con lo sportello dell'edilizia privata per l'inserimento delle pratiche edilizie nel SIT e la predisposizione di copie derivanti da accessi agli atti, la collaborazione con ufficio demanio per istituire l'ufficio della navigazione.

Ulteriore attività rilevante, peraltro, per consentire il proseguimento del PAT, riguarderà il Piano degli Interventi che sarà seguito dall'ufficio fino alla sua approvazione definitiva.

Ufficio espropriazioni

Con delibera di giunta comunale n. 381 del 19/12/2017 l'ufficio per le espropriazioni è stato individuato all'interno dell'unità organizzativa "urbanistica e cartografico", pertanto da questa data non è più all'interno dell'ufficio patrimonio con il quale peraltro si seguivano già le procedure espropriative nei casi di piani urbanistici convenzionati. Infatti in caso di approvazione di P.U.A. che prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione le cui aree non sono tutte in proprietà dei consorziati, su richiesta del consorzio stesso, l'ufficio espropriazioni, procede all'espropriazione e/o all'asservimento di beni immobili per l'esecuzione delle stesse; lo stesso vale in caso di approvazione di progetti di opere pubbliche su aree che non sono di proprietà del Comune, sulle quali nel caso di incompatibilità della zona urbanistica è necessario procedere ad avviare la variante al PRG per apporre il vincolo preordinato all'esproprio in consiglio comunale, unitamente al progetto di fattibilità tecnico ed economica, come nel caso dei progetti di piste ciclabili di via Danimarca, Cà Gamba e via Trinchet.

Altri obiettivi

Nel corso del triennio 2021-2023 l'amministrazione sarà impegnata nell'attivazione di altri procedimenti oltre a quelli citati, alcuni dei quali verranno avviati in sinergia con enti diversi dal Comune: a titolo esemplificativo uno degli obiettivi riguarda l'avvio di un nuovo approfondimento del Piano delle Acque in collaborazione con il consorzio di Bonifica per dare risposta e programmare gli interventi necessari dal punto di vista idraulico a risolvere le criticità rilevate sul territorio comunale in particolare in occasione degli ultimi eventi climatici.

Conformemente all'obiettivo di mandato proseguirà il lavoro di collaborazione con gli uffici preposti della Regione per quanto attiene il PPRA si configura come Piano d'Ambito del più generale Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (PTRC), anche questo in fase di variante per recepire, tutelare e valorizzare gli elementi significativi del paesaggio veneto, con la ricognizione dei vincoli paesaggistici esistenti sul territorio comunale, completata anche in occasione della redazione del PAT.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|---|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Piano di gestione Unesco | Ivo Rinaldi | X | X | X |

Relativamente alla Laguna di Venezia proseguirà un'importante attività di pianificazione giunta ad approvazione alla fine del 2012, del Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", che avendo validità per il periodo 2012-2018 sarà sottoposto a monitoraggio e nuovo aggiornamento per la sua attuazione. Il Comune di Venezia è capofila di questa iniziativa, con il compito di svolgere le attività di coordinamento tra i soggetti responsabili del sito ed i comuni di gronda, come quello di Jesolo, collaborano con materiale documentale e proposte partecipando a numerosi incontri, facendo parte del Comitato di Pilotaggio. A tal riguardo proseguirà il "Progetto per la valorizzazione del paesaggio e della cultura lagunare", già avviato come attività prevista nel piano di gestione e finanziato dal MIBACT, per la quale è stata posta particolare attenzione anche con la redazione di uno schema direttore della laguna inserito nel PAT.

Un altro importante progetto del Masterplan delle ciclabili di Jesolo, che non ha come obiettivo la mera progettazione delle piste ciclabili secondo indicazioni tecnico-funzionali, bensì la promozione della mobilità lenta come strumento per l'uso della città e del suo territorio. Incrementare la mobilità sostenibile ed alternativa all'automobile diventa opportunità per la valorizzazione di tutto il territorio e dei suoi aspetti caratteristici dal punto di vista paesaggistico: a tal fine sarà necessario portare a termine il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) con uno studio specifico per la promozione della mobilità dolce, come strumento per l'uso della città balneare che raccoglie la sfida per una nuova forma di turismo "emozionale", che offre l'opportunità di raccontare Jesolo e la sua identità storica/culturale attraverso diverse tipologie di itinerari.

Altro ambizioso obiettivo è la pubblicazione sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Assetto del territorio di Jesolo, nella quale si racconta il significato di un processo di pianificazione nel quale i valori ambientali sono considerati come fondativi per lo sviluppo locale, alla luce anche della lunga crisi economica che ha innescato nuove domande turistiche. Si presenta la strategia del PAT di un comune turistico-balneare dimostrando che è possibile trovare, anche attraverso la VAS, un equilibrio dinamico che consenta di fruire al massimo le risorse naturali/paesaggistiche per uno sviluppo durevole del territorio, individuando le criticità e potenzialità di una VAS elaborata per un contesto geografico lagunare marino pieno di suggestioni strategiche.

PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata locale presente nei piani urbanistici attuativi

L'Amministrazione Comunale intende continuare a portare avanti le linee programmatiche degli ultimi anni per la rilevanza strategica del tema sulla casa e soprattutto perché ci troviamo di fronte ad una situazione territoriale, nel Comune di Jesolo, di continua e straordinaria trasformazione urbanistica che comporta, un andamento dei prezzi di vendita nel libero mercato non basso, impedendo, di fatto, l'acquisto della casa o di un lotto di terreno a quella categoria di cittadini appartenenti al ceto medio. Infatti, in questi anni è stata posta molta attenzione ai programmi finalizzati allo sviluppo edilizio consentendo ad una più ampia fascia di persone l'acquisto di un'abitazione propria a prezzi sostenibili. In tale fattispecie, è di fondamentale importanza continuare a portare avanti il progetto di edilizia residenziale pubblica convenzionata che prevede l'individuazione di unità abitative e lotti di terreno che possono essere immessi nel mercato a prezzi più contenuti, dando la possibilità a quella categoria di cittadini troppo ricca per accedere all'acquisto in zone p.e.e.p. ma nello stesso tempo un po' più povera per poter accedere all'acquisto nel libero mercato.

La finalità dell'ufficio viene pertanto improntata nella ricerca di soluzioni soggettive e oggettive ai singoli casi, semplificando laddove sia possibile le procedure, poiché di volta in volta cambiano le situazioni. In particolare il controllo dei prezzi sulle vendite sia delle unità abitative che dei lotti di terreno e.r.p.c., ha una rilevanza strategica.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|--|---|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi. | Attivazione di azioni tese a soddisfare la richiesta di abitazioni a prezzi calmierati per la residenza stabile. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Tra gli obiettivi più rilevanti dell'ufficio:

Individuazione dei lotti di terreno e degli alloggi destinati all'e.r.p.c.

Detti alloggi e terreni sono situati all'interno dei piani urbanistici attuativi, sono obiettivi considerati di importanza strategica perché danno risposte concrete e dirette ai cittadini sul tema della casa. Inoltre, comportano un concreto sviluppo per un'edilizia convenzionata in sinergia con quella libera.

Indicazione dei valori massimi di vendita.

La calmierazione dei prezzi di vendita dell'e.r.p.c. è un altro punto fondamentale su cui l'Amministrazione pone attenzione per consentire ad un certo bacino di utenza l'acquisto. Infatti a tal proposito l'ufficio è intervenuto apportando delle modifiche al regolamento per abbassare i coefficienti per la determinazione del valore massimo di vendita della volumetria e.r.p.c.

La convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo.

Tra le competenze dell'ufficio vi è anche quella di verificare e controllare periodicamente la convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo che è stato reso più snello e aggiornato, rispetto allo schema originale della legge regionale n. 42 del 9 settembre 1999. Detta convenzione è necessaria per tutti quei soggetti che presentano un progetto edilizio in regime di edilizia residenziale convenzionata.

Richieste di svincolo degli alloggi e alienazione dei terreni destinati all'e.r.p.c.

Un altro importante compito dell'ufficio che si protrarrà nei prossimi anni è quello di esaminare tutte le richieste di svincolo e di alienazione riguardanti il diritto di prelazione sull'edilizia residenziale pubblica convenzionata, verificando i prezzi massimi di cessione ed eventuali soggetti acquirenti.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|--|--|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata | 02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi | Alloggi e lotti e.r.p.c. in disponibilità; Richieste di svincolo e di alienazione; Indicazione dei valori massimi di vendita. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Applicazione del regolamento per la gestione dell'edilizia residenziale pubblica convenzionata.

L'attività dell'ufficio ha previsto un cambiamento per i prossimi anni, attraverso la riapprovazione del regolamento per la gestione delle aree e degli alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica convenzionata che continuerà anche in futuro.

Lo scopo è quello di operare con un regolamento più snello nella sua procedura di attuazione, rispetto al precedente rendendolo più efficace, concreto, che concede e concederà, fino ad esaurimento della quantità di volumetria disponibile, la cancellazione del vincolo e.r.p.c.

Il nuovo regolamento riapprovato il 28.06.2018 con delibera di consiglio comunale n. 58 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 104 del 19.12.2019, si è allineato a quanto previsto dall'art. 21 delle norme tecniche attuative del P.A.T.

Tra le sue novità vi è quella che da una parte abbiamo un ulteriore abbassamento del valore massimo di vendita dei lotti di terreno e degli alloggi e.r.p.c. agevolando così gli acquirenti; dall'altra vi è la possibilità per le ditte proprietarie di poter chiedere la cancellazione del vincolo e.r.p.c. in una parte della volumetria all'interno di ciascun piano urbanistico attuativo.

I nuovi obiettivi strategici:

La cancellazione del vincolo nei terreni e negli alloggi destinati all'e.r.p.c. e le verifiche sui rimborsi spesa.

I nuovi obiettivi introdotti riguardano le domande di cancellazione del vincolo e.r.p.c. negli alloggi, le cancellazioni del vincolo e.r.p.c. nei lotti di terreno e le verifiche dei conteggi relativi al rimborso della spesa di cancellazione a favore del Comune.

L'ufficio, infatti, dal 01.09.2018 ha iniziato a dare seguito alle domande di cancellazione del vincolo sui terreni e sugli alloggi e.r.p.c., contestualmente però verificando anche quelli che sono i valori del rimborso spesa.

Ovviamente questi obiettivi hanno comportato e comporteranno delle nuove entrate in termini economici, con un conseguente aumento del carico di lavoro che viene svolto compatibilmente alle tempistiche dell'ufficio in base alle risorse ad esso assegnate.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|--|--|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata | 02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi | Richieste di cancellazione del vincolo su volumetria e.r.p.c. (terreni e alloggi), rimborsi spesa per la cancellazione | Massimo Ambrosin | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

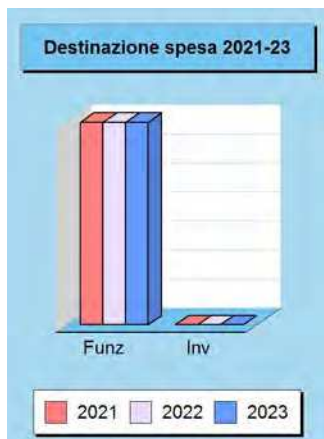
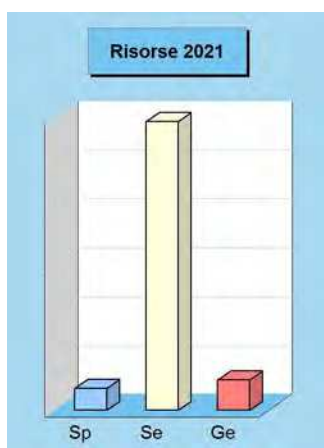
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Stato | (+) | 891.000,00 | 891.000,00 | 891.000,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 891.000,00 | 891.000,00 | 891.000,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 11.831.851,00 | 11.831.851,00 | 11.831.851,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 1.226.934,00 | 1.226.934,00 | 1.226.934,00 |
| Totale | | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |

Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------|--|---------------|---------------|---------------|
| TARI - Tassa asporto rifiuti | | 11.806.851,00 | 11.806.851,00 | 11.806.851,00 |
| Sanzioni da codice della strada | | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |

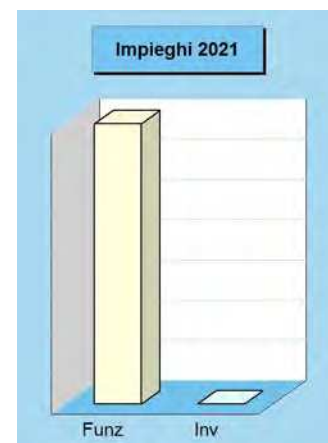
| | | | | |
|---------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale | | 11.831.851,00 | 11.831.851,00 | 11.831.851,00 |
|---------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

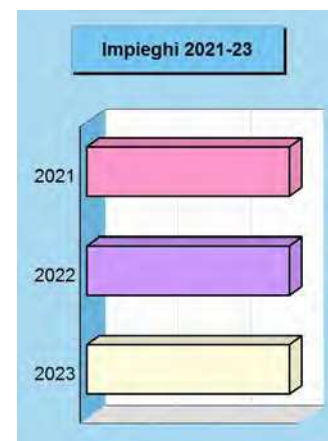
| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |

Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--------------------------------------|----------------------|-------------|----------------------|
| 901 Difesa suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 902 Tutela e recupero ambiente | 13.949.785,00 | 0,00 | 13.949.785,00 |
| 903 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 904 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 905 Parchi, natura e foreste | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 906 Risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 907 Sviluppo territorio montano | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 13.949.785,00 | 0,00 | 13.949.785,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 901 Difesa suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 902 Tutela e recupero ambiente | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |
| 903 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 904 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 905 Parchi, natura e foreste | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 906 Risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 907 Sviluppo territorio montano | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 | 13.949.785,00 |



Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

L'erosione dell'arenile

L'Amministrazione continuerà ad affrontare, con sufficiente anticipo, con i soggetti preposti alla sicurezza idraulica del territorio dall'erosione marina, nell'attività di sollecito e coordinamento di specifici incontri volti ad acquisire la necessaria tranquillità in ordine alla consapevolezza sulla gravità della situazione ed alla necessità di risorse economiche per i ricorrenti interventi di manutenzione ordinaria annuali oltre che di interventi strutturali definitivi.

In tutto questo vi è la consapevolezza che le attività di sensibilizzazione finora svolte non hanno fornito un quadro rassicurante sulle effettive condizioni per un celere avvio dei lavori stante le incertezze sui finanziamenti e sui soggetti cui sono demandate le procedure di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi.

La consapevolezza della portata di tali criticità hanno portato nel recente passato addirittura alla richiesta di interventi d'urgenza da parte di tutti i soggetti interessati, ciascuno per la propria competenza, per contrastare il potenziale pericolo per le persone oltre che del possibile danno agli immobili presenti nella zona frontaliera del demanio marittimo significativamente compromesso.

Pur in questa situazione di assoluta mancanza di certezze l'amministrazione proseguirà nelle attività di sensibilizzazione gli enti statali e regionali preposti con lo scopo di ottenere finanziamenti necessari al ripascimento e alla realizzazione di progetti strutturali per risolvere definitivamente la problematica dell'erosione.

La situazione sul piano degli interventi strutturali ha tuttavia intrapreso una strada più concreta con evidenti nuovi sviluppi con effetto già nell'anno 2020. Il Commissario delegato per il rientro dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 558/2018 ha emanato gli atti di approvazione dei piani in capo ai Soggetti attuatori che prevedono la realizzazione di opere finalizzate all'aumento della resilienza agli eventi meteorologici nonché relativi stanziamenti delle risorse economiche, in particolare tra i progetti destinatari di queste risorse si torva quanto previsto dalla Direzione Operativa della Regione per la riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale orientale del lido di Jesolo. È previsto il completamento dell'intervento in parola entro la stagione balneare 2021.

Possibili interventi di riqualificazione delle infrastrutture dell'arenile saranno realizzabili a seguito approvazione da parte del Dipartimento di Protezione civile nazionale del piano trasmesso dal Commissario delegato per il rientro dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 a seguito dell'evento meteo eccezionale di novembre 2019.

Nell'ambito dell'attività complementare di manutenzione ordinaria dell'arenile svolta dai concessionari delle aree demaniali si proseguirà con il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione di quantitativi di sabbia previsti dalle delibere Regionali che regolamentano tali lavorazioni demandabili direttamente ai privati.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--|------------------------|---|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 Difesa del suolo | Gestione delle attività inerenti alla tutela della costa. | Claudio Vanin | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Negli ultimi anni abbiamo verificato quanto la tutela dell'ambiente e il verde della città assumano grande importanza per i cittadini di Jesolo.

Molta è stata l'attenzione posta in questi anni ai programmi e ai progetti finalizzati alla sostenibilità ambientale e turistica.

Nel programma dell'Amministrazione Comunale sono previsti specifici e importanti obiettivi legati, non soltanto alla cura dell'ambiente e delle aree verdi, ma anche alla sensibilizzazione dei cittadini, dei bambini e dei ragazzi, dei turisti al rispetto del territorio. Tutto nel rispetto dei parametri di miglioramento previsti dalla Certificazione di Qualità ISO 14001.

La corretta individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti generati dalle diverse attività svolte permette un'accurata pianificazione delle procedure operative e di controllo sugli strumenti di governo del territorio, che si

formalizzano prevalentemente in azioni di immediato adeguamento normativo e di miglioramento delle procedure di verifica delle pratiche urbanistiche ed edilizie.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--|--|---|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Gestione delle attività afferenti all'ecologia e alla tutela dell'ambiente. | Claudio Vanin | X | X | X |
| | | | | | | |

I settori in cui il sistema è impegnato spaziano dal monitoraggio delle acque di balneazione al controllo degli scarichi idrici, dal consumo di risorse all'inquinamento atmosferico generato dalle attività economiche e dal traffico, dalla rilevazione dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase per la telefonia mobile alla comunicazione ambientale diffusa nel territorio e/o mirata agli specifici *stakeholders* di riferimento.

Gli obiettivi futuri in tema di ambiente riguardano:

- Incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso specifici progetti attuati dall'Amministrazione Comunale e attraverso attività di impulso nei confronti delle proprie aziende partecipate con particolare attenzione alla realizzazione di impianti fotovoltaici su proprietà ed edifici pubblici.
- Una particolare attenzione sarà data anche al verde pubblico che richiede la continua cura di parchi e aiuole e lo studio di nuove zone dedicate ai più piccoli, al benessere delle famiglie e degli animali.
- Incentivazione dello smaltimento di manufatti contenenti amianto mediante contributi economici ai proprietari di immobili secondo lo specifico bando pubblico avviato nel 2008 che sarà rifinanziato ed eventualmente negli anni a venire in relazione ai risultati conseguiti.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--|--|--|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Contributi ai privati per lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto. | Claudio Vanin | X | X | X |

- Riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso progetti attuati dal Comune, come la realizzazione di rotatorie al fine di ridurre i periodi di sosta dei veicoli agli incroci, e attraverso attività di impulso nei confronti delle aziende partecipate all'adozione di automezzi ecologici.

- Gestione della problematica dei rumori attraverso il Regolamento ed il Piano di zonizzazione acustica e loro aggiornamento, in collaborazione con l'organo tecnico ARPAV per il controllo e la verifica delle situazioni di inquinamento acustico da attività rumorose correlate all'intrattenimento musicale e svago od impianti in genere.

- le campagne di censimento ai fini del monitoraggio e pianificazione degli interventi per l'allontanamento dei colombi domestici nelle zone urbane potenzialmente compromesse per l'eccessiva concentrazione di tale specie animale e l'adozione di provvedimenti amministrativi volti a contrastarne l'insediamento; l'attivazione di un servizio dedicato di lavaggio di strade e marciapiedi imbrattati dal guano dei volatili al fine prevenire problematiche di tipo igienico ambientali.

- Controllo del randagismo assicurando l'inserimento in idoneo canile-rifugio dei cani randagi o abbandonati nel territorio comunale e promozione degli affidamenti.

- Collaborazione con il Dipartimento dell'AULSS n. 4 per le attività previste nella convenzione di soccorso animali vaganti.

- Attuazione del piano di controllo numerico della nutria mediante accordo fra pubbliche amministrazioni per la collaborazione con la Città metropolitana di Venezia che assicura l'attività cattura e soppressione con il proprio corpo di polizia locale.

- Ottimale gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque. Entrambi i servizi pubblici locali sono affidati ad aziende pubbliche locali con le quali l'Amministrazione Comunale, dopo aver individuato i principali obiettivi, concorda la realizzazione di specifici progetti e ne controlla i risultati. Il servizio di gestione e pulizia della rete di raccolta delle acque bianche è stato ampliato a tutto il territorio comunale nel 2020 come atteso dall'affidamento. Le società partecipano attivamente a garantire il rispetto dell'ambiente nell'espletamento delle loro attività e sono sottoposte a verifica periodica per l'attuazione delle linee guida ambientali approvate dall'Amministrazione Comunale.

- Tutela del Verde Pubblico. In quest'area il Comune di Jesolo investe risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al mantenimento delle aree verdi e dei parchi pubblici, offrendo ai residenti e ai turisti l'immagine di una città curata e ordinata garantendone il decoro.

-Tutela Idraulica. L'amministrazione opera attraverso il Regolamento per la manutenzione dei fossi di proprietà privata o mista, nonché con la collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, per assicurare il funzionale drenaggio superficiale delle acque con recapito nella rete principale.

- Decoro delle aree pubbliche. L'attività di sfalcio dell'erba è stata affidata alla società Jesolo Patrimonio che curerà l'aspetto decoroso delle aree comunali attraverso sfalci periodici.

- Decoro delle aree scoperte private. Continua la collaborazione con la Polizia locale nel mantenere le aree private sfalciate e prive di rifiuti abbandonati al suolo.

Gestione dei sistemi qualità e ambiente

La certificazione del sistema di gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, realizzato in accordo alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001 e 14001 consente una maggior razionalizzazione delle risorse e una efficace reingegnerizzazione di alcuni processi condivisi. Con la revisione costante di molte procedure in carico a diversi uffici, aggiornate e ammodernate, si da nuovo slancio al sistema amministrativo.

L'attività dell'ufficio garantisce il controllo del sistema attraverso il supporto agli uffici interni con le attività di verifica ispettiva sui processi di erogazione dei servizi.

Nell'ambito di tale attività vengono promosse ed organizzate iniziative di sensibilizzazione ambientale quali: Festa dell'albero, Puliamo il mondo con Legambiente, Eco-Natale.

Bandiera Blu delle spiagge

L'ufficio supporta l'area Tecnica comunale per la compilazione del questionario per l'ottenimento della Bandiera Blu delle spiagge, occupandosi principalmente di tutte le attività di educazione ambientale, promozione delle buone pratiche e della comunicazione dei programmi FEE Italia e aggiornamento dei valori delle acque di balneazione presso i consorzi di spiaggia.

L'ufficio gestisce direttamente tutta la comunicazione Bandiera Blu sull'arenile in stretta collaborazione con Federconsorzi e con tutti gli stabilimenti/consorzi balneari, anche attraverso periodici sopralluoghi per la verifica dei necessari adempimenti imposti. L'ufficio gestisce anche il Punto Blu istituzionale, realizzato presso l'URP, luogo referente per le informazioni su tutto il programma FEE.

Programma Eco-schools

L'ufficio promuove e coordina il programma di educazione ambientale per le scuole, partecipando e presiedendo i 12 eco-comitati di gestione. Il programma biennale prevede la realizzazione di 7 passi strategici ed organizzativi per il raggiungimento delle bandiere verdi rilasciate per le eco-scuole da FEE.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

L'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata con un contratto di servizio "in house" alla società Veritas S.p.A. con decorrenza dal 5 novembre 2018 quale società incorporante e beneficiaria che ha assunto e subentra in tutti i diritti e obblighi della società incorporata A.L.I.S.E.A. Spa, proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici attivi e passivi.

Alla società Veritas sono affidati anche il servizio di pulizia e lavaggio delle strade, delle banchine stradali, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani compreso l'arenile, lo spazzamento ed igienizzazione delle aree pubbliche, la gestione dell'ecocentro ed il controllo sul corretto comportamento degli utenti in collaborazione con il comando di polizia locale.

Verrà implementato il servizio di lavaggio strade con apposito servizio dedicato al lavaggio di marciapiedi imbrattati dal guano dei volatili al fine prevenire problematiche di tipo igienico ambientali.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--|---------------|--|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 03 Rifiuti | Lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio e alla errata differenziazione. | Claudio Vanin | X | X | X |

Veritas S.p.A. ha inoltre in concessione la discarica in località Piave Nuovo ed annessa l'area di trasferimento.

L'intera attività è soggetta al controllo analogo da parte del Comune, al controllo da parte della Città Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte dell'Ente di Bacino.

Gli obiettivi futuri in tema di rifiuti riguardano:

- Incentivazione della comunicazione, attraverso specifici progetti attuati dalla società Veritas S.p.A. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e con attività di impulso nei confronti dei cittadini per il miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.

La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti inizierà dalle scuole per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la collaborazione degli ispettori ambientali incaricati della

verifica del corretto conferimento nei cassonetti stradali e del decoro delle isole ecologiche, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe. La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 60%, una percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi 5 anni almeno al 65% attraverso l'ampliamento del "porta a porta" e la sperimentazione di nuovi metodi di raccolta, diminuendo così il peso delle tariffe su cittadini e imprenditori.

Il costo dell'intero servizio è regolamentato attraverso l'approvazione annuale del piano economico finanziario e delle tariffe di raccolta e smaltimento secondo normativa.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato è affidato alla società a partecipazione interamente pubblica VERITAS spa.

Alla società VERITAS sono affidati anche il servizio gestione e pulizia della rete delle acque meteoriche esistente su tutto il territorio comunale oltre alla realizzazione dei lavori di ammodernamento delle reti o la realizzazione di nuovi interventi previsti nel piano d'ambito approvato.

Nel territorio comunale sono presenti l'impianto di depurazione di via La Bassa e l'impianto di potabilizzazione di via Drago Jesolo entrambi compresi nel servizio idrico integrato affidato ad VERITAS spa.

L'intera attività è soggetta al controllo analogo da parte del Comune, al controllo da parte della Città Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Il costo dell'intero servizio è addebitato ai cittadini nelle bollette dell'acqua potabile incassate direttamente da VERITAS e la cui tariffa comprende la quota parte relativa al servizio di fognatura e depurazione definita secondo normativa.

PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

L'amministrazione comunale è particolarmente attenta alla salvaguardia delle aree protette, alla valorizzazione delle biodiversità e dei beni paesaggistici ed è impegnata nel mantenimento dell'intervento di piantumazione dell'area boscata comunale adiacente al golf. Infatti, nell'attività di manutenzione ordinaria affidata a Jesolo Patrimonio è stata compresa anche la manutenzione di quest'area nell'obiettivo di farla diventare un primo nucleo di riforestazione.

L'amministrazione comunale si è fatta partecipe del progetto LIFE REDUNE indirizzato alle zone Natura 2000 e quindi per l'area della laguna del mort in fase di completamento degli interventi per la successiva gestione integrata delle aree costiere che ha come presupposto il coinvolgimento dei soggetti responsabili delle amministrazioni nazionali, regionali e locali, le organizzazioni non governative, le imprese i proprietari e gestori di aree litoranee (stakeholder) al fine di collaborare per la definizione degli obiettivi di sviluppo economico, sociale e culturale nei limiti di salvaguardia e conservazione del patrimonio di biodiversità nell'ottica dello sviluppo sostenibile attraverso una strategia di conservazione il più possibile condivisa.

Per quanto riguarda l'area protetta della zona del "mort" a confine con il comune di Eraclea e dell'area soggetta a vincolo forestale della pineta è continuata l'attività di valorizzazione dell'area in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Tale attività ha una notevole valenza anche in materia di prevenzione di fenomeni di incendio.

Per quanto riguarda la zona soggetta a vincolo paesaggistico dell'arenile si continuerà a programmare tutte le miglie, le iniziative e le attività necessarie a mantenere il riconoscimento della bandiera blu.

Per la protezione e la valorizzazione della biodiversità costituita dalla parte di laguna nord presente nel territorio del comune l'amministrazione comunale è parte attiva nel processo di inserimento dell'intera laguna di Venezia tra i siti riconosciuti dall'UNESCO e nell'ambito dell'attività di studio svolta per l'elaborazione del quadro conoscitivo del PAT è stato attivato uno studio specifico per il recupero dell'intera area in un'ottica di turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Per quanto riguarda i programmi di questa amministrazione per la tutela della laguna, della relativa risorsa idrica e degli ecosistemi acquatici propri della laguna stessa si richiama quanto riportato al programma 5 della missione 9.

La programmazione in ambito di valorizzazione delle risorse idriche è favorevolmente influenzata dalle caratteristiche fisiche del territorio comunale che è attraversato da tre importanti corsi d'acqua: il fiume Piave, il fiume Sile (Piave Vecchia) ed il canale Cavetta. Per questi corsi d'acqua è stato avviato e verrà ulteriormente implementato un lavoro complesso, coordinato con altri enti pubblici e con operatori privati, finalizzato alla promozione di un turismo nautico di tipo "lento" sull'esempio degli "house boat" che permettono di rigenerare l'interesse alla manutenzione e salvaguardia dei percorsi della storica litoranea veneta e l'implementazione di un turismo sostenibile sicuramente attento alla protezione della risorsa idrica.

Per quanto riguarda il fiume Piave il comune di Jesolo ha aderito all'iniziativa proposta dal BIM (Bacino Imbrifero Montano) allo scopo di arrivare all'obiettivo della sottoscrizione del contratto di fiume in modo da creare una maggiore sinergia tra tutti i comuni attraversati dal fiume per una sua salvaguardia dal punto di vista di risorsa idrica ed

ambientale importante per tutto il territorio. In relazione a quest'ultimo paragrafo si sta proseguendo nella realizzazione di punti di attracco lungo il fiume Piave gestiti e coordinati dal BIM con il supporto degli uffici interni.

Il Comune collabora con il Consorzio BIM anche per la manutenzione del basso corso del fiume Piave attraverso una procedura che prevedrà una manifestazione d'interesse pubblica rivolta ai proprietari delle particelle in golena, finalizzata a raccogliere la disponibilità a consentire alla Regione del Veneto di intervenire sulle proprietà private a costo zero lasciando disponibile il legname depezzato ai proprietari. I proprietari così avranno aree "pulite" gratuitamente e il materiale legnoso da portare a casa.

Inoltre, il Consorzio BIM sta collaborando con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di interventi atti al ripristino della funzionalità idraulica nell'alveo del fiume Piave a causa del grave dissesto idrogeologico delle sponde franate per effetto degli eccezionali eventi meteo verificatisi sul territorio regionale nell'autunno 2018.

PROGRAMMA 08 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Nell'ambito delle azioni sulla qualità dell'aria l'amministrazione comunale partecipa attivamente ai tavoli tecnici organizzati dalla Città Metropolitana di Venezia in ambito di contenimento dell'inquinamento dell'aria ed in particolare del PM10.

L'attività continua in ambito locale con l'approvazione di specifiche azioni coordinate con tutti i comuni dell'area metropolitana ma che per il comune di Jesolo, si concentrano principalmente sul contenimento di inquinanti generati dagli impianti di riscaldamento.

Permane la collaborazione con l'ARPAV per il monitoraggio dei campi elettromagnetici nel territorio.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--|---|--|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Monitoraggio del livello di inquinamento atmosferico ed eventuali interventi di salvaguardia; monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico. | Claudio Vanin | X | X | X |

Per quanto riguarda il contenimento di possibili fenomeni di inquinamento acustico il comune di Jesolo si è da tempo dotato di un apposito regolamento coordinato con la zonizzazione acustica del territorio.

È intenzione dell'amministrazione di monitorare costantemente gli effetti delle attività in materia di acustica. In riferimento alle particolarità del territorio che è caratterizzato dalla stagionalità che governa le attività economiche principali si è visto che è opportuno focalizzare l'attenzione sulle attività musicali e sulle attività di cantiere.

Per queste tipologie di rumore, che più frequentemente possono interferire con le attività turistiche estive sulle quali si sostiene l'economia dell'intera città, si procederà, come nel recente passato, ad eventuali aggiustamenti del contenuto del regolamento acustico in modo da evitare fenomeni di effettivo superamento dei limiti ma anche di contemperare i diversi interessi in campo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

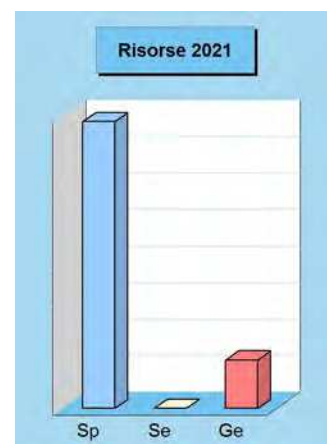
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 800.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 6.388.650,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 664.740,00 | 564.740,00 | 564.740,00 |
| Entrate specifiche | | 7.853.390,00 | 1.064.740,00 | 1.064.740,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 1.322.536,00 | 1.322.536,00 | 1.322.536,00 |
| Totale | | 9.175.926,00 | 2.387.276,00 | 2.387.276,00 |



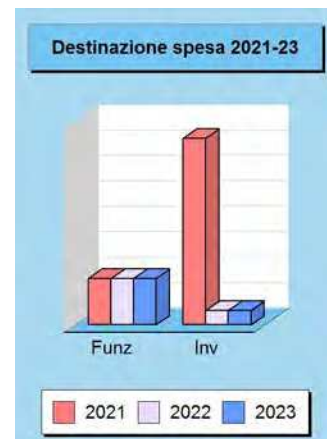
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

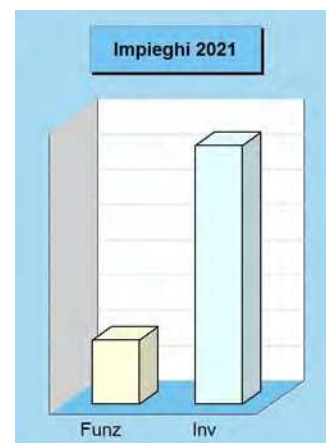


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

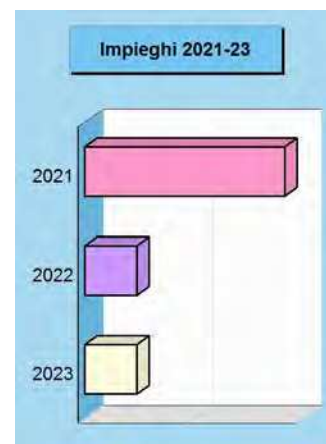
| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 1.822.536,00 | 1.822.536,00 | 1.822.536,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 1.822.536,00 | 1.822.536,00 | 1.822.536,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 7.353.390,00 | 564.740,00 | 564.740,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 7.353.390,00 | 564.740,00 | 564.740,00 |
| Totale | | 9.175.926,00 | 2.387.276,00 | 2.387.276,00 |



| Programmi 2021 | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
| 1001 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1002 Trasporto pubblico locale | 647.000,00 | 0,00 | 647.000,00 |
| 1003 Trasporto via d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1004 Altre modalità trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 1.175.536,00 | 7.353.390,00 | 8.528.926,00 |
| Totale | 1.822.536,00 | 7.353.390,00 | 9.175.926,00 |



| Programmi 2021-23 | | | |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
| 1001 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1002 Trasporto pubblico locale | 647.000,00 | 647.000,00 | 647.000,00 |
| 1003 Trasporto via d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1004 Altre modalità trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 8.528.926,00 | 1.740.276,00 | 1.740.276,00 |
| Totale | 9.175.926,00 | 2.387.276,00 | 2.387.276,00 |



Missione 10 trasporti e diritto alla mobilità

La mobilità, in un territorio a prevalente economia turistica come il nostro, riveste rilevanza strategica; in particolare lo sviluppo del trasporto pubblico può significativamente migliorare l'impatto del flusso turistico sulla viabilità regionale e quindi verso la nostra Città. Il Comune di Jesolo si trova inserito nell'ambito dell'ente di Bacino affidato in gestione alla Città metropolitana di Venezia.

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nel territorio del Comune di Jesolo il trasporto pubblico viene garantito mediante la società partecipata, anche dal Comune di Jesolo, ATVO SpA che sviluppa la sua attività nell'ambito urbano e mercatale. L'ufficio tributi si occupa del rapporto contabile per la liquidazione dei corrispettivi della società.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

In questo programma sono obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale:

- Realizzare un nuovo Piano Urbano del Traffico coerentemente con gli indirizzi contenuti nel PAT;
- Completare le opere già in fase di attivazione rendendole fruibili ai cittadini, in particolare marciapiedi e piste ciclabili;
- Miglioramento della viabilità interna;
- Continuare con gli interventi di manutenzione stradale e dei marciapiedi comunali danneggiati dalle radici dei pini marittimi.

Il sistema di viabilità a Jesolo è particolarmente delicato soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico. L'Amministrazione Comunale in questi anni ha agito attraverso complessi interventi strutturali sulla viabilità comunale con lo scopo di alleggerire i flussi di traffico verso il Lido, mentre per la viabilità in ingresso ha operato attraverso specifici accordi di programma con Regione, Provincia e comuni limitrofi per rendere la rete viaria sovracomunale più snella ed efficiente e ridurre il rischio di incidenti.

Oltre agli specifici progetti strutturali inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche o quelli contenuti in Piani Urbanisti attuativi da realizzare a carico dei lottizzanti privati, a cui si rinvia per il dettaglio, è da segnalare il progetto di revisione del Piano urbano della mobilità sostenibile, in convenzione con lo IUAV, necessario per ottimizzare la gestione del sistema di trasporto pubblico stradale, migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, ottimizzando i flussi di traffico privato sulla base della progettualità urbanistica e della mobilità turistica.

| Linea programmatica | | | | | | |
|--------------------------------------|--|-----------------------------|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Piano urbano del traffico | Ivo Rinaldi | X | X | |

Nel programma delle opere da realizzare sono previsti specifici interventi di manutenzione annuale delle strade (esecuzione tappeti di usura) e dei marciapiedi comunali danneggiati dalle radici dei pini marittimi (affidati in parte alla Jesolo Patrimonio srl). Da citare nell'ambito viabilistico nei programmi, i tappeti d'usura, la pista ciclabile di via Danimarca, l'illuminazione pubblica e l'asfaltatura delle traverse di via Fornasotto e via Miozzo, l'illuminazione delle vie Marzaiola, Moriglone e Padova.

Inoltre si prevede la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, la realizzazione di una pista ciclabile in via Cà Gamba, in via Oriente, in via Trinchet.

| Linea programmatica | | Ambiente | | | | |
|--------------------------------------|--|--|-------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Lavori di realizzazione tappeti di usura strade comunali | Ivo Rinaldi | X | X | |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

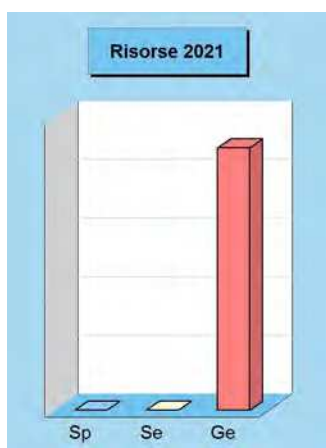
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
| Totale | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |



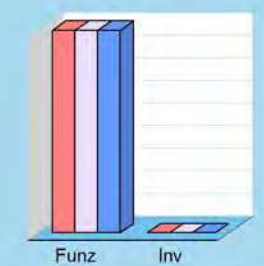
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |

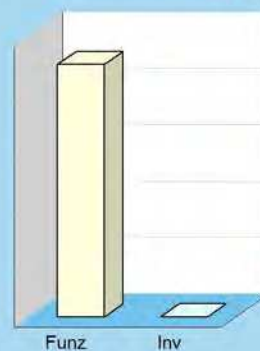
Destinazione spesa 2021-23



Programmi 2021

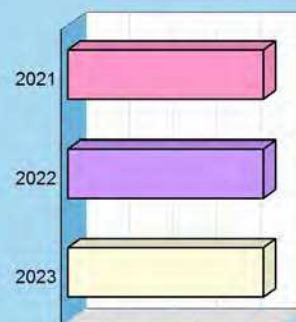
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|------------------------|------------|-----------|-----------|
| 1101 Protezione civile | 44.867,00 | 0,00 | 44.867,00 |
| 1102 Calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|------------------|-------------|------------------|
| Totale | 44.867,00 | 0,00 | 44.867,00 |
|---------------|------------------|-------------|------------------|

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|
| 1101 Protezione civile | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
| 1102 Calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale | 44.867,00 | 44.867,00 | 44.867,00 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|

Impieghi 2021-23

Missione 11 soccorso civile

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento a supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione ed il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per lo svolgimento di tutte queste attività, nonché di quelle previste dal piano comunale di protezione civile, l'amministrazione comunale di Jesolo si è dotata fin dall'anno 2000 di un gruppo volontario di protezione civile.

Si prevede, per l'anno 2021, di avviare il tavolo di lavoro per progettare la stipula di una convenzione con i comuni del litorale contigui, ovvero Eraclea e Cavallino Treporti, che si dimostreranno interessati all'iniziativa, allo scopo di rendere strutturata, tra realtà con problematiche simili, una già efficiente organizzazione istituzionale di volontariato. L'obiettivo è quello di mettere in evidenza le varie strutture organizzative che caratterizzano la protezione civile locale e avere uno strumento che permetta di interfacciarsi con interlocutori superiori sia per quanto riguarda temi comuni che per la richiesta di risorse.

| Linea programmatica | | Sicurezza | | | | |
|-----------------------|------------------------------------|---|---------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 11 Soccorso civile | 01 Sistema di protezione civile | Gestione del gruppo comunale di Protezione Civile | Claudio Vanin | X | X | X |

Inoltre, l'ufficio si occupa di coordinare le attività della Protezione Civile che interviene nell'immediatezza del verificarsi di fenomeni calamitosi prestando i primi soccorsi alla popolazione.

Il ripristino delle normali condizioni a seguito dei danni sul territorio è gestito attraverso una prima ricognizione che interessa l'ufficio nei rapporti con la struttura regionale - Gestioni commissariali e post emergenziali – e verso il territorio nella raccolta dei dati di prima stima dei danni subiti, sia riguardanti i beni pubblici che privati.

Avviata la fase di ricognizione, se supportata dal riconoscimento dello stato di emergenza, nonché la relativa durata, il Consiglio dei Ministri, di volta in volta, mette a disposizione dei fondi in funzione dei danni verificatisi.

L'ufficio provvede di volta in volta alle attività di:

- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti privati per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare;
- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti pubblici e/o società partecipate per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, il successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SOCCORSO CIVILE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

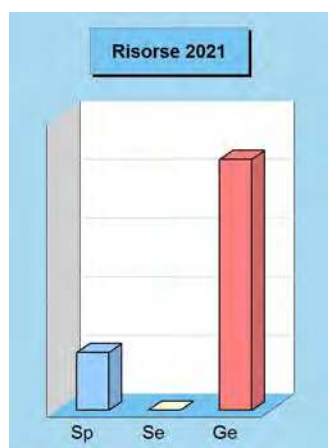
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



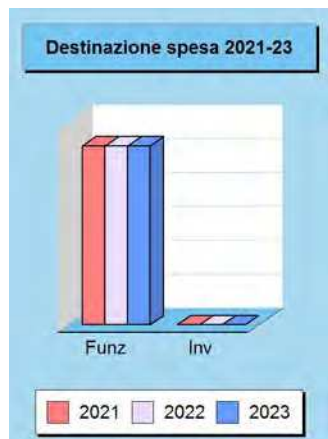
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+) | 80.400,00 | 80.400,00 | 80.400,00 |
| Regione (+) | 909.472,00 | 909.472,00 | 909.472,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 989.872,00 | 989.872,00 | 989.872,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 4.284.573,00 | 4.284.573,00 | 4.284.573,00 |
| Totale | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

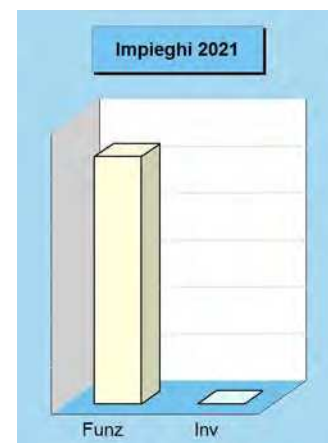


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

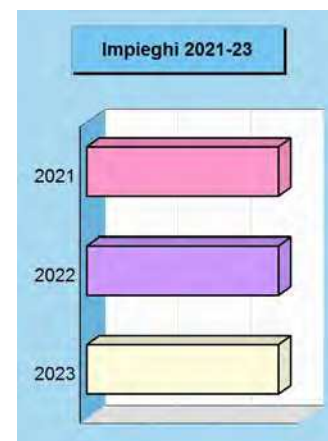
| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |

Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 1201 Infanzia, minori e asilo nido | 681.500,00 | 0,00 | 681.500,00 |
| 1202 Disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1203 Anziani | 67.400,00 | 0,00 | 67.400,00 |
| 1204 Esclusione sociale | 1.511.000,00 | 0,00 | 1.511.000,00 |
| 1205 Famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1206 Diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 3.008.545,00 | 0,00 | 3.008.545,00 |
| 1208 Cooperazione e associazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1209 Cimiteri | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 |
| Totale | 5.274.445,00 | 0,00 | 5.274.445,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 1201 Infanzia, minori e asilo nido | 681.500,00 | 681.500,00 | 681.500,00 |
| 1202 Disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1203 Anziani | 67.400,00 | 67.400,00 | 67.400,00 |
| 1204 Esclusione sociale | 1.511.000,00 | 1.511.000,00 | 1.511.000,00 |
| 1205 Famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1206 Diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 3.008.545,00 | 3.008.545,00 | 3.008.545,00 |
| 1208 Cooperazione e associazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1209 Cimiteri | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| Totale | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 | 5.274.445,00 |



Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione riferibile alle funzioni rientranti nei diritti sociali, politiche sociali e famiglia è volta ad analizzare il fabbisogno di servizi sociali espressi dalla popolazione, organizzare e gestire un insieme articolato di progetti di carattere sociale volti a garantire un sistema di welfare locale e generativo. Gli interventi sono rivolti ai bambini e alle bambine, giovani, famiglie, adulti in difficoltà, anziani, disabili, ed hanno lo scopo di garantire il diritto di ciascun individuo di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica e di perseguire il benessere e il potenziamento delle risorse individuali in un'ottica di empowerment.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

Si garantirà l'accoglienza di minori in strutture e appropriate cure a favore dei bambini ed adolescenti il cui inserimento in strutture tutelari, per problemi collegati a gravi disagi familiari, avviene a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile. Alle famiglie affidatarie di minori saranno garantiti contributi economici a supporto dell'impegno assunto.

Per quanto concerne le attività estive a favore dei minori sarà garantito il supporto sia economico che logistico ai gestori di centri estivi (GREST) e soprattutto presso la Giocolonia comunale verrà realizzato il soggiorno marino diurno che verrà appaltato ad apposita ditta. Il servizio dovrà avere carattere diurno con fornitura del pasto. Verrà previsto un numero di iscrizioni pari a 150 bambini per ciascuno dei turni quindicinali previsti nell'arco dei mesi di luglio e agosto.

Proseguirà il progetto "Centro d'ascolto per il bambino e la sua famiglia" quale spazio particolarmente accogliente e attrezzato per ospitare bambini in tenera età accompagnati da un adulto.

Saranno garantiti contributi a sostegno delle strutture che gestiscono unità di offerta dedicate alla prima infanzia sulla base di criteri consolidati e volti a garantire sempre maggior qualità al servizio. Inoltre sarà garantito, tramite apposito team costituito da personale comunale ed esterno, il rilascio di autorizzazioni al funzionamento e accreditamento nell'ambito del sistema di qualità istituito dalla regione del Veneto con la legge regionale 16.08.2002, n. 22 e la d.g.r. n. 84 del 16.01.2007.

Saranno garantite le attività istruttorie relative alla concessione di assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi erogati dall'I.N.P.S anche per il tramite di accesso ai caf del territorio.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|---|--|---------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 Interventi per infanzia e minori e per asili nido | Autorizzazioni l.r. 22/2002, iniziative di formazione per genitori, gestione centro d'ascolto, tutela dei minori, realizzazione servizi estivi, attività educative a favore della comunità e della scuola, gestione contributi scuole infanzia paritarie | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Con d.g.r. n. 1338 del 30 luglio 2013 la regione del Veneto ha approvato la riprogrammazione delle prestazioni in materia di domiciliarità ricadenti nel fondo regionale per la non autosufficienza, introducendo l'impegnativa di cura domiciliare (ICD) in sostituzione dell'assegno di cura. Con tale provvedimento la regione ha ascritto il contenuto delle prestazioni domiciliari nell'ambito dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) afferenti il fondo sanitario nazionale. L'ufficio politiche sociali attraverso le diverse figure professionali coinvolte e con l'utilizzo del sistema informativo regionale garantirà l'espletamento delle istruttorie e l'erogazione del contributo ai soggetti ammessi a beneficio.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare l'attività sarà sviluppata e gestita in appalto fino al 2021 dalla cooperativa Promozione e Lavoro di San Bonifacio (VR).

Si continuerà ad erogare il servizio destinato a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona (fornitura dei pasti, riassetto della casa, lavaggio della biancheria, igiene personale, aiuto per disbrigo pratiche). Il servizio è stato garantito anche durante il lockdown del primo semestre 2020 derivante dall'emergenza covid-19.

Nell'ambito della promozione della vita indipendente si proseguirà con il "Progetto Mobilità" che ha lo scopo di garantire, attraverso il servizio domiciliare, gli spostamenti dalla residenza dei richiedenti alle strutture ambulatoriali di cura a favore di soggetti deboli.

L'amministrazione comunale con atto di consiglio comunale n. 189 del 19.12.1994 ha approvato una convenzione con l'Associazione A.G.A.Ha. di Jesolo per la realizzazione di un centro di lavoro guidato rivolto alle persone disabili adulte presenti nel territorio. L'assessorato alle Politiche Sociali manterrà l'impegno a sostenere economicamente l'associazione in considerazione del valore sociale dell'attività svolta. Presso il centro verranno anche forniti i pasti agli utenti frequentanti per i quali il comune verserà un ulteriore contributo.

In attuazione della l. 09.01.1989, n. 13 della l.r. 12.07.2007, n. 16 relative all'abbattimento di barriere architettoniche, verranno erogati contributi a favore di persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali, per interventi atti a garantire l'accessibilità e l'adattabilità di edifici e spazi privati aperti al pubblico, l'adattamento di mezzi di locomozione privati, nonché l'acquisto di ausili ed attrezzature.

Sarà garantito l'accesso a centri servizi per non autosufficienti, nel rispetto dei vincoli posti dalle graduatorie aziendali dell'ulss 4 Veneto Orientale e con valutazione dell'assistente sociale da riportare nell'apposita scheda di valutazione.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|---------------------------------------|--|---------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 02 Interventi per la disabilità | Interventi a domicilio di contrasto alla marginalità sociale, sostegno ai disabili, sostegno ad adulti, anziani e minori non autosufficienti mediante l'erogazione di contributi | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Verrà mantenuta e sviluppata nel prossimo triennio l'iniziativa denominata "senior card" che consiste nel rilascio di una tessera a tutti gli ultrasessantenni per accedere a sconti su alcuni prodotti e servizi presso negozi convenzionati.

L'inserimento nei centri servizi per anziani non autosufficienti avverrà previa valutazione delle condizioni socio-sanitarie dei richiedenti, per le quali l'Assistente Sociale svolge un compito di rilievo, partecipando alle unità valutative multidimensionali distrettuali all'interno delle quali vengono esaminate le richieste di inserimento per la successiva collocazione in graduatoria.

Saranno garantiti contributi economici agli anziani in situazione economica precaria sulla base dell'apposito regolamento che disciplina l'assistenza economica (minimo vitale).

Nell'ambito delle iniziative rivolte agli anziani, il centro diurno per la terza età "S. Pertini" favorisce e promuove la socializzazione di persone residenti e non, con più di 60 anni d'età, attraverso la condivisione di spazi e momenti ricreativi, culturali e ludici. Nel corso del 2020 è stata garantita una attività di socializzazione gestita da remoto attraverso sms. Per il prossimo triennio a partire dal 2021 è prevista una graduale ripresa delle iniziative ricreative proposte dagli anziani con il supporto di un educatore. Verrà mantenuta l'iniziativa "Vecchio io?" realizzata a favore degli anziani in situazione di fragilità utilizzando il centro diurno "Sandro Pertini" in orario antimeridiano che è stata ripresa già dal secondo semestre 2020. Saranno sviluppate le reti di prossimità e i patti di collaborazione sociale. In risposta alle richieste pervenute da alcuni familiari degli anziani frequentanti le attività antimeridiane sarà sperimentato un accesso pomeridiano protetto nell'ambito delle iniziative ricreative del centro.

Verranno realizzate anche iniziative di tutela della salute da realizzarsi all'aria aperta quali ad esempio attività motorie ai parchi. È prevista anche la concessione dell'uso della struttura a terze associazioni nel rispetto del regolamento di gestione e dei protocolli di prevenzione covid-19 in un'ottica di sostenibilità economica.

Per quanto riguarda gli orti per gli anziani si manterranno le relazioni con gli assegnatari dei n.16 orti comunali con l'intento di sviluppare iniziative di raccordo con la comunità.

Verrà garantita la possibilità di accedere alla "carta d'argento", che permetterà alle persone ultrasessantenni di ottenere sconti nell'acquisto dei biglietti ATVO e l'accesso ad agevolazioni per il trasporto per le fasce deboli di utenza, attraverso la Città Metropolitana e L'ATVO.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|-----------------------|-----------|-----------------------------|-----------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |

| | | | | | | |
|---|-------------------------------------|---|------------------|---|---|---|
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 03 Interventi per gli anziani | Gestione attività coordinate all'interno del centro diurno "S. Pertini", proposte di attività di socializzazione, inserimento in strutture anziani non autosufficienti, agevolazioni trasporto pubblico, carta d'argento, minimo vitale anziani | Massimo Ambrosin | X | X | X |
|---|-------------------------------------|---|------------------|---|---|---|

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Si valuterà la promozione di progetti di integrazione per le famiglie straniere presenti regolarmente sul territorio comunale, attraverso la realizzazione di attività di alfabetizzazione alla lingua italiana, alle regole di convivenza civile secondo gli usi locali nonché al miglioramento delle relazioni tra suddette famiglie e la scuola.

Il progetto si articolerà in corsi e attività volte a favorire l'inclusione sociale da svolgersi presso alcune sedi da individuare e in collaborazione con cooperative specializzate.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Interventi di sostegno economico e patrocini ad associazioni ed enti operanti in ambito sociale e di prevenzione e percorsi educativi e di integrazione sociale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie, nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con fondi comunali una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.

Per evitare il rischio di esclusione sociale verranno garantiti interventi di sostegno economico valutati da assistenti sociali.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|-------------------------------------|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 05 Interventi per le famiglie | Interventi economici a privati ed enti volti a favorire il benessere delle famiglie e contrastare fenomeni di emarginazione sociale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Nel corso del triennio l'ufficio casa comunale continuerà con la gestione dei rapporti contrattuali introdotti con la convenzione stipulata tra il Comune e l'A.t.e.r Venezia, sottoscritta nel gennaio 2019, a seguito dell'entrata in vigore della norma in materia di edilizia residenziale pubblica introdotta con l.r. 39/2017, per la gestione alloggi erp e non erp, riscossione canoni e assegnazione alloggi. Verrà garantita l'indizione annuale dei bandi per l'assegnazione di alloggi in locazione e la gestione degli adempimenti quali mobilità, ospitalità, ampliamenti e decadenza.

Accordi territoriali per il canone concordato

Il canone concordato è stato applicato dal 2018 dopo un lavoro di definizione dell'accordo avvenuto tra assessorato ai servizi sociali e le seguenti sigle sindacali: UPPI, ASPPI, CONFEDILIZIA, FIAIP, FIMAA, SUINIA/CGIL, SICET/CISL, UNIAT/UII.

Anche per il triennio è previsto il monitoraggio dell'accordo per l'applicazione del canone concordato.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|--|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 06 Interventi per il diritto alla casa | Interventi economici a privati ed enti volti a favorire il benessere delle famiglie e contrastare fenomeni di emarginazione sociale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Compartecipazione spese assistenza sociale gestita dalla A.S.S.L.

Ai sensi dell'art. 27 comma 4, l.r. 03.02.1986 n. 5, le amministrazioni comunali sono tenute a corrispondere, per il finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle aziende socio sanitarie locali, l'erogazione di somme, determinate su base pro capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti, definite dalla rappresentanza della conferenza dei sindaci e del piano di zona. Ogni anno l'azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale comunica alle amministrazioni comunali locali le quote capitarie, calcolando la quota pro capite in relazione al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il progetto "prevenzione abuso di sostanze" ha lo scopo di attivare iniziative di informazione per i giovani frequentanti il nostro territorio in collaborazione con l'A.u.l.s.s. 4 Veneto orientale – Serd nel periodo estivo. L'attività si è svolta anche nel 2020 con le limitazioni derivanti dai protocolli prevenzione covid-19. È previsto il coinvolgimento nelle iniziative di Ascom, Silb, Ulss 4 per lo svolgimento di azioni coordinate nell'ambito della prevenzione con un protocollo operativo che verrà riproposto nel 2021.

Verrà data attuazione al fondo sostegno e azioni di rilancio con specifici interventi attivati nelle aree individuate lavoro, casa, famiglia, lavoro di comunità. In particolare verranno mantenute le azioni di inserimento lavorativo nel servizio di facilitazione all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole con cooperative sociali e nel servizio apertura e chiusura parchi pubblici.

Nell'ambito dei bisogni primari si utilizzerà lo strumento della convenzione con le Parrocchie del territorio per favorire il reperimento e la distribuzione di pacchi spesa anche con la collaborazione del banco alimentare, come avvenuto nel 2020 per l'assegnazione di buoni spesa a valere sul fondo nazionale protezione civile.

Laddove vi fosse l'attivazione di misure regionali a sostegno dell'occupazione a valere su fondi europei verranno presentati progetti elaborati dal servizio sociale.

Il d.l. 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla l. 28.03.2019, n. 26 ha introdotto nell'ordinamento il Reddito di cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. L'attuazione della misura strutturale avviene a livello di ambito territoriale. Il comune di Jesolo è ricompreso, nell'ambito già individuato per la gestione del Rei, ovvero i 20 comuni del territorio ULSS 4 (Cavallino è nell'ambito del veneziano). Il documento di pianificazione degli interventi è il piano territoriale di contrasto alla povertà, già approvato dalla Conferenza dei Sindaci che ha istituito una struttura di governance della misura e dei fondi connessi. Verranno nel corso del 2021 attivati i Progetti di utilità sociale a favore dei destinatari della misura reddito di cittadinanza.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|---|--|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 07 Cooperazione e associazionismo | Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali e fondo per sostegno e azioni di rilancio | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

L'assessorato alle politiche sociali nel quadro dei principi di legge e delle finalità statutarie promuove, sostiene e valorizza l'attività dei cittadini tra loro associati, senza scopo di lucro, per iniziative riconosciute utili per lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità. Per il prossimo triennio si prevede di sostenere associazioni che presenteranno progetti particolarmente qualificati sia nell'area minori, ad esempio realizzazione di attività ludico ricreative estive, vacanze-studio, che nell'area della prevenzione e promozione del benessere, che ricreative e di aggregazione per la comunità.

| Linea programmatica | | Sociale | | | | |
|---|---|---|------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 08 Cooperazione e associazionismo | Interventi di sostegno economico e patrocini ad associazioni ed enti operanti in ambito sociale e di prevenzione e percorsi educativi e di integrazione sociale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIARisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

TUTELA DELLA SALUTE

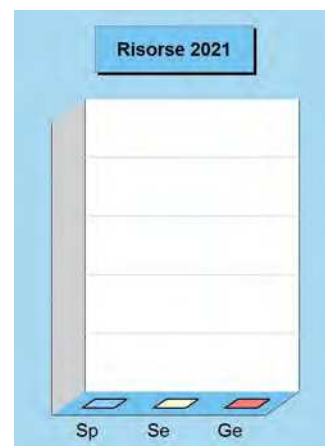
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



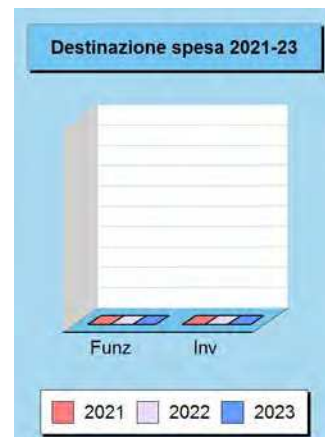
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Programmi 2021

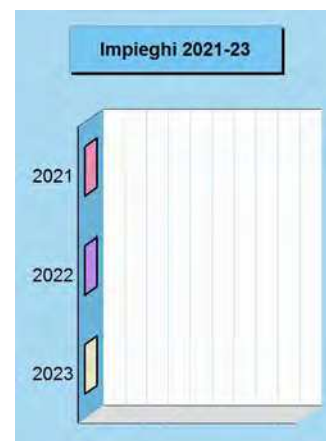
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--------------------------------|------------|-----------|--------|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------|------|------|------|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

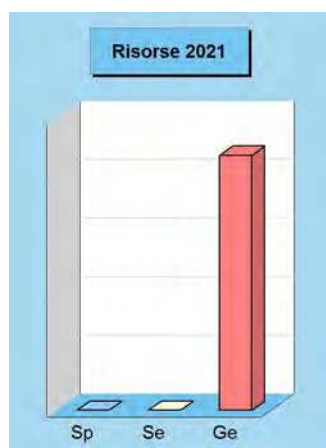
| | | | |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|



SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit. bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |
| Totale | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |

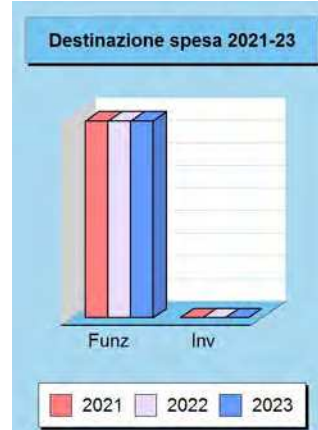


Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

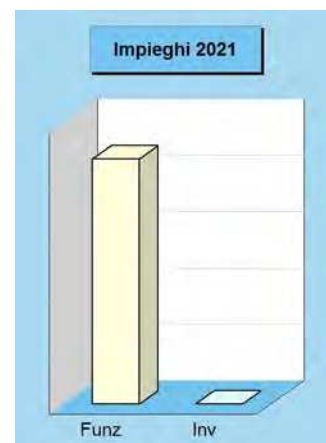
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |

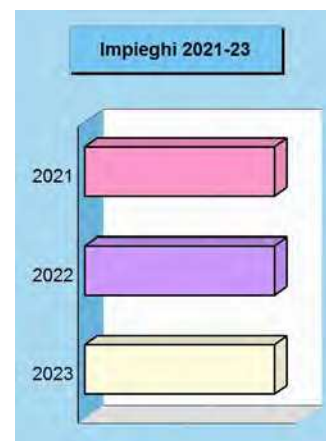


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 1401 Industria, PMI e artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1402 Commercio e distribuzione | 645.104,00 | 0,00 | 645.104,00 |
| 1403 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 226.000,00 | 0,00 | 226.000,00 |
| Totale | 871.104,00 | 0,00 | 871.104,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1401 Industria, PMI e artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1402 Commercio e distribuzione | 645.104,00 | 645.104,00 | 645.104,00 |
| 1403 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 226.000,00 | 226.000,00 | 226.000,00 |
| Totale | 871.104,00 | 871.104,00 | 871.104,00 |



Missione 14 sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

SUAP – impresa in un giorno

Le imprese devono avvalersi dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) quale unico punto di accesso formale alla Pubblica Amministrazione in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività esercitate. Secondo le disposizioni normative a riguardo, il SUAP è obbligatorio e deve essere istituito presso il Comune.

Nel Comune di Jesolo il SUAP è stato istituito nel 2010, determinando un rilevante cambiamento dei rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni e comportando, tra l'altro, la sostituzione di vecchi schemi procedurali con nuove modalità per il flusso e lo scambio di dati e documenti.

Per espressa disposizione di legge, l'accesso al SUAP deve avvenire in modalità esclusivamente telematica attraverso il portale Internet che si trova all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it.

Dovendo soddisfare una molteplicità di esigenze amministrative che ad oggi sono poste a carico delle imprese, il portale propone una galassia di contenuti che, proprio per la loro mole, possono costituire un insidioso labirinto.

Allo scopo di facilitare l'utilizzo del portale da parte delle imprese, dei professionisti, degli studi contabili, delle associazioni di categoria e di quant'altri hanno a che fare con il mondo imprenditoriale, nell'arco del triennio 2021-2023 il SUAP di Jesolo si dedicherà a sviluppare adeguate forme di assistenza e di accompagnamento nella foresta di procedimenti attivabili e di moduli disponibili.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|------------------------------------|---|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 01 Industria, PMI e artigianato | Assistenza alle imprese nella interazione con il SUAP | Giulia Scarangella | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Distretto del Commercio

Il Comune di Jesolo, in seguito alla positiva esperienza del progetto di avvio oggetto di contributo regionale, ha ottenuto il riconoscimento del distretto territoriale del commercio denominato "distretto del commercio del litorale" su invito delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 6 marzo 2018 la Regione ha provveduto a riconoscere tra gli altri anche il "distretto del commercio del litorale" e ne ha previsto l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio.

L'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 ha definito i distretti del commercio quali ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

Sotto il profilo sostanziale, il ruolo delle amministrazioni pubbliche si è spostato da un profilo di regolamentazione delle attività commerciali ad un profilo di sostegno e promozione, attraverso nuovi strumenti che vedono al centro il ruolo del partenariato pubblico-privato di sostegno alla rivitalizzazione del settore commerciale.

Riconoscendo un ruolo centrale ai distretti del commercio con deliberazione della Giunta Regionale n. 608 del 14 maggio 2019, la Regione Veneto ha approvato un bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti, così da sostenere economicamente le attività di consolidamento e sviluppo di tali politiche attive.

Il Comune di Jesolo ha evidenziato il suo interesse prioritario nel proseguire, in partenariato con il Comune di Cavallino Treporti e le principali associazioni di categoria, nel consolidamento del Distretto del Commercio del Litorale individuato quale politica attiva di sostegno e rivitalizzazione del settore del commercio.

La partecipazione del Distretto del Commercio del Litorale al bando regionale approvato con DGR n. 608/2019 è stata occasione per sviluppare un nuovo progetto di sviluppo del distretto del commercio, il quale si propone per il prossimo triennio di attuare una strategia che consenta di:

- rafforzare l'offerta di servizi commerciali e turistici delle due polarità, puntando per ciascuna sulle sue specificità ed elementi distintivi.

- destagionalizzare i flussi turistici che rappresentano una quota consistente di domanda per le attività economiche dell'area e che si concentrano prevalentemente nei mesi estivi (in particolare da giugno ad agosto), ponendo in essere azioni che consentano di estendere la durata della stagione turistica.
- promuovere modelli innovativi per valorizzare e modernizzare la rete distributiva (ristoranti e punti vendita) e per accrescerne l'attrattività nei confronti dei consumatori locali e dei turisti, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze del territorio.
- promuovere e rivitalizzare le polarità commerciali esistenti:
 - sia quelle che, data la localizzazione più decentrata ed essendo meno frequentate dai turisti, soffrono della maggiore capacità attrattiva dell'offerta commerciale del litorale (ad esempio il polo "commercio della tradizione" di Jesolo, comprendente il centro storico).
 - sia quelle che, pur essendo maggiormente attrattive, necessitano di adeguare la propria offerta alle esigenze di un consumatore sempre più esigente (come il polo del "commercio open air" di Jesolo).
- rafforzare il valore e il ruolo del commercio locale all'interno della "comunità" (residenti e turisti).
- promuovere l'apertura di nuovi esercizi commerciali e sperimentare innovative politiche attive di sviluppo del settore.

Il progetto del distretto del litorale prevede un cronoprogramma pluriennale e la realizzazione di varie iniziative in carico sia alle amministrazioni comunali sia alle associazioni di categoria e quelle presenti nel territorio.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori | Distretto del commercio | Giulia Scarangella | X | X | X |

Il piano comunale per il commercio su aree pubbliche

In vista della scadenza delle concessioni per l'esercizio del commercio su area pubblica, prorogata ad ultimo al 31/12/2020, si rende necessario operare un'intensa attività di revisione del piano comunale per il commercio su aree pubbliche, anche alla luce delle recenti disposizioni normative legate alle proroghe delle autorizzazioni.

L'attività di revisione del piano comunale interesserà sia la parte regolamentare del piano, volta a disciplinare l'esercizio dell'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande sulle aree pubbliche, sia la parte relativa al piano dei mercati, nei quali sono individuati i mercati ed i posteggi isolati presenti nel territorio comunale.

Il regolamento comunale oltre a disciplinare l'esercizio dell'attività con posteggio ed in forma itinerante, stabilisce i requisiti per il rilascio di autorizzazioni temporanee in occasione di manifestazioni.

La finalità di tale attività di revisione è quella di aggiornare la parte regolamentare alle numerose riforme normative intervenute negli ultimi anni e di adeguare i mercati individuati nel piano ai requisiti di sicurezza ed igienico sanitari attualmente vigenti.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|---|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Revisione del piano comunale per il commercio su aree pubbliche | Giulia Scarangella | X | | |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Gestione mercati relativi al commercio su area pubblica | Giulia Scarangella | X | X | X |

Manifestazioni ed eventi di rivitalizzazione

Aventi lo scopo di rivitalizzare il Centro Storico di Jesolo ed il tessuto commerciale e di servizi esistenti sul territorio, le manifestazioni Primavera in Festa e Autunno in Festa sono state promosse e coordinate dall'Assessorato alle Attività Produttive, conseguendo negli anni un crescente successo in termini di affluenza di pubblico e di apprezzamento da parte degli operatori commerciali del centro storico di Jesolo e di tutta la località.

Obiettivo dell'Assessorato è consolidare e ampliare la visibilità delle manifestazioni, così che creino una rinnovata occasione di promozione per il tessuto produttivo del centro storico.

L'attività del programma prosegue con il sostegno e la promozione delle manifestazioni tradizionali e del folclore organizzate dalla Pro Loco e dai comitati di zona con l'obiettivo di promuovere la località, il suo tessuto commerciale e valorizzare le tradizioni della Città.

Mostre mercato al lido

Per manifestazioni fieristiche si intendono le attività commerciali svolte in via ordinaria in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi in un determinato luogo, per un periodo di tempo limitato, il cui accesso può essere consentito alla generalità del pubblico oppure circoscritto a specifici gruppi o categorie di operatori professionali del settore o dei settori economici interessati.

Nella fattispecie particolare le "mostre-mercato", limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, aperte alla generalità del pubblico, sono dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti.

Compito principale dell'Assessorato alle Attività Produttive è quello di coordinare la programmazione e le modalità di svolgimento di queste manifestazioni. Molto importante infatti è la complessa attività di coordinamento tra i comitati di zona e i soggetti organizzatori, per la realizzazione dei cosiddetti mercatini a tema nelle varie piazze del Lido di Jesolo. L'ufficio infatti procede, in modo particolare, mediante indagini ed incontri, a pianificare queste iniziative in modo da ridurre il numero di date di svolgimento nelle aree centrali e da collocarli come forma di riqualificazione nelle zone con minore afflusso turistico, al fine di rivitalizzare tali aree, in stretta collaborazione con le realtà commerciali della zona.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Gestione manifestazioni | Giulia Scarangella | X | X | X |

Gestione eventi e manifestazioni di Natale e del periodo invernale

Con l'obiettivo di consolidare ed arricchire le iniziative finalizzate ad una rivitalizzazione del tessuto commerciale e programmate nel periodo invernale è prevista la realizzazione di tre manifestazioni:

- il "Villaggio di Natale" che, partendo dall'esperienza degli anni passati, vuole essere un contenitore che accoglie al suo interno diverse manifestazioni ispirate al tema del Natale. La programmazione delle attività di animazione e di intrattenimento sarà affiancata da una serie di ulteriori iniziative di promozione turistica, che faranno da volano per dare ai residenti e ai turisti un insieme di attività tipiche del periodo natalizio. Il "Villaggio di Natale" verrà realizzato nel tratto di strada che va da piazza Mazzini a piazza Aurora con chiusura al traffico e temporanea pedonalizzazione.
- Il "Paese di Cioccolato": consiste nella realizzazione di un mercatino tema cioccolato e oggettistica natalizia che verrà utilizzato per estendere l'area interessata dal "Villaggio di Natale".
- "Jesolo in Love": mercatino dedicato agli innamorati, il quale, dopo la fortunata sperimentazione realizzata nel 2019, vuole essere riproposto a ridosso della festività di San Valentino, a chiusura delle festività invernali.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Gestione eventi e manifestazioni di Natale e del periodo invernale | Giulia Scarangella | X | X | X |

Promulgazione e diffusione informazioni

L'ufficio Attività produttive promuove costantemente forme diverse di divulgazione delle informazioni inerenti le attività commerciali, tramite pubblicazione nell'area tematica del sito di news relative alle novità normative, tramite invio delle informazioni attraverso l'utilizzo di mailing list dedicate agli studi dei professionisti ed alle associazioni di categoria, tramite la convocazione in Comune di questi ultimi e momenti di effettiva formazione degli addetti anche attraverso la spiegazione seguita passo per passo dei vari procedimenti perlopiù informatici che interessano le attività commerciali.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|---|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Funzionamento ufficio attività produttive | Giulia Scarangella | X | X | X |

PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE**Informatizzazione e semplificazione**

L'ufficio Attività Produttive sta completando l'adeguamento di tutte le procedure dell'ufficio prevedendo la trasmissione completamente telematica delle pratiche in ingresso e uscita.

Questo permette all'impresa di interfacciarsi con la pubblica amministrazione in modo diretto e semplificato, eliminando progressivamente il cartaceo.

Obiettivo importante del prossimo triennio sarà quello di concludere l'operazione di telematizzazione di tutti i procedimenti in carico all'ufficio Attività produttive.

Operazione di telematizzazione e dematerializzazione delle pratiche e delle attività relative all'ufficio Attività produttive, che permetterà di trasformare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione grazie alle nuove tecnologie esistenti che consentono un accesso diretto a informazioni e servizi e favoriscono la collaborazione fra cittadinanza e governo locale per la soluzione di problemi quotidiani.

PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**SUAP – innovazione e semplificazione**

La semplificazione e la rapidità dei procedimenti amministrativi sono aspetti essenziali per garantire pari opportunità competitive sui mercati nazionali e internazionali, per liberare risorse e per restituire alle imprese tempo produttivo ed energie sprecati nell'assolvimento di adempimenti burocratici.

L'istituzione dello sportello unico a disposizione delle attività produttive (SUAP) ha rivoluzionato il rapporto delle imprese con la Pubblica Amministrazione, individuando con certezza un unico soggetto di riferimento e imponendo una modulistica unificata sul piano nazionale. Il canale unico di trasmissione esclusivamente telematico delle pratiche, attraverso il portale www.impresainungiomo.gov.it, ha eliminato le code agli sportelli e le limitazioni degli orari di apertura degli uffici, consentendo alle imprese di assolvere alle esigenze amministrative senza doversi recare fisicamente presso i vari uffici, senza limitazione di tempo e senza la produzione di documentazione cartacea spesso in più copie.

Il SUAP, quindi, è il fulcro del processo di alleggerimento della pressione burocratica che grava sulle imprese.

Nell'arco del triennio 2021-2023 il SUAP di Jesolo agirà per assolvere in modo efficace all'obiettivo di semplificare e facilitare i rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|--|--|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Alessandro Perazzolo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | Presenza in carico, controllo, inoltro ad enti competenti e monitoraggio delle pratiche pervenute sul portale www.impresainungiomo.gov.it | Giulia Scarangella | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

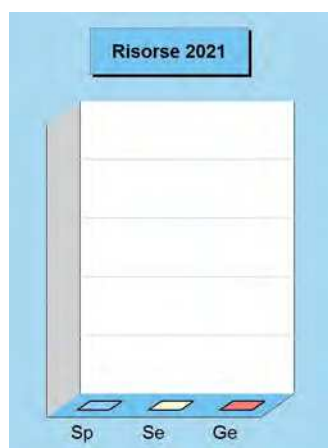
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



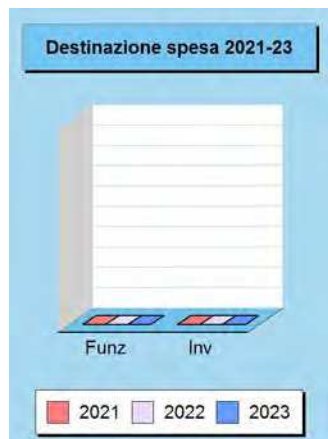
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

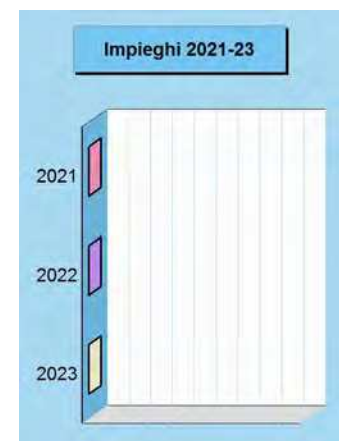
| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1502 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1503 Sostegno occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1502 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1503 Sostegno occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Orientamento al lavoro

Il servizio sociale, attraverso l'adesione a progetti di politiche attive del lavoro garantirà agli utenti in carico supporto per la ricerca attiva del lavoro e l'accesso alle banche dati regionali, così come l'accesso ad un servizio on line di orientamento alla ricerca lavorativa.

Pari Opportunità

In materia di Pari Opportunità, le cui attività quest'anno per il triennio 2021-2023 sono previste le seguenti attività:

- sostegno alla Commissione Pari Opportunità per gli incontri periodici e per la programmazione annuale delle attività;
- attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere, e promozione della cultura della parità;
- collaborazione con altre associazioni del territorio che offrono servizi a sostegno alla donna anche per i casi di violenza di genere;
- organizzazione degli eventi programmati per un'attività di sensibilizzazione;
- individuazione di nuovi bandi di finanziamento, e partecipazione mediante predisposizione di progetti qualora d'interesse;
- collaborazione alle iniziative degli altri enti locali (città metropolitana e Regione) per il mantenimento di una rete territoriale di parità;
- attività di supporto al CUG nell'esecuzione del P.A.P. 2019-2021.

| Linea programmatica | | Pari opportunità | | | | |
|---|--------------------------------|--|--------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Flavia Pastò | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 03 Sostegno all'occupazione | Supporto al CUG e alla commissione pari opportunità, organizzazione eventi e collaborazione con altri enti per la diffusione della cultura della parità di genere. | Giulia Scarangella | X | X | X |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

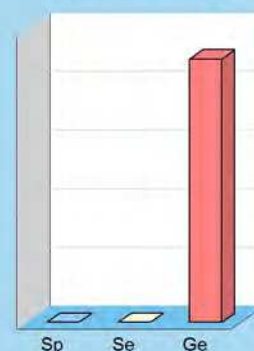
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| Totale | | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |

Risorse 2021



Proventi dei servizi (analisi)

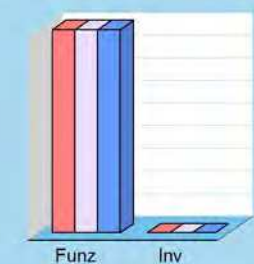
| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

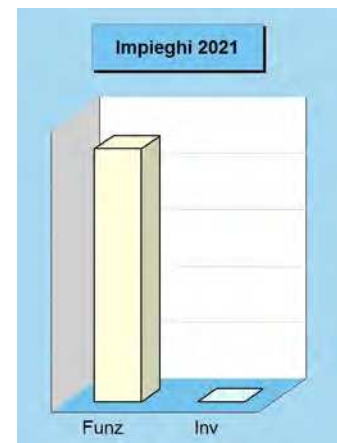
| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |

Destinazione spesa 2021-23

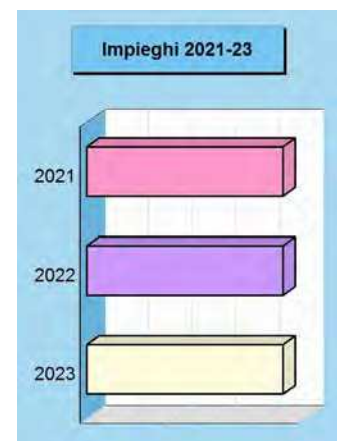


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|-----------------------------------|------------------|-------------|------------------|
| 1601 Agricoltura e agroalimentare | 45.000,00 | 0,00 | 45.000,00 |
| 1602 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 45.000,00 | 0,00 | 45.000,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1601 Agricoltura e agroalimentare | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| 1602 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |



Missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Nell'entroterra, ricco di storia, di identità e con una radicata tradizione rurale, sono attive 278 imprese agricole (fonte del dato, aggiornato al 31/12/2019: Registro Imprese presso la CCIAA).

Le aree agricole, ricche di risorse idriche e di terreni fertili, sono destinate alla coltivazione di cereali e seminativi, alla produzione di ortaggi e frutta di ottima qualità, della viticoltura, della floricoltura e dell'agriturismo.

Una realtà da tutelare e sviluppare in un territorio così vario e fortemente influenzato dall'acqua.

Obiettivo, quindi, creare valore per il territorio e riqualificare, sotto l'aspetto produttivo, le aree agricole, la tutela e promozione della produzione ortofrutticola del territorio, attraverso iniziative e attività promosse per lo sviluppo del settore, favorendo inoltre momenti di incontro e condivisione con le organizzazioni di categoria.

Da qui l'organizzazione e il sostegno a manifestazioni ed eventi che propongono la riscoperta delle tradizioni popolari, dei prodotti tipici locali e li valorizza nell'accostamento con la musica e con la letteratura.

Fondamentale è il dialogo con gli stakeholder di riferimento, in particolare con le organizzazioni degli agricoltori con le quali vengono analizzate ed affrontate problematiche emergenti, ma anche con le aziende agricole, utile per individuare le specifiche necessità del territorio. Tali attività rientrano nell'ambito della "Consulta comunale per l'agricoltura", intesa come momento di incontro e concertazione tra gli operatori del settore presenti nel territorio e l'Amministrazione Comunale al fine di analizzare e approfondire particolari problematiche e formulare proposte per il miglioramento e lo sviluppo dell'attività agricola locale.

| Linea programmatica | | Turismo, Economia, Attività Produttive | | | | |
|--|--|--|---------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Iniziativa di valorizzazione del territorio e dell'agricoltura locale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Le iniziative, proposte e realizzate direttamente dall'ente oppure concertate con associazioni esterne mediante la concessione di patrocinio e di contributo economico, avranno l'intento di accrescere la conoscenza dell'agricoltura locale e il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero, stile di vita per molti cittadini, consumatori abituali, ma motivo di apprezzamento da parte dei turisti che sempre più scelgono un approccio al territorio più stretto, più intimo, attraverso il contatto con le aree naturalistiche della laguna e delle valli e la conoscenza dell'entroterra.

Saranno nuovamente sostenute iniziative sulla sana alimentazione e iniziative per favorire la conoscenza dei prodotti della tradizione veneta.

I mercati dei produttori agricoli

Tra gli obiettivi del programma riveste particolare attenzione quello volto a promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione. All'interno di tale cornice, anche nei prossimi anni saranno rinnovati e gestiti i mercati agricoli nel territorio di Jesolo. La spesa al mercato agricolo locale è diventata ormai una consuetudine apprezzata dal consumatore che ne riconosce i pregi e dalle aziende che possono migliorare la redditività attraverso la vendita diretta rispetto alla cessione dei prodotti alla grande distribuzione che produce guadagni minimi.

| Linea programmatica | | Turismo, Economia, Attività Produttive | | | | |
|--|--|---|-----------------------|------|------|------|
| Responsabile politico | | Assessore Otello Bergamo | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Rinnovo e gestione mercati dei produttori agricoli di Jesolo | Giulia Scarangella | X | X | X |

La promozione e la gestione dei mercati agricoli riveste pertanto la duplice finalità di sostenere le imprese agricole del territorio e di offrire ai consumatori prodotti legati al territorio.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

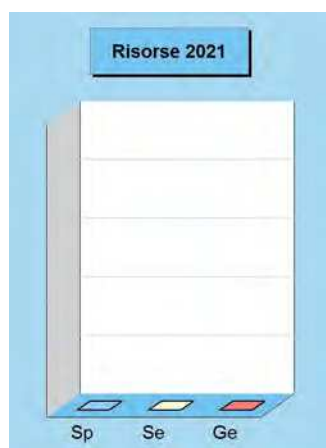
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

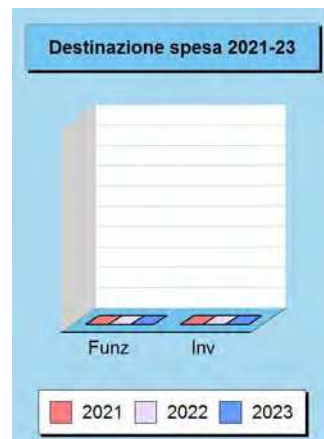


Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Programmi 2021

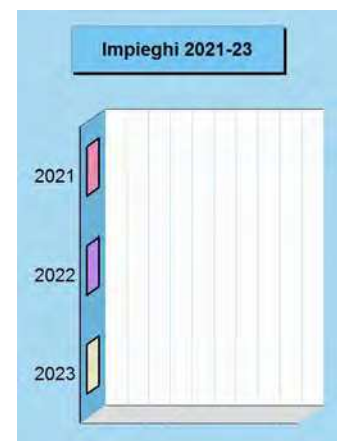
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|------------------------|------------|-----------|--------|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------|------|------|------|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|



Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Il comune svolge attività di sensibilizzazione all'uso di energie derivate da fonti rinnovabili in un quadro complessivo di utilizzo razionale dell'energia.

L'attività prende spunto dagli indirizzi comunitari lanciati già a partire dal 2008 dalla Commissione europea con l'iniziativa del "Covenant of Mayors" o "Patto dei Sindaci".

La città di Jesolo in quanto firmataria del Patto dei Sindaci persegue gli obiettivi indicati dall'UE in tema di riduzione delle emissioni di CO2 promuovendo azioni di efficientamento energetico e di azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e trasporto sostenibile, in linea con la strategia Europa di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030. Le priorità della strategia sono legate ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile sotto il profilo delle risorse.

Il Patto rappresenta, altresì, un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della *Green Economy* sul proprio territorio.

I comuni sottoscrittori del Patto dei Sindaci si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 nelle rispettive città attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES.

L'adesione del comune di Jesolo al patto dei sindaci è stata effettuata con deliberazione di giunta comunale n. 144 del 27/05/2014 e successivamente con deliberazione di consiglio comunale n. 78 del 10/07/2014.

Il piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 5 del 21/01/2016 e mette in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi stabiliti dal patto stesso.

Fra i vari progetti in corso per l'attuazione delle 4 azioni del PAES si ricorda l'adesione al progetto AMICA-E a valere sui fondi ELENA stanziati dalla Banca Europea degli Investimenti alla quale il comune di Jesolo ha confermato l'adesione con delibera di consiglio comunale n. 69 del 30/06/2016.

E' in previsione la fase di aggiornamento del PAES, ai nuovi obiettivi per il 2030.

| Responsabile politico | | Assessore Roberto Rugolotto | | | | |
|---|-------------------------|--------------------------------|-------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 Fonti energetiche | Monitoraggio Patto dei Sindaci | Ivo Rinaldi | X | X | |

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 10/03/2020.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

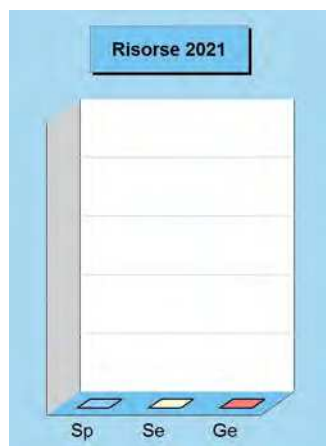
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



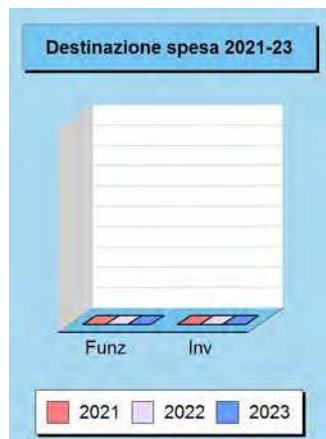
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

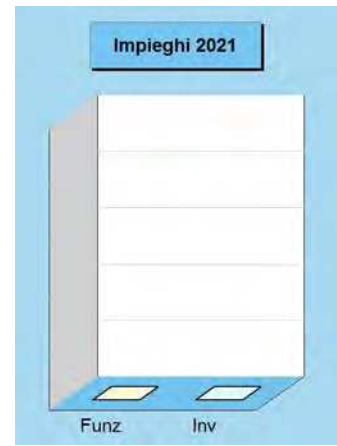
| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



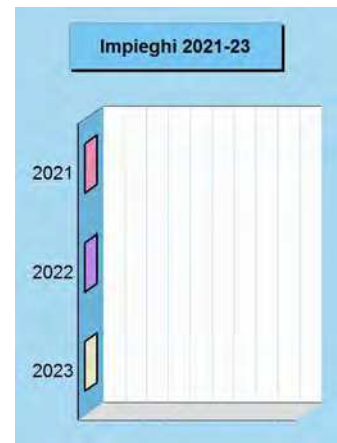
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Programmi 2021 | | | |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
| 1801 Autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| Programmi 2021-23 | | | |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
| 1801 Autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



RELAZIONI INTERNAZIONALI

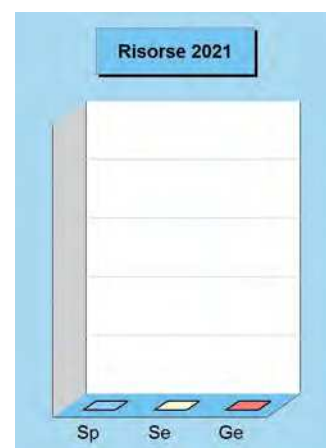
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



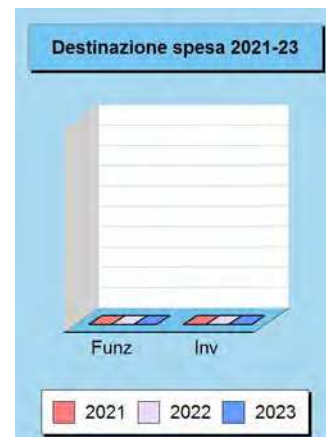
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



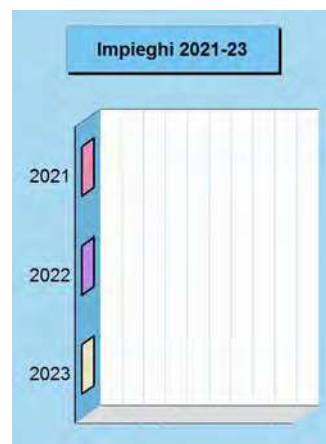
Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1901 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Programmi 2021-23

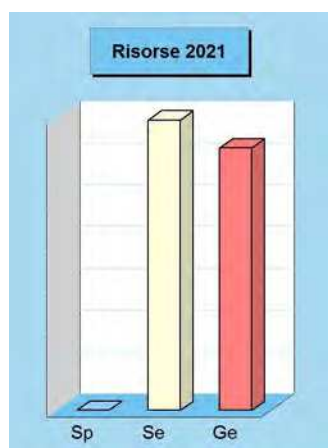
| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1901 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 1.388.746,00 | 1.388.746,00 | 1.388.746,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 1.253.986,00 | 1.253.986,00 | 1.253.986,00 |
| Totale | | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |



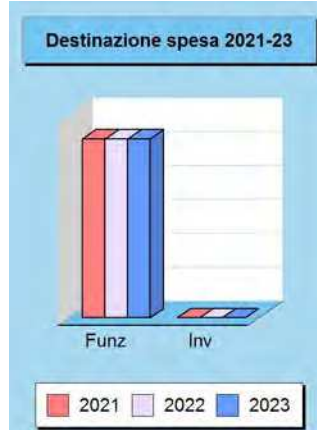
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
| TARI - Tassa asporto rifiuti | 822.192,00 | 822.192,00 | 822.192,00 |
| Sanzioni da codice della strada | 566.554,00 | 566.554,00 | 566.554,00 |

| | | | |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale | 1.388.746,00 | 1.388.746,00 | 1.388.746,00 |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|

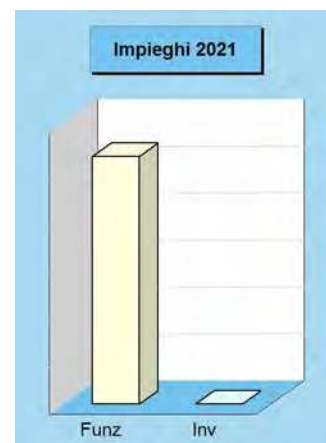
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |

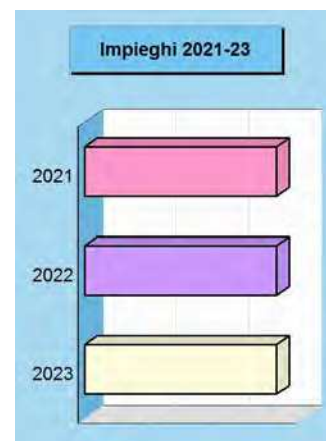


Programmi 2021

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2001 Fondo di riserva | 220.000,00 | 0,00 | 220.000,00 |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 2.419.532,00 | 0,00 | 2.419.532,00 |
| 2003 Altri fondi | 3.200,00 | 0,00 | 3.200,00 |
| Totale | 2.642.732,00 | 0,00 | 2.642.732,00 |

**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2001 Fondo di riserva | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 2.419.532,00 | 2.419.532,00 | 2.419.532,00 |
| 2003 Altri fondi | 3.200,00 | 3.200,00 | 3.200,00 |
| Totale | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 | 2.642.732,00 |



Missione 20 fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2,00 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2021 - 2023 per l'importo di € 220.000, 00, pari allo 0,43% della spesa corrente per il 2021, 2022 e 2023.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina IDRA | | | | |
|------------------------------|---------------------|---|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 01 Fondo di Riserva | Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio amonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

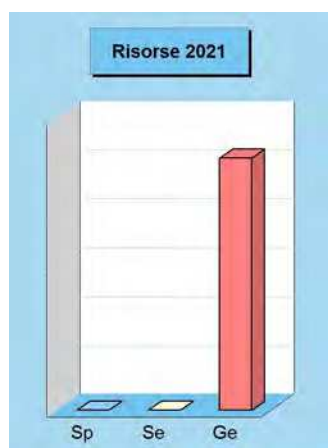
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2021 - 2023 per l'importo di € 2.419.532,00 per ciascun anno.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|------------------------------|--|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità | Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



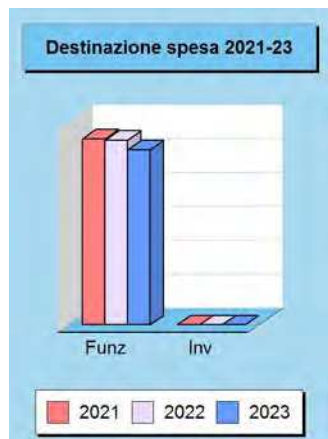
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stato (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali (+) | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |
| Totale | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |



Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



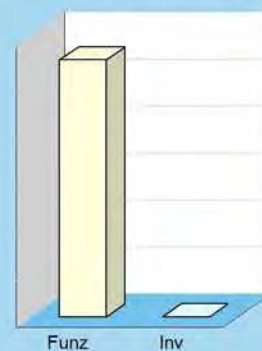
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+) | 51.660,00 | 49.812,00 | 48.169,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+) | 58.017,00 | 59.287,00 | 55.117,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di funzionamento | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |

Programmi 2021

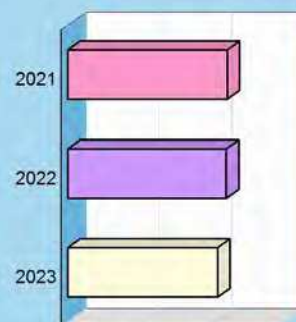
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|--|------------|-----------|-----------|
| 5001 Interessi su mutui e obbligazioni | 51.660,00 | 0,00 | 51.660,00 |
| 5002 Capitale su mutui e obbligazioni | 58.017,00 | 0,00 | 58.017,00 |

| | | | |
|---------------|-------------------|-------------|-------------------|
| Totale | 109.677,00 | 0,00 | 109.677,00 |
|---------------|-------------------|-------------|-------------------|

Impieghi 2021**Programmi 2021-23**

| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| 5001 Interessi su mutui e obbligazioni | 51.660,00 | 49.812,00 | 48.169,00 |
| 5002 Capitale su mutui e obbligazioni | 58.017,00 | 59.287,00 | 55.117,00 |

| | | | |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale | 109.677,00 | 109.099,00 | 103.286,00 |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|

Impieghi 2021-23

Missione 50 debito pubblico

PROGRAMMA 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale 2021 - 2023 sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Per ridurre le spese e far fronte agli effetti della pandemia nel 2020 l'ente ha colto l'opportunità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui in corso di ammortamento per ottenere dei significativi risparmi in termini di cassa e competenza sulle quote capitale dovute per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 ma non riduzioni in termini di interesse.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|-----------------------|---|---------------------------------------|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 50 Debito Pubblico | 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Corretta gestione del debito residuo. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

PROGRAMMA 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012.

Per ridurre le spese e far fronte agli effetti della pandemia nel 2020 l'ente ha colto l'opportunità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui in corso di ammortamento per ottenere dei significativi risparmi in termini di cassa e competenza sulle quote capitale dovute per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, risparmi che fino al 2023 sono liberamente utilizzabili.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|-----------------------|--|--------------------------------------|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 50 Debito Pubblico | 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Corretta gestione del debito residuo | Massimo Ambrosin | X | X | X |

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

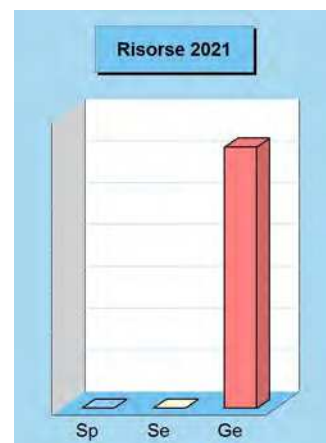
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento | | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Stato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Regione | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Provincia | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Unione europea | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri indebitamenti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate specifiche | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | (+) | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Totale | | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |



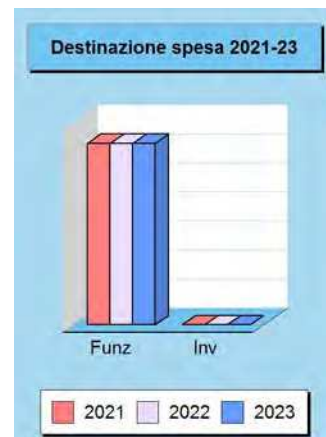
Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

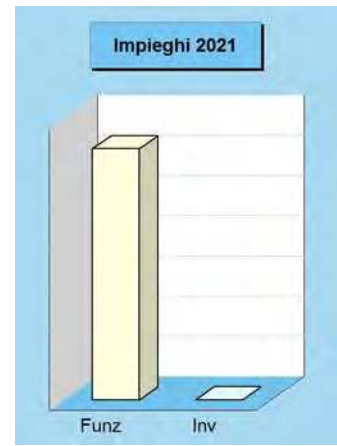


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

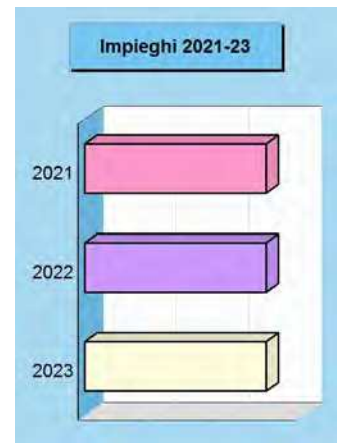
| Destinazione spesa | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Spese di funzionamento | | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese investimento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |



| Programmi 2021 | | | |
|---------------------------------|----------------------|------------------|----------------------|
| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
| 6001 Anticipazione di tesoreria | 12.500.050,00 | 0,00 | 12.500.050,00 |
| Totale | 12.500.050,00 | 0,00 | 12.500.050,00 |



| Programmi 2021-23 | | | |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Programma | 2021 | 2022 | 2023 |
| 6001 Anticipazione di tesoreria | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |
| Totale | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 | 12.500.050,00 |



Missione 99 servizi per conto di terzi

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI – PARTITE DI GIRO

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da scrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

| Responsabile politico | | Assessore Esterina Idra | | | | |
|---|---|--|------------------|------|------|------|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2021 | 2022 | 2023 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

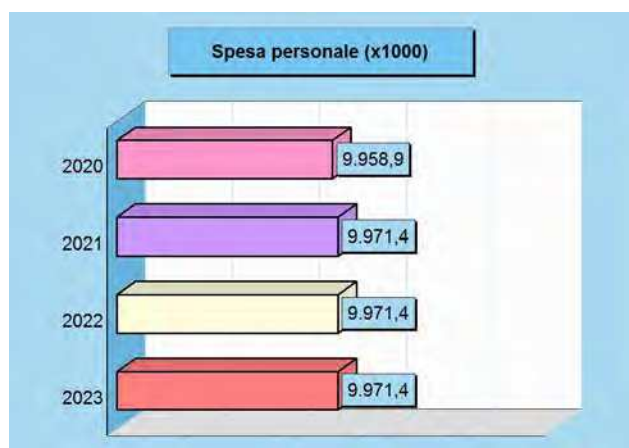
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Forza lavoro | | | | |
| Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica) | 241 | 253 | 253 | 253 |
| Dipendenti in servizio: | | | | |
| di ruolo | 222 | 237 | 253 | 253 |
| non di ruolo | 3 | 3 | 3 | 0 |
| Totale | 225 | 240 | 256 | 253 |
| Spesa per il personale | | | | |
| Spesa per il personale complessiva | 9.958.937,00 | 9.971.420,00 | 9.971.420,00 | 9.971.420,00 |
| Spesa corrente | 52.684.806,34 | 51.557.819,00 | 51.555.971,00 | 51.554.328,00 |

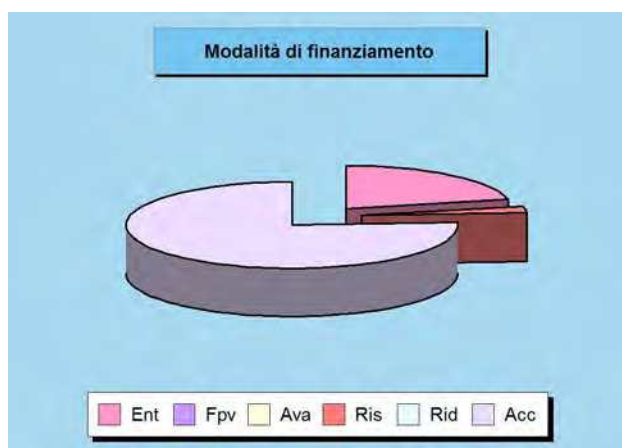
Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2021

| Denominazione | Importo |
|----------------------------------|---------------------|
| Entrate in C/capitale | 1.809.441,00 |
| FPV per spese C/capitale (FPV/E) | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 |
| Risorse correnti | 217.000,00 |
| Riduzione attività finanziarie | 0,00 |
| Accensione di prestiti | 6.388.650,00 |
| Totale | 8.415.091,00 |



Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

| Denominazione | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Rifacimento marciapiedi vie Zara, Padova e Treviso | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Manutenzione straord. demanio stradale | 400.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Realizzazione pista ciclabile via CàGamba | 3.300.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pista ciclabile via Trinchet - zona Cà Fornera | 1.300.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pista ciclabile via Oriente (ex secondo stralcio) | 1.088.650,00 | 0,00 | 0,00 |
| Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare | 450.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Ristrutturazione immobile ex Ragioneria per museo | 0,00 | 1.500.000,00 | 0,00 |
| Totale | 7.538.650,00 | 2.100.000,00 | 600.000,00 |

Considerazioni e valutazioni

Il totale delle spese 2021 di titolo secondo euro 8.415.091, comprende le opere del Piano triennale delle opere pubbliche anno 2021 pari a euro 7.538.650 ma anche altre spese relative a spese di investimento che non rientrano nel piano delle opere pubbliche (a titolo di esempio acquisti hardware, software, restituzione oneri i urbanizzazioni, oneri per il culto L. 47/1987 ecc.)

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare le prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

| Denominazione | 2021 | 2022 |
|--|---------------------|---------------------|
| fotocopiatori per uffici e scuole | 7.000,00 | 14.000,00 |
| carburanti | 50.000,00 | 50.000,00 |
| alloggiamento forze dell'ordine - stagione estiva | 50.000,00 | 50.000,00 |
| prodotti pulizie | 7.500,00 | 17.500,00 |
| servizio telefonia mobile | 20.000,00 | 20.000,00 |
| toner | 0,00 | 14.000,00 |
| copertura assicurativa patrimonio, infortuni, rca | 71.000,00 | 71.000,00 |
| assicurazioni tut. Legale, RC patrim., all risk Arch | 200.000,00 | 200.000,00 |
| gestione colonia diurna bambini | 178.000,00 | 178.000,00 |
| rassegna prosa teatrale "verso nuove stagioni" | 28.500,00 | 85.000,00 |
| manutenzione, controllo imp. Termici e condizionamenti | 96.000,00 | 96.000,00 |
| apertura parchi, gestione attraversamenti stradali | 252.000,00 | 252.000,00 |
| gestione centro BYC e servizi a favore dei giovani | 67.800,00 | 90.400,00 |
| servizio refezione scolastiche | 1.021.000,00 | 1.021.000,00 |
| fornitura buoni pasto | 83.333,00 | 100.000,00 |
| servizio pulizie palestre e uffici comunali | 75.000,00 | 75.000,00 |
| assistenza domiciliare anziani, minori, inabili, fam. | 287.500,00 | 690.000,00 |
| concessione impianti pubblicitari | 315.000,00 | 313.000,00 |
| acquisto software per pratiche edilizie | 55.000,00 | 7.600,00 |
| servizi pirotecnici | 30.000,00 | 35.000,00 |
| servizio organizzazione manifestazioni sportive | 150.000,00 | 150.000,00 |
| opere d'arte | 105.000,00 | 0,00 |
| Totale | 3.149.633,00 | 3.529.500,00 |

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a sconto, parziale o totale, del contributo dovuto.



| Permessi di costruire | | | | |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|--|
| Importo | Scostamento | 2020 | 2021 | |
| | 56.600,00 | 4.190.000,00 | 4.246.600,00 | |
| Destinazione | | 2020 | 2021 | |
| Oneri che finanziano uscite correnti | | 3.477.742,00 | 3.464.342,00 | |
| Oneri che finanziano investimenti | | 712.258,00 | 782.258,00 | |
| Totale | | 4.190.000,00 | 4.246.600,00 | |



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

| Destinazione (Bilancio) | 2018 (Accertamenti) | 2019 (Accertamenti) | 2020 (Previsione) | 2021 (Previsione) | 2022 (Previsione) | 2023 (Previsione) |
|----------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Uscite correnti | 2.733.073,87 | 4.714.523,39 | 3.477.742,00 | 3.464.342,00 | 3.464.028,00 | 3.458.436,00 |
| Investimenti | 798.926,13 | 605.119,92 | 712.258,00 | 782.258,00 | 682.572,00 | 688.164,00 |
| Totale | 3.532.000,00 | 5.319.643,31 | 4.190.000,00 | 4.246.600,00 | 4.146.600,00 | 4.146.600,00 |

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

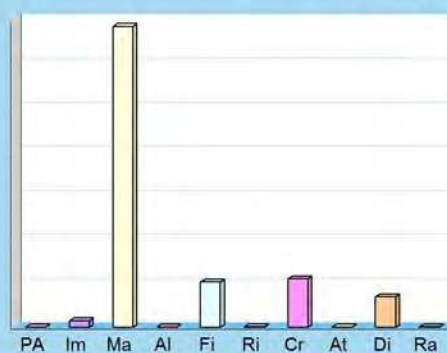
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2019

| Denominazione | Importo |
|--|-----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione | 0,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.937.344,76 |
| Immobilizzazioni materiali | 136.691.148,64 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 20.507.038,62 |
| Rimanenze | 141.824,56 |
| Crediti | 21.955.324,47 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 13.833.251,71 |
| Ratei e risconti attivi | 117.606,73 |
| Totale | 196.183.539,49 |

Composizione dell'attivo 2019



Piano delle alienazioni 2021-23

| Tipologia | Importo |
|-------------------------------|-----------------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00 |
| 2 Fabbricati residenziali | 0,00 |
| 3 Terreni | 1.000,00 |
| 4 Altri beni | 0,00 |
| Totale | 1.000,00 |

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

| Tipologia | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Fabbricati residenziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Terreni | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Altri beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Unità alienabili (n.)

| Tipologia | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|----------|----------|----------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0 | 0 | 0 |
| 2 Fabbricati residenziali | 0 | 0 | 0 |
| 3 Terreni | 1 | 0 | 0 |
| 4 Altri beni | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1 | 0 | 0 |